

1. 1. Polizia Locale

Responsabile politico:
Andrea Cottinelli – Sindaco

Responsabile gestionale:
Andrea Stefano Agnini – Comandante P.L.

Premesse e indirizzi

L'attività del Comando Polizia Locale di Rovato, volta alla tutela della incolumità pubblica e sicurezza urbana, ha assunto in questi ultimi tempi un ruolo prioritario rispetto alle altre funzioni del servizio.

Il riconoscimento di questa risorsa aggiuntiva, rispetto alle Forze dell'ordine che operano da sempre in tali ambiti, non deriva da una mera percezione degli operatori o da una autodiagnosi, ma dal riscontro di alcuni dati oggettivi: in particolare si evidenziano il numero di segnalazioni che pervengono alla centrale operativa da parte dei cittadini in merito a fatti potenzialmente lesivi della sicurezza.

La capacità di gestire con efficacia anche interventi nell'ambito in argomento ha innescato sinergie spontanee grazie alle quali, anche gli organi storicamente preposti in via esclusiva a queste attività, vale a dire Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza, in numerose occasioni, chiedono supporto o, addirittura, non avendo disponibilità immediata di pattuglie, girano alla Polizia Locale l'intervento.

Tale impostazione del servizio non è solo ed elusivamente la conseguenza di una crescita in termini di professionalità degli operatori di PL, ma è in primis frutto del più classico percorso logico: i cittadini chiedono sicurezza alle istituzioni, le istituzioni, in questo caso quella di base, il comune, le accoglie e le tramuta in indirizzi per il Comando di Polizia Locale che, a sua volta, elabora una strategia, spesso preventiva, per "produrre" sicurezza.

Le attività per la tutela della sicurezza pubblica sopra descritte comprimono in qualche maniera le attribuzioni tradizionali della PL, ma non le sostituiscono. Rimane pertanto l'ingombrante fardello di quelle piccole e immancabili incombenze che potremmo qualificare "riduttivamente" come attività di polizia amministrativa e che attengono alla verifiche del rispetto di regole dettate per l'ordinata e civile convivenza.

Organizzazione del comando e dotazioni

Dotazione organica

Il Comando di Polizia Locale di Rovato è composto da un organico di 13 unità così distinte: 5 Ufficiali e 8 Agenti. Fanno parte attiva ed essenziale del organico anche un impiegato amministrativo. Non sono previste assunzioni nel corso dell'anno 2012.

Copertura oraria del servizio di PL

Il Comando di PL di Rovato assicura una copertura del servizio dalle ore 7 e 40 alle ore 00:20 del giorno successivo in tutti i giorni feriali ed una copertura flessibile nel corso dei giorni festivi che varia a seconda delle esigenze conseguenti a manifestazioni, eventi.

L'estensione oraria del servizio ed la costanza con cui tale servizio serale/notturno viene garantito nei giorni feriali sono indubbiamente elementi distintivi.

Città demograficamente più popolose dotate di Comandi con organici numericamente più consistenti, in Provincia di Brescia così come in Lombardia, non riescono ad offrire un servizio con queste caratteristiche. Quindi, anche se l'articolazione del servizio su tre turni è una prassi consolidata, bisogna considerare questa caratteristica l'elemento qualitativamente distintivo, nota di eccellenza.

Dotazione strumentale

Il Comando è dotato di 2 auto di servizio e due motoveicoli. Tra le strumentazioni di cui è dotato è da annoverare, per l'unicità nel panorama dei Comandi non Capoluogo di provincia, il gabinetto foto dattiloscopico. Tale attrezzatura consente alla Polizia giudiziaria operante l'esecuzione di quei rilievi, prodromici all'identificazione di persone che non siano in grado di provare la propria identità mediante esibizione di documenti validi o documenti sui quali non siano sorti dubbi sull'autenticità.

Controllo del territorio

Controllo nei pubblici esercizi.

Il controllo dei locali per la somministrazioni di cibi e bevande, le sale giochi, i locali di pubblico spettacolo sono da sempre oggetto di un costante e continuo monitoraggio. Questa attività di controllo costituisce uno strumento fondamentale per prevenire vari fenomeni di illegalità. Le criticità che si ingenerano in tali attività sono di diversa natura. Si va dall'ipotesi del disturbo della quiete del riposo e delle occupazioni, alla rissa, all'istallazioni di giochi elettronici in eccesso per numero o la collocazione di apparecchiature illegali e altro.

Nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza è auspicata anche una intensificazione del controllo degli avventori presenti al momento dell'ispezione. Controllo che si avvia con la generalizzazione e nel caso in cui si tratti di cittadini stranieri della presa visione dei documenti legittimanti la posizione di soggiorno, qualora siano in grado di esibirli.

Per quanto sopra si prevede una intensificazione dei controlli sulla regolarità amministrativa di queste imprese e volte a prevenire la commissione di illeciti di vario genere.

Controlli di quartiere

Il contrasto ai cosiddetti fenomeni predatori passa attraverso servizi dedicati: ripetuti passaggi ad orari diversi, soffermi in punti strategici, identificazione di persone e verifica di situazioni e circostanze indicatrici di disordine o che destano qualche sospetto (quali ad esempio veicoli in stato di abbandono, presenza di persone ferme in autovettura)

Particolare attenzione verrà posta per le zone sensibili quali i parchi pubblici, i luoghi pubblici, la stazione ferroviaria, gli attraversamenti in prossimità delle scuole.

Controlli sul mercato

Il mercato settimanale di Rovato con la sua sezione dedicata alla zootecnia costituisce una delle offerte di vendita su area pubblica più grandi ed articolate della provincia di Brescia. Tale realtà veicola interessi economici rilevanti e rappresenta per tradizione storica un momento di aggregazione significativo. Di riflesso questa affluenza straordinaria di persone induce in taluni casi qualche problematica: il borseggio, il commercio abusivo, il commercio di merce contraffatta e non da ultimo qualche criticità sulla rete viaria. Per far fronte a queste problematiche verrà disposto un controllo più costante e meticoloso dell'area mercatale e delle aree in prossimità di esso, mediante la presenza di una pattuglia appiedata. Quanto al persistente fenomeno del borseggio è intenzione procedere a dei controlli in borghese in accordo e collaborazione anche con i militari dell'Arma dei Carabinieri del C.do Stazione di Rovato.

Quanto alle problematiche connesse alla circolazione è in via di definizione un provvedimento che dovrebbe evitare nella zona del mercato dei produttori agricoli, Foro Boario, la promiscuità del traffico pedonale dei frequentatori del mercato e di quello veicolare di transito.

Controlli sugli immobili

Oltre al consueto controllo per prevenire o accertare con tempestività insediamenti abusivi in immobili in decadenza, è intenzione del Comando intensificare i controlli presso abitazioni private, verificando segnalazioni, informazioni, selezionando a campione cessioni di fabbricato o denunce di ospitalità.

Videosorveglianza

Il Comune di Rovato è dotato di un impianto di video sorveglianza costituito da alcune telecamere a raggio fisso o mobile e nell'ultimo caso di un sistema ottico di ingrandimento, disposte a monitorare alcune delle aree, quartieri, che in base alle esperienze di questo Comando ed in ragione di una valutazione complessa sono stati scelti per essere presidiate da questo occhio elettronico.

La videosorveglianza pur con le limitazioni che impone il rispetto della privacy costituisce uno strumento di prevenzione e di indagine significativo. L'aggiornamento della tecnologie disponibili e la sempre più insistente domanda di sicurezza inducono l'amministratore e le forze di Polizia ha implementare e migliorare la qualità dell'impianto. In tale direzione il Comando proporrà compatibilmente con le risorse economiche destinate un aggiornamento dell'impianto ora esistente che in molti casi si è rivelato poco efficiente.

Sicurezza delle strade nella tutela del territorio

Il Codice della Strada stabilisce che il Comune, in particolare l'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale, deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti stradali, assicurare il ripristino dello stato dei luoghi così come disposto dall'art. 211, che il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegrazione delle matrici ambientali post incidente.

Quest'obbligo a carico dell'ufficio manutenzioni, che si concreta il più delle volte nella pulitura e bonifica della piattaforma stradale, non viene svolto o non viene svolto in modo efficace, sia per l'indisponibilità dei mezzi o di personale o per altre cause ancora. Inoltre, non risulta agevole l'avvio della procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli.

Tuttavia questi obblighi in carico all'Ente territoriale possono essere ceduti a terzi in cambio del recupero di quanto sostenuto nell'esecuzione del servizio di ripristino post incidente, nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali.

Al fine di soddisfare questa esigenza il Comune di Rovato ha sottoscritto una convenzione con una società che ha i requisiti per assicurare un intervento **in situazioni di emergenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali;**

Educazione stradale nelle scuole

La collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado al fine di contribuire alla formazione dei ragazzi con interventi mirati alla conoscenza delle principali regole del Codice della Strada proseguirà, se possibile, con maggiore intensità, nel corso del triennio in riferimento. L'attività didattica, richiesta con molto entusiasmo dalla direzione scolastica, viene svolta da alcuni appartenenti al Comando che hanno dimostrato interesse ed attitudine all'insegnamento e prevede un ciclo di lezioni sulle nozioni basi del Codice della Strada ed in particolare sul comportamento corretto del pedone e del conducente del velocipede.

2.1. Politiche Sociali

Responsabile politico: Mara Bergomi – Assessore	Responsabili gestionali: Giulio Pinchetti - Dirigente – vice segretario Elena Danesi – Responsabile di settore
---	---

2.1.1. Governance locale delle politiche sociali

L'attuazione del piano di zona si propone di realizzare un sistema integrato d'interventi e di servizi attraverso la programmazione partecipata dei Comuni associati nell'ambito distrettuale, come indicato dalla legge di riforma dei servizi sociali 328/00.

Secondo anche quanto previsto dalla L.R. n.3/2008 "Governo della rete e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" all'art. 18 è ulteriormente definito che il piano di zona è lo strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale.

Il lavoro del primo triennio del piano di zona, ha permesso a tutti i Comuni una nuova prassi a lavorare per progetti, lo sviluppo di metodologie di progettazione partecipata, la costituzione di associazioni fra Comuni e la costituzione di partnership fra soggetti pubblici e di privato sociale.

Il secondo e terzo triennio del piano di zona (2006 – 2008/ 2009 - 2011) è stato caratterizzato da diverse azioni e specifici bandi nelle varie aree di intervento.

A marzo 2012 gli 11 Comuni del Distretto n.7 "Oglio Ovest" dovranno predisporre ed elaborare il nuovo piano di zona, con validità triennale 2012-2014. Il nuovo piano di zona, accanto ai vari interventi e bandi, continuerà a prevedere azioni necessarie per attuare l'integrazione tra la programmazione della rete locale sociale e la rete d'offerta socio-sanitaria in ambito distrettuale, anche in rapporto al sistema della sanità, dell'istruzione e della formazione nonché alle politiche del lavoro e della casa.

Al fine dell'elaborazione del nuovo piano di zona tutti gli 11 tecnici degli uffici sociali, ed i referenti politici parteciperanno ai vari tavoli tematici e di concertazione con le realtà del terzo settore e i servizi sanitari (ASL e Azienda Ospedaliera).

Il nuovo piano di zona 2009-2011 sarà articolato in varie aree tematiche:

- area famiglia/minori/giovani
- area handicap
- area anziani
- area nuove povertà ed emarginazione, e rispetto ad ogni area saranno definite le priorità e le azioni suddivise in bandi, fondi, progetti.

Il piano finanziario 2012, che è in fase di elaborazione, sarà dettagliato in obiettivi, in modalità di intervento, e in voci di finanziamento. Il piano prevederà: buoni, voucher, fondi, progetti.

Con l'introduzione della L.3/2008 le voci di finanziamento sono tutte sintetizzate in un unico bilancio finanziario. Le voci del bilancio distrettuale, anno 2012, saranno: Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2012, Fondo Sociale Regionale, Risorse degli 11 Comuni del Distretto, Fondo Intesa famiglia, Fondo non Autosufficienza, e altri fondi regionali.

2.1.2. Politiche a favore della famiglia e dei minori

La politica del Comune persegue l'obiettivo di porre la famiglia al centro dell'attenzione: ciò significa non solo intervenire sulla famiglia disagiata, ma anche sostenere le normali relazioni familiari, fornendo supporti ed interventi non unicamente di natura economica e assistenziale, ma anche di tipo relazionale. In particolare art. 16 della L. 328/00 afferma: "...il ruolo peculiare della famiglia nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale...".

La Legge Regionale n.3/2008 pone particolare attenzione alle unità d'offerta sociali che hanno il compito di aiutare la famiglia, anche mediante l'attivazione dei legami di solidarietà tra le famiglie e gruppi sociali.

Gli obiettivi e i progetti che l'Amministrazione intende perseguire sono distinti in due macro aree:

- A) Politiche a tutela dei minori;
- B) Politiche a sostegno della genitorialità.

A) Politiche a tutela dei minori.

Tutela minori

Gli interventi di tutela minorile hanno carattere di estrema importanza in considerazione della delicatezza degli stessi che hanno la finalità di dare risposte riguardanti la tutela dei minori ed in particolare dei minori sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria. L'equipe che segue la tutela minori è composta dall'assistente sociale del Comune e da una psicologa dell'ASL.

In questi ultimi tre anni, sono aumentate le richieste di indagine psico-sociale dei nuclei familiari che hanno nel proprio interno minori, da parte del Tribunale Ordinario, che si occupa di separazioni conflittuali.

Sono in aumento i nuclei familiari multi problematici e caratterizzati da un'alta conflittualità, che richiede interventi sinergici tra equipe tutela e servizi specialistici (SERT, NOA, CPS, CRA, SMI, ecc...). Sono in aumento le richieste, da parte dei servizi specialistici e da parte del T.M., di incontri protetti tra i minori e le figure genitoriali.

Comunità alloggio – Centro Pronto Intervento

Trattasi di interventi tempestivi che prevedono la collocazione di minori maltrattati, abusati, abbandonati o trascurati in strutture protette per il tempo necessario alla realizzazione di un progetto mirato al recupero del minore e, quando possibile del contesto familiare.

Gli inserimenti presso Comunità alloggio ed il Centro Pronto intervento si eseguono su decreto del Tribunale Minorile, o Tribunale Ordinario o con ordinanza del Sindaco (ex art. 403 C.C.).

Ad oggi sono collocati in comunità protette tre minori, due dei quali inseriti con i propri genitori in comunità terapeutiche.

Contributi ed interventi a favore di famiglie affidatarie

Nell'ambito della cultura dell'accoglienza e dell'affido molte coppie e famiglie sono disponibili nell'accoglienza e nell'accompagnamento di nuclei familiari più fragili.

L'Amministrazione Comunale continua a promuovere ed investire negli interventi dell'affido e dell'accoglienza.

Gli interventi che saranno garantiti, anche per l'anno 2012 sono:

- supervisione e sostegno di una psicologa al gruppo di famiglie affidatarie di Rovato e del Distretto Oglio Ovest;
- sensibilizzazione e promozione del tema affido e dell'accoglienza, mediamente incontri pubblici;
- coordinamento e realizzazione del progetto distrettuale.

Nell'anno 2011 le famiglie che hanno in affido un minore, in modo residenziale e continuativo sono 7; altre famiglie sono disponibili per accoglienza diurne, o per le urgenze.

Assistenza domiciliare educativa minori.

Trattasi di un servizio a tutela dei minori che presentano problematiche psico-fisiche o vivono in un contesto familiare problematico.

E' un sostegno alla famiglia e un aiuto ai minori stessi per una crescita armonica e per uno sviluppo adeguato. Il servizio è attivato dopo un'indagine psicosociale del contesto in cui vive il minore, o direttamente dall'Ufficio Servizi Sociali o per richiesta del Tribunale dei Minori. Il servizio è gratuito visto l'alta valenza dello stesso.

Sono stabiliti incontri a cadenza bimestrale tra i singoli educatori e l'assistente sociale, soprattutto per i casi attivati sul richiesta del Tribunale e per quelli particolarmente complessi e articolati. Ogni intervento è finalizzato al raggiungimento di obiettivi che sono concertati periodicamente tra il servizio sociale, gli educatori, le famiglie, e l'Azienda Sanitaria Locale. E' un servizio che coinvolge molte figure e per come è configurato è estremamente flessibile, per questo richiede una regia (servizi sociali) costante e attenta. Dall'anno 2009 i servizi attivati sono aumentati, per richiesta dell'equipe tutela minori che per ciascun bambino ha disposto un progetto individualizzato.

E' importante evidenziare l'aumento di minori sottoposti a procedimenti di tutela e la richiesta da parte del Tribunale dei Minori di garantire figure professionali negli incontri protetti tra i minori e le figure genitoriali.

B) Politiche a sostegno della genitorialità

L'amministrazione continua a incentivare politiche a favore della famiglia e della genitorialità attraverso l'attivazione e il sostegno di servizi, per la prima infanzia, che favoriscono la conciliazione dei tempi di lavoro/famiglia e attraverso la promozione di percorsi e progetti di formazione, ascolto, aggregazione ed incontro.

Contributi ad asili nido convenzionati

Per garantire la conciliazione dei tempi di lavoro/famiglia dei genitori lavoratori, L'Amministrazione ha stipulato due convenzioni per la gestione degli asili nido: asilo della Fondazione Rovato Centro (n. posti convenzionati 30), asilo della Fondazione Garibaldi (n. posti convenzionati 16).

A settembre 2011 i bambini iscritti presso la "Scuola Materna Garibaldi" del Duomo sono n.19, mentre, i bambini iscritti presso la "Fondazione Rovato Centro " sono 26. Per l'anno 2012, la Fondazione Rovato Centro ha avuto l'autorizzazione per l'avvio della sezione primavera, che accoglie bambini dai 2 ai 3 anni.

E' intenzione dell'Amministrazione, di concerto con le Fondazioni con le quali sono state definite le convenzioni per gli asili nido e all'esito di una verifica dei bisogni delle famiglie, valutare l'opportunità di adeguare il regolamento comunale per l'ammissione al servizio di nido al fine di introdurre maggiori criteri di flessibilità nell'accesso al servizio.

Creare occasioni d'incontro e di formazione per la genitorialità.

Per l'anno 2012, il tavolo di lavoro genitorialità, costituito a gennaio 2008, come sotto-tavolo del Tavolo per le Politiche Giovanili, lavorerà per promuovere una cultura della genitorialità responsabile. Saranno attivati diversi percorsi, che hanno l'obiettivo di sollecitare il protagonismo genitoriale. Gli ambiti di lavoro saranno:

- rafforzamento delle associazioni genitori presenti sul territorio,
- incontri formativi tra i genitori e gli Istituti scolastici, un terzo percorso formativo è rivolto ai rappresentanti di classe, il loro ruolo e funzione, partendo dall'assunto che la sinergia tra i genitori e la scuola sono una prima tappa importante per la promozione di una cultura educante;
- incontri di formazione per genitori;
- sportello ascolta genitori rivolto a tutti i genitori dei bambini che frequentano sia scuole pubbliche sia private, d'ogni ordine e grado. Per l'anno 2011/2012 lo sportello sarà presente in due sedi: presso la scuola pubblica secondaria di primo grado e presso l'Istituto Canossa

Dopo il successo riscontrato con la realizzazione del progetto riferito al bando regionale della L.23/99, che è stato realizzato dal settembre 2010 al settembre 2011, le varie realtà associative genitoriali in sinergia con la Fondazione Angelini e il Comune hanno presentato un nuovo progetto ad ottobre 2011, gli esiti saranno resi noti a gennaio 2012.

La Fondazione don Carlo Angelini

Dopo un lungo lavoro di ri-progettazione condivisa tra la Fondazione Angelino, il Comune e l'Istituto delle Suore Poverelle del B.L. Palazzolo, a luglio 2010 è stato approvato dal Consiglio Comunale il protocollo d'intesa che stabilisce i compiti, ruoli e funzioni dei tre soggetti; ed illustra le linee progettuali future dei tre nuovi servizi, quali:

- Comunità familiare;

- Centro per la genitorialità, in collaborazioni con le associazioni genitori esistenti sul territorio: attuazione d'azioni e progetti nell'ambito delle politiche della famiglia, punto di riferimento per la genitorialità sociale, iniziative formative rivolte ai genitori e adulti; occasioni d'incontro e confronto;

Centro affidi distrettuale (attingendo anche a possibili fondi dal F.N.P.S.).

A settembre 2009 è stato riaperta la comunità familiare che accoglie un massimo di 6 minori. Il servizio è gestito da una famiglia e da operatori dell'Istituto delle Suore Poverelle in alleanza con la Fondazione Angelino

Nell'anno 2012 La Fondazione sarà impegnata sulle seguenti linee di lavoro:

- diffusione della cultura dell'accoglienza e sensibilizzazione della comunità rovatense rispetto al tema della famiglia e dei minori;

- fase di progettazione e ideazione degli altri servizi previsti dal protocollo d'intesa, dopo un lavoro d'analisi dei bisogni del territorio e di confronto e co-costruzione con le istituzioni e realtà del territorio.

2.1.3. Politiche a favore degli anziani

L'Amministrazione lavora per far fronte alle esigenze delle persone anziane, partendo da un punto cardine fondamentale per offrire all'anziano la migliore qualità di vita possibile: mantenere la persona anziana all'interno del suo nucleo familiare, ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanente (istituzionalizzazione). Per concretizzare quest'obiettivo si sono resi indispensabili, in collaborazione con varie associazioni ed enti di settore, interventi d'accompagnamento e sostegno delle famiglie che hanno deciso di aderire a questo tipo di logica, favorendo la creazione di reti di solidarietà e la concretizzazione d'aiuti di tipo assistenziale ed economiche.

Gli ambiti d'intervento che l'Amministrazione comunale promuoverà anche per l'anno 2012, per tutta la popolazione anziana del territorio, sono:

1) progetti di promozione culturale e sociale;

2) servizi domiciliari, che promuovono la permanenza dell'anziano al proprio domicilio;

3) servizi semi-residenziali - residenziali.

Iniziative ricreative, culturali a favore degli anziani e gestione Centro Ricreativo diurno anziani via Caratti

Centro ricreativo diurno anziani: Attualmente è frequentato da 12 anziane con la possibilità di nuovi ingressi gradualmente. Il coordinatore che mantiene i contatti con le famiglie, coordina le figure operative (assistente domiciliare, animatrice) e mantiene i contatti con l'assistente sociale.

Proposte formative, aggregative e culturali in collaborazione con la Fondazione Lucini-Cantù:

Per l'anno 2012, saranno organizzati incontri culturali e proposte formative rivolte alla popolazione anziana, in collaborazione con la Fondazione Lucini-Cantù e Fondazione Don Gnocchi. Sarà riproposta la festa dei nonni.

Esperienza dell'affido temporaneo d'anziani "fragili", in collaborazione, oltre che con la Protezione Civile e l'Associazione, l'AUSER, anche con l'Associazione San Carlo e i Volontari della Fondazione Lucini - Cantù.

Scambio degli auguri, un dono rivolto a tutte le persone assistite dall'Ufficio Servizi Sociali.

Per le persone allettate sarà l'assistente sociale che si recherà a domicilio.

Contributi per soggiorni climatici anziani.

Si tratta di diverse proposte di soggiorni climatici, avvalendosi della collaborazione del Comune, organizzata da alcune associazioni Rovatesi, che hanno l'obiettivo di offrire ai partecipanti un'esperienza positiva sia per i benefici dati dalle condizioni climatiche dei luoghi prescelti, sia per le componenti di socializzazione e di svago che la caratterizzano.

Servizio assistenza domiciliare (S.A.D)

Si tratta di un insieme di prestazioni svolte presso l'abitazione dell'anziano e/o disabile che si trova in stato di bisogno. Persegue la finalità di tutelare la dignità e l'autonomia della persona tramite interventi personalizzati e adeguati ai bisogni.

E' importante sottolineare come questo servizio, negli ultimi anni, si è sempre più definito come:

- assistenza a persone molto anziane, l'età media è di 75 anni;
- presenza d'invalidità al 100% e/o accompagnamento;
- immediatezza dell'attivazione, in quanto dalla valutazione del caso all'erogazione del servizio trascorre meno di una settimana;
- supporto alle badanti.

Si evidenzia che questo servizio permette di intervenire tempestivamente, in casi d'urgenza, per casi comatosi e per casi terminali, favorendo l'integrazione dei servizi sociali e sanitari.. Questo comporta un impiego maggior di ore per le persone assistite, interventi continuativi e giornalieri, un'elevata professionalità dell'operatrici.

Per l'anno 2011/2012, oltre a garantire la continuità di quest'importante servizio, sarà attivato, a livello distrettuale, il servizio di SAD durante il week end (sabato e domenica) e le ore serali, mediante la vaucerizzazione (con risorse economiche dell'Ufficio di piano FNPS anno 2011 e la compartecipazione degli utenti).

Il Comune di Rovato sta promuovendo questo servizio sperimentale (pubblicizzazione sul giornale comunale, informazione da parte delle assistenti sociali durante i colloqui) ed è uno dei Comuni, appartenenti al Distretto, che lo utilizza in modo continuativo

Servizio pasti a domicilio

Si tratta di un intervento a sostegno della domiciliarità dell'anziano non totalmente autonomo. Il servizio consiste nell'erogazione di un pasto giornaliero per 6 giorni la settimana e per 52 settimane, con consegna a domicilio. Attualmente i pasti attivati sono 39. Attraverso questo servizio, è possibile monitorare le situazioni di molti anziani. Nel 2008, con l'avvio del nuovo appalto, accanto a due operatori della cooperativa, l'Amministrazione Comunale, ha incluso la possibilità di inserire nel trasporto pasti 2 persone non appartenenti alla cooperativa ma incaricate come collaborazioni o inserimenti NIL, al fine di ridurre i costi del servizio trasporto pasti. Questo da un lato determina una minor spesa per il servizio e dall'altro offre un'opportunità d'inserimento lavorativo per persone svantaggiate. Tale opportunità lavorativa sarà garantita anche nell'anno 2012.

Servizi complementari assistenza domiciliare

Trattasi di servizi erogati ad integrazione e complementari all'assistenza domiciliare (SAD) quali lavanderia, stireria e telesoccorso. Ad oggi il numero delle persone che usufruiscono dei servizi sono complessivamente 15. E' da sottolineare un aumento significativo delle richieste del servizio telesoccorso, grazie alla particolare e puntuale informazione da parte dell'assistente sociale, alle persone anziane e ai propri familiari.

Fondazione Lucini Cantù

La Fondazione Lucini Cantù, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, collabora con l'Ufficio servizi sociali nell'ambito dei servizi rivolti all'area anziani, garantendo risposte diversificate ai molteplici bisogni dell'anziano e delle famiglie di riferimento. I servizi direttamente gestiti dalla Fondazione Lucini Cantù sono: Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), posti di sollievo, centro diurno integrato (CDI), minialloggi protetti, centro sociale, co-progettazione con l'Ufficio servizi sociali della settimana dell'anziano.

L'Amministrazione Comunale intende mantenere la sinergia e l'alleanza con la Fondazione L.C., al fine di promuovere alcuni servizi rivolte alle persone anziane di Rovato:

- servizio pasti presso la Fondazione rivolto a persone anziane o bisognose inviate dall'Ufficio

Servizi Sociali, dopo l'elaborazione di un progetto individualizzato. Il servizio ha come obiettivo il mantenimento delle autonomie e la promozione della socializzazione.

- 8 minialloggi protetti: Nell'anno 2011, l'Amministrazione comunale e la Fondazione L.C., hanno ridefinito la progettazione e gestione del servizio minialloggi e hanno stipulato una nuova convenzione. Nel 2011 l'A.C. ha convenzionato un altro minialloggio, passando da sette ad otto minialloggi.

- mappatura, analisi del bisogno e co-progettazione per la realizzazione d'ulteriori unità d'offerta socio/sanitarie o sociali residenziali.

Inserimenti di persone anziane presso i Centri Diurni Integrati (C.d.I.) presenti sul Distretto N.7

La Fondazione Lucini Cantù, da dicembre 2008, ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento per l'apertura e la gestione di un Centro Diurno Integrato presso la Fondazione stessa. La presenza sul territorio di Rovato di questo nuovo servizio integrato ha permesso alle persone anziane di avere un'ulteriore proposta territoriale, che in sinergia con altri servizi pone attenzione alle esigenze e i bisogni della terza e quarta età.

Rette per ricoveri presso Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.)

La spesa riguarda l'integrazione a copertura totale della retta dovuta per l'assistenza a persone ricoverate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali.

L'aumento di richieste inserimenti in strutture residenziali sono determinate da molteplici variabili di tipo socio-sanitario, culturale ed economico.

2.1.4. Politiche a favore dei disabili fisici e psichici

L'Amministrazione si propone di:

- migliorare il servizio a favore di persone diversamente abili, anche in collaborazione con l'ASL per l'integrazione dei servizi socio sanitari e con il privato sociale in materia di servizi di formazione all'autonomia e inserimenti lavorativi;
- associare all'area handicap gli interventi rivolti alle persone disabili in età evolutiva;
- promuovere una cultura d'integrazione delle persone disabili;
- sostenere le famiglie che hanno all'interno del proprio nucleo familiare una persona disabile.

Le persone con disabilità presso il Comune di Rovato sono in continuo aumento, accanto ai minori che frequentano le scuole è ormai significativo il lavoro che coinvolge l'ufficio servizi sociali e l'ASL rispetto alle possibili proposte future, da elaborare per i disabili che terminano il ciclo scolastico. Le unità d'offerta sociali e socio-sanitarie per le persone disabili si sono specificate e aumentate, anche rispetto alla L.R.3/2008.

Inoltre l'ufficio servizi sociali, nell'anno 2009/2010, alla luce del trend in aumento delle persone disabili e dei progetti individuali, ha dovuto elaborare degli indicatori di priorità che regolino l'accesso ad alcuni servizi, quali ad esempio il trasporto.

Spesa per assistenza ad personam alunni portatori di handicap

E' importante sottolineare la collaborazione e il raccordo, che si concretizza con incontri periodici, tra i servizi sociali, la scuola, gli assistenti ad personam, gli insegnanti di sostegno, le famiglie, l'ASL e il servizio di neuropsichiatria.

Per l'anno scolastico 2011/2012 i bambini che necessitano d'assistente ad personam sono in aumento: da 36 bambini disabili a 40 bambini, con un aumento di lavoro di raccordo e rete con 40 famiglie e 40 elaborazioni dei PEI in collaborazione con le varie scuole. Saranno mantenuti i collegamenti con la neuropsichiatria infantile e le varie figure specialistiche. E' pertanto necessario riuscire ad adeguare anche tutti i trasporti per garantire, sia la frequenza scolastica sia le varie terapie e attività ludico ricreative (piscina).

Nell'anno scolastico 2010/2011 e 2011/2012 il numero dei minori disabili seguiti dall'Assistente ad personam è in aumento e la gravità dei casi ha richiesto un maggior numero d'ore d'assistenza. Per questo motivo, dopo un anno di sperimentazione, accanto agli educatori professionali sono stati inseriti operatori socio sanitari (ASA) per i momenti del pranzo e ludici. Questa presenza di più figure su ogni bambino, richiederà da parte dell'assistente sociale un maggior coordinamento e supervisione.

Compartecipazione retta per scuola audio fonetica

Per l'anno scolastico 2011/2012 un minore audioleso frequenterà la scuola audio fonetica. L'Amministrazione concorre all'integrazione economica della retta, secondo quanto previsto dalla Convenzione "per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali a favore dei minori audiolesi, tramite la scuola d'audio fonetica dell'Istituto Canossa di Compiano – Brescia", stipulata tra l'Amministrazione provinciale e il Comune di Rovato

Centro Diurno Disabili (C.D.D.)

I Centri sono strutture educative assistenziali diurne che accolgono utenti con gravi disabilità d'età superiore a 14 anni. I Centri Diurni Disabili sostengono le famiglie per favorire la permanenza del disabile nel nucleo familiare, evitandone il ricovero. Nell'anno 2011, fino a maggio, le persone diversamente abili inserite nel C.D.D. sono state 4, da luglio sono 5.

Servizio di formazione all'autonomia (S.F.A.)

Per l'anno 2012 non sono previsti inserimenti

Servizio Centro Socio Educativo (C.S.E.)

Per l'anno 2012 continueranno a frequentare il servizio quattro persone disabili ed è previsto un nuovo inserimento.

Inserimento lavorativo portatori di handicap (N.I.L.)

Il servizio realizza un processo formativo per far acquisire alla persona disabile abilità utili ad una vita il più possibile autonoma, grazie a formazione professionale e percorsi d'inserimento lavorativo protetto.

Da gennaio 2010, il servizio Nucleo Inserimento Lavorativo, servizio delegato da Comuni all'ASL, è tornato in gestione diretta dei Comuni, in forma associata.

Per l'anno 2012 è prevista l'attivazione di diversi inserimenti lavorativi, anche nell'ambito di servizi realizzati dall'ufficio servizi sociali, rispetto all'elaborazione del pacchetto anticrisi che permetta l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, che in questo momento di crisi economica, sono le prime ad essere espulse dal mercato del lavoro.

E' importante sottolineare l'ottima collaborazione dell'ufficio servizi sociali con i vari uffici dell'amministrazione comunale, che mediante la stipula di convenzioni con le cooperative sociali permettono l'inserimento di persone con svantaggio (manutenzione del verde, la segnaletica, le pulizie, ecc...).

Servizio assistenza domiciliare educativa portatori di handicap (S.E.D.H.)

Dall'anno 2009 è stato registrato un trend di diminuzione delle persone disabili che usufruiscono del servizio domiciliare; la diminuzione è determinata da un lato, dall'elaborazione di nuove progettualità e dall'altro dalla presenza di disabilità molto gravi tali da richiedere inserimento in strutture diurne.

Per l'anno 2012, grazie al contributo della L.162/98 – fondi anno 2011- "interventi a favore di persone con handicap di particolare gravità" saranno proposti 4 progetti individualizzati, che comprendono servizi d'assistenza domiciliare educativa, assistenza domiciliare e ricoveri di sollievo per persone disabili molto gravi.

Servizio assistenza domiciliare educativa ai portatori con handicap psichici (S.E.D.P.)

Il servizio è rivolto a persone con sofferenza mentale che hanno bisogno di un sostegno all'interno del proprio nucleo familiare o di un sostegno personale. I progetti individuali sono costantemente monitorati e condivisi con le famiglie, gli educatori e il Centro Psico Sociale del Dipartimento di Salute Mentale.

Nell'organigramma dell'ufficio servizi sociali è stata attribuita ad un'assistente sociale l'area della psichiatria, garantendo un lavoro di rete con il territorio e i servizi specialistici della psichiatria. Questo lavoro sinergico promuove la costruzione di percorsi specifici d'accompagnamento, d'autonomia e di monitoraggio.

Progetto Villa Cantù.

L'Amministrazione Comunale con la Cooperativa Sociale ISPARO ha stipulato nel mese d'ottobre 2005 una convenzione rispetto all'utilizzo dell'area denominata "Palazzina Cantù" per scopi sociali.

La Cooperativa IS.PA.RO., è una cooperativa sociale, che si occupa d'inserimento lavorativo di soggetti con disagio psichico, in vari settori (giardinaggio, manutenzione d'aree verdi, parchi, ecc.). La Convenzione ha permesso il recupero, inizialmente, dei terreni agricoli annessi alla casa Cantù e la realizzazione del parco agricolo. Nel mese di settembre 2006 è stato inaugurato il parco agricolo, luogo di socializzazione ed incontro e rappresenta un'opportunità per inserimenti lavorativi per persone con sofferenza psichiatrica.

A settembre 2009 è iniziata la ristrutturazione della palazzina Cantù.

Azioni di sensibilizzazione e promozione per le persone con sofferenza psichiatrica:

L'Ufficio servizi sociali, in sinergia con i servizi specialistici (CPS e CRA), partendo dall'assunto che i servizi di competenza devono prendere in carico non solo la persona che presenta un disturbo psichiatrico, ma anche e soprattutto il contesto nel quale vive.

Per l'anno 2012 sono previste le seguenti linee di lavoro:

- accompagnamento e supporto alle persone con disturbo psichiatrico che vivono in appartamenti d'Edilizia residenziale Pubblica di Proprietà Comunale, al fine di promuovere:
 - a) una buona gestione dell'immobile;
 - b) il puntuale pagamento del canone d'affitto mensile;
 - c) una convivenza serena con i vicini. Le ipotesi possono essere: l'istituzione d'amministratori di sostegno o la presenza di un educatore con funzioni d'accompagnamento "leggero" e monitoraggio mensile. Questo progetto potrebbe essere finanziato dalle risorse del L. 328/00;
- manifestazione culturale per sensibilizzare la comunità rispetto al tema della malattia/salute mentale, prevista per ottobre, in collaborazione tra il Comune, servizi territoriali CPS e CRA del Dipartimento di Salute Mentale e l'Azienda Ospedaliera Mellino-Mellini.

Attività ludico ricreative per soggetti portatori di handicap

Attività complementari all'assistenza domiciliare educativa, rivolte ai disabili sia minori sia adulti: attività ricreativa presso piscina, soggiorni climatici estivi ed invernali, materiali d'uso per attività, gite.

Le gite, durante l'anno, sono organizzate dall'ufficio servizi sociali.

L'Ufficio servizi sociali ha registrato un notevole aumento delle persone diversamente abili che richiedono l'attività di piscina. Per l'anno scolastico 2011/2012 i disabili minori che hanno richiesto il servizio piscina sono 19 e gli adulti disabili sono 4.

Trasporto portatori di handicap

L'Amministrazione Comunale, mediante due autisti e due pulmini, garantisce ai bambini – giovani disabili i trasporti alle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria e a tutte le attività complementari, quali piscina, fisioterapia, logopedia, psicoterapia ecc.

Analizzando il continuo trend in aumento dei disabili e dei relativi bisogni, tra cui anche il trasporto, nell'anno 2009, l'ufficio servizi sociali ha elaborato un regolamento per definire le priorità d'intervento rispetto ai trasporti.

Ad settembre 2010 l'Amministrazione comunale ha acquistato, per un importo di € 60.000,00, un nuovo pulmino con una capienza di 13 persone, permettendo di soddisfare tutte le richieste pervenute per l'anno scolastico 2010/2011

Inoltre, l'Ufficio servizio sociale garantisce anche il supporto nel trasporto per gite scolastiche rivolte ai bambini disabili, tra cui l'attività d'ippoterapia e l'attività di musicoterapia.

Progetto per la tutela dei diritti della persona disabile, in collaborazione con le varie realtà della disabilità

Per l'anno 2011, l'assistente sociale del Comune e la psicologa dell'ASL – area disabilità, continueranno a presenziare agli incontri mensili del gruppo di mutuo aiuto dei genitori che hanno bambini minori disabili, che attualmente sono composto da 12 famiglie. Il servizio sociale – area disabilità- ha informato le nuove famiglie con minori disabili dell'opportunità di questo gruppo di confronto.

Rette disabili adulti in istituti

Spese relative al pagamento delle rette per il mantenimento negli istituti di persone disabili con handicap grave, per i quali non è ipotizzabile la permanenza nella propria abitazione. Gli adulti disabili presso istituti residenziali, per i quali il Comune integra la retta sono 4.

2.1.5. Politiche per la tutela delle fasce deboli e promozione di processi d'inclusione

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di promuovere azioni d'accompagnamento sociale e sostegno a persone in difficoltà. Quest'area d'intervento risulta di particolare complessità in quanto il disagio (povertà, alcolismo, tossicodipendenza ecc.) è condizionato da problematiche diversificate e spesso tra loro combinate (casa, lavoro, sanità) e si manifesta dove, in genere, sia le risorse familiari sia quelle individuali sono inadeguate, se non assenti. Il raggiungimento dell'obiettivo è perseguito attraverso la collaborazione con altri interlocutori istituzionali che prevedono interventi di tipo sanitario e sociale in materia d'alcolismo, tossicodipendenza, psichiatria, carcere e interlocutori del terzo settore.

Con il termine "nuove povertà" abbiamo in questi anni fatto riferimento ad una povertà non unicamente o meglio prioritariamente, intesa come condizione economica oggettivamente misurabile, ma come senso d'insicurezza, d'instabilità, vale a dire una zona grigia sempre più ampia dove povertà è intesa come fragilità di relazioni, insicurezza sociale, precarietà lavorativa, malattia, disagio sociale legato a forme specifiche di dipendenza o inadeguatezza ad integrarsi nel sistema sociale economico basato su concetti di produttività e competitività. Sempre con maggior affluenza accedono all'ufficio servizio sociale persone con problematiche, quali: tossicodipendenza, etilisti, malati psichiatrici, detenuti, ex detenuti con famiglie, famiglie con disagio sociale e d'integrazione, donne sole con figli, donne di mezza età che a causa di vedovanza o separazione si trovano prive di reddito.

Interventi e misure di sostegno a favore delle persone in difficoltà lavorativa

In un periodo di profonda crisi economica – finanziaria, il concetto di povertà è cambiato ed è un aspetto di un problema più ampio che quello dell'esclusione sociale. Oggi il cadere in povertà è più elevato di prima e non ristretto unicamente a categorie specifiche.

Sicuramente la crisi economica-finanziaria odierna ha delle maggiori ripercussioni sull'occupazione. Tra il gennaio e febbraio 2009, n° 370.561 lavoratori hanno perso il posto di lavoro e hanno presentato all'INPS la domanda d'indennità di disoccupazione, esattamente 116.983 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno 2008, pari ad un 46,13%. A questo si aggiunge tutte le persone che nel 2009/2010 erano in cassa integrazione o mobilità e che nel 2011 termineranno gli interventi economici straordinari.

Di fronte a questo scenario, tutte le realtà istituzionali sono chiamate ad elaborare azioni e strategie di sostegno e supporto, cercando di evitare sovrapposizioni e dispendio di risorse ed energie. Tutti gli interventi proposti dal governo, regione e provincia richiedono un lavoro amministrativo e supporto di segretariato sociale da parte dell'ufficio servizi sociali territoriali. E' importante continuare ad elaborare interventi di sostegno anche per l'anno 2012.

Interventi del governo:

- Social Card per anziani e famiglie con minori;
- Bonus energia elettrica, attivato nel 2009 e confermato anche per l'anno 2012;
- Bonus gas attivato nel 2010 e confermato anche per l'anno 2012.

Interventi dell'Amministrazione Comunale:

L'Amministrazione comunale promuove, anche per l'anno 2012, alcune linee progettuali di misure anti crisi a sostegno delle famiglie in difficoltà. Le azioni contemplate sono:

- 1) Elaborare progetti individualizzati per sostegno economico finalizzato;
- 2) Riduzione temporanea delle rette di frequenza delle scuole d'infanzia, della sezione primavera e degli asili nido – convenzionati con il Comune – finalizzato a garantire e facilitare la frequenza dei minori nell'anno 2011/2012;
- 3) Promuovere tirocini occupazionali riservati alle persone Invalidi Civili o Persone Svantaggiate;
- 4) Erogare voucher per l'acquisto di generi di prima necessità (presso generi alimentari e farmacie);
- 5) Diffondere informazioni rispetto ad interventi e ad azioni specifiche, da parte dell'Assessorato Ufficio Servizi Sociali e Assessorato Pubblica Istruzione, quali:
 - Pubblicizzazione delle linee d'intervento previste nell'accordo quadro tra l'Associazione Bancaria Italiana e il Ministero dell'Economia e delle Finanze stipulato in data 25 marzo 2009;

- Pubblicizzazione del protocollo d'intesa con "Linea Più S.P.A. per dilazionare il pagamento delle bollette gas;
- Promozione e diffusione d'informazioni rispetto a tutti i bandi promossi dalla Regione Lombardia (Fondo sostegno affitti, Dote Scuola), dal Distretto n.7 "Oglio Ovest", Azienda Sanitaria Locale e dal Governo (bonus energia elettrica, social card, ecc.);
- Effettuare anticipi economici rispetto ai vari bandi, per le quali le persone sono risultate idonee;
- Elaborazione di patti sottoscritti da parte degli inquilini (che presentano situazioni di debito inerenti l'affitto), mediante i quali si autorizzi l'ufficio servizi sociali a liquidare i fondi di cui sono beneficiari direttamente ai proprietari;
- Confermare la collaborazione e l'alleanza operativa con la Caritas di Rovato, con particolare riguardo al servizio di fornitura di pacchi viveri da questa garantito agli utenti, e promuovere alleanze progettuali con la medesima Caritas e con la Parrocchia di Rovato Centro;

Contributi economici a persone bisognose.

Contributi integrativi al minimo vitale a persone in situazione di grave disagio socio-economico, secondo quanto previsto dal Regolamento vigente. Negli ultimi anni si assiste ad un aumento di povertà legate alla mancanza di un'attività lavorativa stabile; elevati canoni di locazione che caratterizzano la realtà territoriale, mancanza di reti parentali e amicali di supporto, richieste sempre più complesse ed urgenti. Il servizio attraverso l'elaborazione del progetto individualizzato, definito con la persona in stato di bisogno, finalizza il contributo economico ad azioni specifiche e in tempi definiti. La riduzione è determinata dall'intervento di altri buoni e fondi istituiti dalla L.328/00.

Supporto a persone sottoposte a procedimenti penali.

L'Ufficio Servizi sociali ha intensificato nell'anno 2006 la collaborazione con l'Ufficio C.S.S.A. con la presa in carico delle persone sottoposte a pene alternative al carcere o in attesa di sentenza definitiva e dei loro nuclei familiari. L'assistente sociale ha elaborato e definito progetti individuali. L'Ufficio Servizi sociali di Rovato ha proposto, all'Ufficio di piano, di istituire un fondo per rispondere ai molteplici bisogni di questi nuclei familiari. L'Assemblea dei Sindaci ha approvato questa proposta e sono stati stanziati fondi nel piano finanziario dell'Ufficio di Piano del 2006 e del 2007 e 2008. I casi seguiti dal Comune di Rovato sono 2.

Progetto "Dall'essere stranieri all'essere cittadini" L.40/98

E' stato approvato da parte dell'assemblea dei Sindaci del Distretto n.7, il progetto rispetto alla ex L.40/98 - area immigrazione - piano finanziario 2011 realizzazione anno 2011/2012.

Per l'anno 2012 il progetto L.40/98 "dall'essere straniero all'essere cittadino", prevede le seguenti azioni:

1) Operatore per mediazione culturale e sociale

I Comuni del Distretto n.7 hanno a disposizione delle ore specifiche per i mediatori culturali. Queste figure possono essere impiegate o presso gli uffici servizi sociali e specialistici o, ove necessario, presso le scuole d'ogni ordine e grado, per le seguenti azioni:

Specifici colloqui tra insegnanti e famiglie/genitori stranieri;

Primo colloquio d'ingresso e accoglienza tra insegnante e minore straniero;

Specifici incontri tra insegnanti, famiglie / genitori stranieri, assistente sociale e/o figure specialistiche (neuropsichiatria, psicologo, ecc.).

La presenza dei mediatori culturali richiesti sia dai servizi sociali (soprattutto area tutela minorile), sia dai servizi specialistici, sia dalle scuole è stata importante e richiesta. Le risorse a disposizione per questa azione sono di circa 21.000,00 Euro.

Inoltre, con fondi residui del F.N.P.S dell'anno 2010, il Comune di Rovato, ha attivato tre percorsi di alfabetizzazione, in relazione alla conoscenza della lingua italiana, che hanno riscosso interesse e partecipazione, grazie alla presenza anche di un'insegnante volontarie in pensione, oltre che un educatore e ad una baby bitter della Cooperativa Accoglienza Migranti. Il percorso per l'anno 2010 - 2011 sarà finanziato con i fondi del progetto Cariplo.

2) Accompagnamento educativo rivolto a minori e nuclei familiari stranieri, strategie d'interazione culturale e percorsi di cittadinanza. Il finanziamento di questa azione è di € 19.000,00 circa.

Progetti:

A) "Incontr-Arti" - Fondo Europeo Integrazione (F.E.I.);

B) "Mappe di un mondo nuovo" - Fondo Cariplo.

In uno scenario di progressiva riduzione delle risorse per progetti innovativi, specie nell'area immigrazione, l'Ufficio Servizi Sociali durante i mesi di marzo – aprile – maggio 2010 ha elaborato due progetti, rispetto all'area immigrazione e ha partecipato a due bandi. Entrambi i progetti sono stati approvati e finanziati.

Nel mese di settembre/ottobre sono state definite le azioni da realizzare, coordinando le due progettualità per evitare sovrapposizioni e inutili sprechi di risorse. Il progetto "Incontr-Arti – fondo europeo integrazione si è concluso nel 2011, mentre il progetto "Mappe di un mondo nuovo" – fondo Cariplo proseguirà anche nell'anno 2012.

Il progetto Cariplo mantiene come focus d'interesse i minori e le donne straniere, partendo dal presupposto che processi d'integrazione/interazione devono essere alimentari con azioni mirate e specifiche, negli ambienti scolastici ed extrascolastici.

In sintesi la scheda che sintetizza il progetto, l'importi, i destinatari, la durata del progetto e le azioni previste:

Titolo del Progetto	Azioni previste
<p>Progetto "Mappe di un Mondo Nuovo" Fondazione Cariplo. Il progetto è stato presentato e dalla Cooperativa Accoglienza Migranti don Renato Monolo - Onlus Con partner: - Comune di Rovato; - Istituto comprensivo Don Milani di Rovato (scuola secondaria di I°; Enti collaboratori: - Associazione Altre Voci - Parrocchia Santa Maria Assunta di Rovato - Parrocchia S. Cuore di Gesù del Duomo di Rovato.</p>	<p>Il progetto ha come <u>obiettivo</u> la costruzione di un modello d'integrazione interculturale a supporto di una migliore convivenza civile e integrazione. <u>Azioni</u> previste: 1) mediazione comunitaria; 2) servizio di mediazione linguistico culturale; 3) dopo scuola per bambini della scuola primaria presso oratorio di Rovato centro e presso Oratorio frazione Duomo; 4) elaborazione di un protocollo d'accoglienza tra comune – scuola dell'infanzia statale e cooperativa Accoglienza Migranti; 5) Corso d'alfabetizzazione per donne straniere; 6) Istituzione di borse lavoro per donne gruppo risorsa per il territorio.</p>
<p>Importo del progetto € 60.000</p>	<p>Durata del progetto: biennale con scadenza ad agosto del 2012</p>

Servizio funerario per persone bisognose

Intervento economico per il pagamento delle spese funerarie dei meno abbienti.

Contributi per servizi socio – educativi assistenziali e per iniziative a favore del volontariato

Contributi associazioni servizi socio assistenziali. Le azioni del Comune destinate al sostegno dall'associazionismo prevedono la relazione stabile (coinvolgimento e concertazione) con alcune strutture di rappresentanza e di servizio delle associazioni stesse.

L'ufficio servizi sociali riconosce nel volontariato una risorsa importante in grado di promuovere nel contesto sociale alleanze e collaborazioni. Nell'anno 2012 l'Amministrazione Comunale intende promuovere incontri, micro – progettualità condivise con le realtà del terzo settore.

2.1.6. Segretariato sociale

Assegno nucleo familiare numeroso

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
N. pratiche elaborate	25	23	34	40	43	45

Assegno di maternità

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
N. pratiche elaborate	34	35	34	36	63	75

L'aumento di pratiche evase d'assegno di maternità è determinata da due fattori:

- informazione che è comunicata alla famiglia del nascituro, all'atto della registrazione in anagrafe
- l'equiparazione dei permessi di soggiorno a lunga scadenza CE alla carta di soggiorno (fino ad oggi l'assegno di maternità poteva essere richiesto dai cittadini italiani o da cittadini stranieri in possesso delle carta di soggiorno).

Rilascio contrassegni parcheggi invalidi rilasciati

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
N. contrassegni rilasciati	56	47	70	59	78	76

Istanza per ausili incontinenza

	2009 (luglio- dicembre)	2010
N. domande accolte	94	58

Pratiche ISEE elaborate

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
N. pratiche elaborate	112	165	206	262	357	320

Dal 2009 si registra un costante aumento delle richieste d'elaborazione dell'ISEE, da parte dell'ufficio servizi sociali. Oltre al rinnovo annuale di tutti gli ISEE delle persone che usufruiscono dei servizi comunali a cui è richiesta la compartecipazione al costo del servizio stesso, tre nuove azioni di governo hanno determinato l'elaborazione da parte dell'ufficio servizi sociali, caffè e patronati dell'ISEE. La prima azione è il rilascio da parte delle Poste Italiane della "carta acquisti", la seconda azione è il bonus energia elettrica e la terza azione è il bonus gas, perciò è richiesto l'ISEE. Inoltre, l'ufficio servizi sociali ha potenziato il controllo della veracità delle dichiarazioni, avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio Polizia Locale, dell'Ufficio Tributi e dell'INPS.

2.1.7. Politiche per l'abitazione

Nuovi bandi e graduatorie per l'accesso agli alloggi ERP e ALER

Nel secondo semestre (luglio – dicembre) dell'anno 2012, si provvederà ad indire, in convenzione con l'ALER, il "bando per alloggi d'edilizia residenziale pubblica" per dare l'opportunità di aggiornare la graduatoria attuale e permettere, a nuovi cittadini di presentare domanda e ai cittadini che hanno fatto domanda nel 2010, di rinnovare la propria posizione.

Il bando rimarrà aperto fino al 31.12.2012. La nuova graduatoria, sarà pubblicata ad aprile 2013 e sarà valida per due anni

L'Ufficio Servizi Sociali segue tutta la fase dell'assegnazione degli alloggi d'Edilizia Residenziale Pubblica, nel momento in cui si rendono disponibili.

Elaborazione dei nuovi canoni d'affitto per gli alloggi ERP

Nel mese d'ottobre/novembre 2011 saranno definiti i nuovi canoni d'affitto per tutti gli alloggi ERP, per l'anno 2012. La nuova legge Regionale prevede che ogni due anni siano definiti i nuovi canoni. L'ufficio servizi sociali convocherà tutti gli inquilini degli 86 appartamenti e compilerà le nuove dichiarazioni, aggiornando il programma regionale SIRAPER.

Oltre alla definizione dei nuovi canoni, l'Ufficio servizi sociali coordina tutte le altre azioni relative all'Edilizia residenziale pubblici, interfacciandosi con tutti gli altri uffici:

- fornisce supporto all'ufficio ragioneria per la definizione delle quote millesimali ai fini della definizione spese condominiali;
- fornisce informazioni e accoglie segnalazioni rispetto alle problematiche relative alla manutenzione, ponendosi come filtro per l'ufficio manutenzioni;
- fornisce supporto all'ufficio economato per il monitoraggio costante del pagamento dei canoni d'affitto.

Contributi per canoni di locazione di persone bisognose: Fondo Sostegno Affitti (F.S.A.)

Secondo la L.R. n.2/2000 il Comune di Rovato istituisce annualmente (dal 2000) lo "Sportello Affitti", un bando che stabilisce un contributo per i canoni di locazione. Al Comune compete la raccolta delle domande, il loro inserimento nel programma informatico messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale e l'erogazione del contributo, definito secondo i parametri regionali, delle domande che risultano idonee o quelle definite in grave difficoltà economiche. La L.R. prevede che, la Giunta Regionale, concorra nella misura massima del 80% del contributo determinato, per i casi di grave difficoltà economica e concorra nella misura massima del 90% del contributo determinato, per le domande che risultano idonee, unicamente a condizione che il Comune concorra con le proprie risorse al finanziamento della restante quota del 20% per i casi di grave difficoltà economica e la quota del 10% per le domande che risultano idonee.

Lo sportello affitti per l'anno 2011 è stato chiuso il 11 novembre. L'Ufficio Servizi Sociali è impegnato nell'analisi delle domande che risultano anomale e nella calendarizzazione di un incontro con l'Assistente Sociale per le persone che risultano in grave difficoltà economica. Ad oggi l'unico dato certo è che le domande presentate sono: n. 169 idonee – n.48 in grave difficoltà e n. 27 non idonee (anno 2010 n. 283).

La Regione Lombardia non ha ancora elaborato le operazioni di verifica delle domande idonee ed ammesse al contributo.

Per l'anno 2012, è prevista la riapertura dello sportello fondo sostegno affitti.

2.2. Politiche Giovanili

Responsabile politico: Andrea Cottinelli - Sindaco	Responsabili gestionali: Giulio Pinchetti - Dirigente – vice segretario Elena Danesi – Responsabile di settore
--	---

L'amministrazione traccia proposte di lavoro educativo in relazione al gruppo pre-adolescenziale ed adolescenziale fondate sul concetto di "attivazione" che punta sul lavoro di comunità e utilizza le strategie della partecipazione e della cittadinanza attiva. In questo modo i giovani cittadini non sono solo portatori di necessità e bisogni, ma d'energie e sono artefici primi nella costruzione del loro contesto di vita. Questo metodo colloca in primo piano il lavoro di rete, rendendolo un percorso di formazione per i giovani che interagiscono all'interno della comunità con i diversi soggetti del territorio, pubblici e privati, per dar voce alla propria cittadinanza. All'interno di un territorio quindi, tutte le realtà esistenti, in forma organizzata o informale, possiedono "competenze" da conoscere e da valorizzare per migliorare la qualità della vita.

2.2.1. Il Tavolo delle Politiche Giovanili: la rete con tutte le realtà educative del territorio

Il tavolo politiche giovanili, istituito nell'anno 2003, è tuttora operativo. Al tavolo partecipano tutte le realtà educative presenti sul territorio che lavorano con il mondo giovanile ed ha l'obiettivo di cogliere i bisogni dei giovani e coordinare e attivare proposte e iniziative, con lo sforzo di avere un comune linguaggio educativo (pur mantenendo la specificità d'ogni realtà educativa) cercando di evitare le sovrapposizioni e dispersioni d'energie.

Il tavolo delle politiche giovanili è uno strumento importante per monitorare la condizione giovanile, per elaborare, insieme alle altre agenzie, interventi di promozione del benessere giovanile.

Nell'anno 2009 sono stati avviati tre tavoli di lavoro e co-progettazione sociale:

- tavolo della genitorialità sociale;
- tavolo della preadolescenza;
- tavolo delle risorse giovanili.

Per l'anno 2012 è importante sostenere e promuovere:

- percorsi d'accompagnamento e crescita delle realtà associative di volontariato, soprattutto le realtà dei genitori;
- forme di protagonismo giovanile, sostenere i gruppi associativi giovanili;
- iniziative rispetto al mondo della preadolescenza. nell'ottica di una comunità educativa che promuove nuove strategie di lavoro e servizi.

E' opportuno come T.P.G. maggiormente presidiare e investire rispetto al lavoro di rete con le varie realtà educative . Lavorare insieme e condividere linguaggi educativi è un percorso articolato e complesso, che richiede a tutte le realtà coinvolte sentirsi e pensarsi parte di un progetto sociale più ampio e comunitario.

L'obiettivo dell'Amministrazione è costruire e continuamente promuovere alleanze educative con tutti gli attori che nei diversi ambiti incontrano i ragazzi di Rovato: le scuole, gli oratori, le associazioni sportive, le associazioni culturali, i luoghi e spazi informali, ecc..

In quest'ottica **le finalità e i possibili obiettivi e azioni per l'anno 2012** sono la continuazione del lavoro con i tre tavoli tematici.

finalità	Obiettivi	azioni
1. Aggregazione giovanile	<ul style="list-style-type: none"> - monitorare il territorio e le offerte educative al fine di individuare nuove linee progettuali, scelte strategiche e accompagnarle nella loro realizzazione concreta; - creare nuove opportunità progettuali per i preadolescenti; - informare rispetto a tutte le attività proposte. 	<ul style="list-style-type: none"> - fotografia dei servizi esistenti; proposte itineranti rispetto al mondo dei preadolescenti; - proposte aggregative e ludiche per i preadolescenti di Rovato centro e frazioni; - realizzazione guida estiva
2. valorizzazione di risorse giovanili	<ul style="list-style-type: none"> - intercettare e cogliere queste istanze e queste esperienze (la conoscenza, la valorizzazione, il confronto,...) - promuovere azioni/percorsi, anche semplici e brevi, per sperimentarsi (esprimersi, chiedere, organizzare, proporre, inventare,...) in azioni che assumano il senso dell'espressività, del protagonismo, della responsabilità da assumere nell'esperienza, della cittadinanza - promuovere e sostenere forme di aggregazione e di associazionismo giovanile anche su temi di loro interesse 	<ul style="list-style-type: none"> - incontri periodici delle realtà appartenenti al Tavolo del protagonismo giovanile. - bando promosso dalla ex L.45/99 distretto n.7 "Bando penso giovane" - accompagnamento da parte di un educatore
3. promozione e sostegno alla genitorialità sociale	<ul style="list-style-type: none"> - il ruolo delle associazioni di genitori: come sostenere i compiti genitoriali nelle varie fasi d'età dei figli; quale ruolo delle associazioni nel contesto sociale; come alimentare buoni rapporti tra genitori e altri contesti impegnati nella crescita delle giovani generazioni; - il coinvolgimento degli adulti nella costruzione e nell'accompagnamento di nuovi percorsi/progetti/servizi - nuove forme di genitorialità: come valorizzare e alimentare il ruolo sociale dei genitori nella costruzione della città, sempre più vissuta dai propri e altrui figli? 	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di attività e servizi riguardo le politiche familiari: percorsi formativi per i rappresentanti di classe, realizzazione del vademecum - progetto distrettuale (L.285/97) per la costruzione di percorsi di promozione e sostegno all'associazionismo genitoriale; - presentazione del progetto L23/99; - elaborazione di percorsi formativi sul tema della genitorialità sociale (progetto famiglie accoglienti-affidi diurni).
4. costruzione della rete tra le varie realtà e anime sociali	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere la partecipazione al TPG e ai tavoli di lavoro - presentare e condividere le linee progettuali individuate nei vari ambiti locali e sovralocali affinché siano "assunte" e diventano terreno di confronto, di nuove definizioni - costruire "progetti/iniziative di squadra" che promuovano e valorizzino i valori educativi, di partecipazione, di protagonismo (es. tavolo sport,...) 	<ul style="list-style-type: none"> - diffondere inviti a nuove realtà interessate - connessioni tra i vari tavoli di lavoro esistenti (tavolo del terzo settore, tavolo della psichiatria, tavolo della genitorialità l.285/97, tavolo distrettuale della L. 45/99) - Realizzazione festa giovani e/o riconoscimento dei giovani animatori.

Dopo diversi anni di lavoro con le associazioni sportive, e la costruzione di alcuni eventi e prodotti condivisi, per l'anno 2012, non sono previste azioni specifiche.

2.2.2. La promozione del protagonismo giovanile

Il Centro di Aggregazione Giovanile: C.A.G.

E' un servizio svolto in gestione diretta, presso le strutture della Fondazione Don C. Angelino Si configura come progetto rivolto alle fasce preadolescenziali e adolescenziali. E' un luogo educativo e di socializzazione che promuove il benessere e il protagonismo giovanile è gestito da educatori professionali.

Nell'anno 2011/2012 saranno attivate le seguenti azioni:

- servizio pomeridiano presso il CAG area 17 – Rovato Centro – rivolto ai preadolescenti. Potenziamento dello spazio compiti rivolto ai ragazzi frequentanti la scuola secondaria di I°, in alleanza con le scuole secondarie di primo grado e le famiglie. Attivazione di laboratori sperimentali nella fascia pomeridiana;
- servizio tardo pomeridiano rivolto ai ragazzi adolescenti: proposte culturali in alleanza con lunghi informali e luoghi più strutturati. Proposte condivise con il centro culturale/biblioteca e l'informagiovani;
- realizzazione di progetti all'interno della scuola primaria statale e della scuola secondaria di I°. Continuità della presenza educativa degli educatori sia negli ambienti scolastici che in quelli extrascolastici;
- realizzazione di tutte le attività estive: rivolto ai bambini della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado (fuoristrada, sunsplash, ecc...);
- lavoro di rete e sinergia con tutte le realtà del territorio che lavorano per i con i giovani: programmazione condivisa, partecipazione ai tavoli dell'aggregazione giovanile, del protagonismo giovanile, collegamento con i servizi specialistici;
- coordinamento dell'attività "pomeriggi insieme" L.23/99 presso l'oratorio Don Bosco.

Collaborazioni con gli oratori

- Raccordo e collaborazione con tutti gli Oratori e le Parrocchie del territorio: formazione per i giovani animatori, attività del follest, iniziative condivise per i vari grest).

1. corso di formazione per animatori I° e II° livello.
2. attività di follest: attività serali rivolte agli animatori.
3. festa di riconoscimento degli adolescenti-animatori che durante l'estate prestano volontariamente servizio in tutte le attività estive.
4. coordinamento di tutte le ex leggi di settore ex legge 285/89 ex legge 45/99.

L'Assessorato alle politiche giovanili proseguirà, anche per tutto l'anno 2012, gli incontri con i Parroci di Rovato per conoscere le attività che ogni oratorio propone ai preadolescenti, adolescenti e giovani e per attivare sinergie rispetto ad alcune progettualità. Il lavoro di rete con le agenzie del territorio è una metodologia operativa che permette di raggiungere in modo differenziato e complementare un numero maggiore di giovani.

Per l'anno 2012, è prevista la continuità dei presidi educativi settimanali presso:

Frazione S. Andrea/S. Giuseppe

Presidio Educativo della Frazione di S. Andrea e S. Giuseppe:

Le Parrocchie di S.Andrea e S.Giuseppe insieme all'Amministrazione Comunale, dopo l'interesse ottenuto dalle famiglie e dagli adolescenti per il progetto educativo realizzato a favore dei ragazzi, anche per l'anno 2012, continuerà il presidio educativo. Da settembre 2011 è stato necessario introdurre un altro operatore, visto la grande partecipazione degli adolescenti. La proposta oggi prevede presenza di due educatori e un gruppo di laici che lavora con gli adolescenti una sera alla settimana.

Inoltre presso l'Oratorio di S. Andrea verranno realizzate alcune delle proposte aggregative ed animative rivolte ai preadolescenti, previste dal progetto del Cantiere della preadolescenza.

Presenza degli educatori durante la realizzazione dei grest parrocchiali:

- Grest estivo presso l'oratorio di S.Anna:

Presenza di un educatore, che insieme al gruppo degli adolescenti organizza e gestisce il grest. Obiettivi dell'intervento:

- formare e coordinare il gruppo degli animatori adolescenti;
- garantire una presenza educativa adulta ai minori;
- potenziare collegamenti e attività condivise con gli altri grest ed attività estive.

- Grest estivo presso l'oratorio di S.Andrea e S.Giuseppe:

Per l'anno 2011 sarà garantita la presenza dell'educatore che durante l'anno lavora presso l'oratorio di S. Giuseppe e S. Andrea, con la funzione di organizzazione, progettazione e realizzazione del grest insieme agli animatori.

Frazione Duomo

Presidio Educativo della frazione Duomo:

Nell'anno 2012 non è prevista la continuazione del servizio di aggregazione presente presso l'Oratorio, in alleanza tra Comune, Parrocchia e laici di riferimento.

L'Amministrazione Comunale ritiene importante mantenere la continuità educativa con gli adolescenti e i preadolescenti del territorio e intende proporre delle iniziative diversificate rispetto al target di età:

- proposte pomeridiane di aiuto compiti e laboratori per i bambini e preadolescenti presso la scuola primaria;
- proposte sul territorio rivolte agli adolescenti.

Centro ricreativo diurno estivo per minori: C.R.D

Per l'anno 2012, L'amministrazione Comunale intende riproporre, in collaborazione con la Società Parmeggiani Sport, che comprende anche l'associazione sportiva tennis club, il centro ricreativo estivo (CRD).

Questa esperienza, negli anni passati ha permesso di offrire alle famiglie rovatensi i seguenti vantaggi:

- una maggior apertura del servizio: dalle ore 8.00 del mattino alle ore 18.00 del pomeriggio;
- iscrizione a moduli settimanali;
- riduzione del costo del servizio.
- presenza del servizio per tutto il mese di luglio.

Il servizio è stato utilizzato soprattutto dalle famiglie che hanno genitori entrambi lavoratori e famiglie che hanno nel proprio nucleo familiare minori disabili.

L'amministrazione comunale garantisce la programmazione delle attività, il monitoraggio dell'esperienza, la supervisione mediante un coordinatore, il trasporto per i bambini disabili, la presenza di educatori professionali per i bambini disabili, un contributo per ogni minore iscritto, la copertura delle spese per le attività ricreative.

Informagiovani

L'informagiovani è un'ulteriore offerta ai giovani del territorio e che si colloca nel quadro più ampio delle politiche giovanili. Dal mese di novembre 2010, il servizio informagiovani è stato trasferito presso la sede nuova della biblioteca, per fine di costruire un unico polo culturale, che promuova percorsi culturali e opportunità formative

Uno degli obiettivi principali dell'Informagiovani rimane l'orientamento. Ogni anno l'operatore dell'informagiovani, in alleanza con la scuola secondaria di primo grado, l'assessorato alle politiche giovanile e l'assessorato alla Pubblica Istruzione, propone ai ragazzi delle classi terze un percorso d'orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Questi interventi nelle scuole favoriscono la conoscenza del servizio, da parte degli studenti e delle rispettive famiglie. Per l'anno 2012, in alleanza con la rete bresciana degli informagiovani voluta dalla provincia di Brescia, sarà previsto uno spazio informativo all'interno della scuola secondaria di secondo grado di Rovato.

Gli obiettivi attuali sono:

- orientamento;
- informazione;
- iniziative e proposte di partecipazione giovanile a progetti sia a livello locale sia europeo;

Collaborazione e micro-progettualità con le realtà giovanili presenti sul territorio

- Collaborazione con "l'Associazione il dito e la luna" per la gestione delle sale prova e sala di registrazione:

A maggio 2007, è stato ultimato il nuovo spazio, presso l'ex cinema Pasini e il comune ha stipulato una convenzione con l'associazione il dito e la luna per la gestione di due sale musica e una sala registrazione. Inoltre, nei primi mesi dell'anno 2009 inizierà la scuola di musica e teatro. L'associazione il dito e la musica e la sala musica warehouse hanno l'obiettivo di promuovere e diffondere una cultura musicale tra i giovani.

2.2.3. La prevenzione del disagio: educativa di strada, prevenzione sull'uso di sostanze

Attivazione progetto ex L.45/99 "Giovani...il mondo"

Anche per l'anno 2012 è stata prevista la continuazione del progetto ex L.45/99 "giovani...il mondo". Le azioni previste dal progetto, a livello distrettuale sono:

- continuare con il lavoro di costruzione di una Mappa delle realtà e degli interventi per giovani sul Distretto n.7;
- elaborare momenti di incontro e riflessione attorno a buone prassi già attive nei vari Comuni del Distretto;
- avviare dei tavoli locali in merito alle politiche giovanili;
- Promuovere il secondo "bando giovane" per attivare i giovani;
- garantire la continuità di iniziative in corso, prevenzione sul tema dell'abuso di sostanze.

PROGRAMMA 3 - POLITICHE PER L'ISTRUZIONE

Responsabile politico:
Antonio Niglia – Assessore

Responsabili gestionali:
Giulio Pinchetti – Dirigente – vice segretario
Milena Trombini – Responsabile di settore

3.1. Politiche per l'istruzione

3.1.1. Piani per il diritto allo studio: risorse e popolazione scolastica interessata

PREMESSA

I principali obiettivi che l'Amministrazione persegue nel settore dell'istruzione sono contenuti nel piano per il diritto allo studio che rappresenta il documento fondamentale con cui si concretizza l'impegno e l'investimento dell'Amministrazione Comunale per l'educazione e la formazione delle giovani generazioni a garanzia di una crescita armonica.

Sono evidenti gli aumenti che ogni anno, a partire dal 2001, sono stati apportati. Si precisa comunque che l'aumento registrato tra l'anno scolastico 2004/2005 e 2005/2006 comprende anche quei costi che, pur rientrando nel settore scolastico, non erano stati inseriti nel Piano per il Diritto allo studio (convenzione per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e trasferimento di un operaio €. 65.000,00, acquisto arredi scolastici €. 20.000,00).

Anno Scolastico	Intervento
2001/2002	€.417.947,00
2002/2003	€.469.097,00
2003/2004	€.570.500,00
2004/2005	€.855.472,00
2005/2006	€.1.031.652,00
2006/2007	€.1.183.068,00
2007/2008	€.1.227.676,00
2008/2009	€ 1.148.470,00
2009/2010	€. 1.255.808,00
2010/2011	€. 1.437.755,00
2011/2012	€. 1.493.357,00

Tali aumenti hanno perseguito e raggiunto obiettivi ben precisi quali:

Anno 2001/2002

raddoppiato mensa delle Scuole Primarie;

ampliato gli spazi disponibili;

finanziato la 2° lingua;

fornito educatori di custodia alla mensa.

Anno 2002/2003

ottenuto il risultato importante della verticalizzazione delle scuole;

aumentati i contributi alle Scuole dell'Infanzia autonome;

completato il trasporto di S. Andrea e S. Giuseppe;

Anno 2003/2004

adeguamento a norma di legge di tutti gli edifici scolastici;

ampliamento Scuola dell'Infanzia Statale;

ANNO 2008/2009

ulteriore ampliamento della Scuola dell'Infanzia Statale;

ANNO 2009/2010

Autorizzazione e funzionamento di una nuova sezione della Scuola dell'Infanzia Statale

Fruiscono degli interventi e dei servizi, coloro che frequentano scuole o corsi aventi sede nell'ambito territoriale del Comune, che conta attualmente una popolazione scolastica di ben 2.790 utenti (i dati sono basati sulle informazioni ottenute dai singoli istituti alla data di stesura della presente relazione – quindi ottobre 2011)

Scuole presenti sul territorio:	a.s. 2010/2011 iscritti	a.s. 2011/2012 iscritti
Scuola dell'infanzia statale	178	185
Scuole dell'infanzia autonome convenzionate	422	432
Scuola primaria statale	698	762
Scuola primaria parificata "Cosi"	149	147
Scuola secondaria di primo grado statale	437	426
Scuola secondaria di primo grado parificata "Cosi"	70	98
Istituto d'Istruzione Superiore L.S. di Rovato	770	740
TOTALE ALUNNI	2.739	2.790

ORARIO SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI

Viene riconfermato di massima, per tutti i plessi, l'**orario** in vigore negli ultimi anni scolastici.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

MATTINO (dal lunedì al sabato) dalle ore 8.00 alle ore 13.00

SCUOLA PRIMARIA

MATTINO (dal lunedì al sabato) dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

POMERIGGIO (lunedì, mercoledì, venerdì) dalle ore 14.00 alle ore 16.00 per tutte le classi

SCUOLA DELL'INFANZIA

(dal lunedì al venerdì) dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

Servizio di anticipo dalle ore 7.45 alle ore 8.30.

ORGANICO DOCENTI ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Insegnanti di classe: n° 31

Insegnanti per l'insegnamento della Religione Cattolica: n° 2

Insegnanti di sostegno: n° 6 + 6 ore

SCUOLA PRIMARIA

Insegnanti di classe: n° 51

Insegnanti di lingua straniera: n° 4

Insegnanti per l'insegnamento della Religione Cattolica: n° 3 + 18 ore

Insegnanti di sostegno: n° 11 + 8 ore

SCUOLA DELL'INFANZIA

Insegnanti di sezione: n° 16

Insegnanti per l'insegnamento della Religione Cattolica: n° 1 (cattedra di 10.30 ore)

Insegnanti di sostegno: n° 3 + 17 ore

SITUAZIONI DI SVANTAGGIO ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Alunni riconosciuti come portatori di handicap dall'ASL: n° 16, dei quali 7 con necessità di assistenza all'autonomia (6 residenti a Rovato).

Presenza prevista di alunni stranieri: n° 144 (33,56%).

SCUOLA PRIMARIA

Alunni riconosciuti come portatori di handicap dall'ASL: n° 32, dei quali 14 con necessità di assistenza all'autonomia (13 residenti a Rovato).

Si fa presente inoltre come il fenomeno degli alunni svantaggiati mantenga anche per il corrente anno una situazione di consistente difficoltà per la presenza di bambini con deprivazioni socio-culturali e stranieri.

Presenza prevista di alunni stranieri: n° 268 (35,44%).

SCUOLA DELL'INFANZIA

Bambini riconosciuti come portatori di handicap: n° 10, di cui 9 con necessità di assistenti per l'autonomia (7 residenti a Rovato).

Presenza prevista di alunni stranieri: n° 115 (66,09%).

EVOLUZIONE DELL'UTENZA POTENZIALE DEI SERVIZI SCOLASTICI.

Si rimanda alle successive tabelle e grafici per evidenziare lo sviluppo dell'utenza scolastica sulla base dei residenti per classe di età rilevati nel mese di settembre 2011.

Occorre tenere presente che oltre ai residenti attualmente iscritti in anagrafe vanno aggiunti le nuove immigrazioni di famiglie che si verificheranno nei prossimi anni, oltre all'incremento demografico indotto dalle nuove edificazioni residenziali.

Ne consegue che aumenterà notevolmente la pressione per la richiesta di servizi scolastici nei prossimi anni, a cui dovrà farsi fronte con interventi anche sull'edilizia scolastica.

La risposta dell'amministrazione è stata in tal senso immediata. Infatti si è provveduto ad ampliare l'immobile che ospita la Scuola dell'Infanzia Statale, aumentandone così la capacità ricettiva. In prima battuta nell'anno scolastico 2007/2008 ed un secondo intervento è stato effettuato nell'estate 2009, mettendo in atto un ulteriore ampliamento degli spazi che ha permesso l'autorizzazione di una nuova sezione e la sua effettiva apertura già con l'inizio dell'anno scolastico 2009/2010. Pertanto attualmente le sezioni funzionanti sono ben 8. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di 1° grado, si sono effettuati lavori di ristrutturazione di parte dell'edificio, con la realizzazione di spazi adibiti ad auditorium. Il problema di un'eventuale saturazione del plesso di Rovato Capoluogo, potrà essere risolto, in caso di emergenza, utilizzando le strutture delle frazioni.

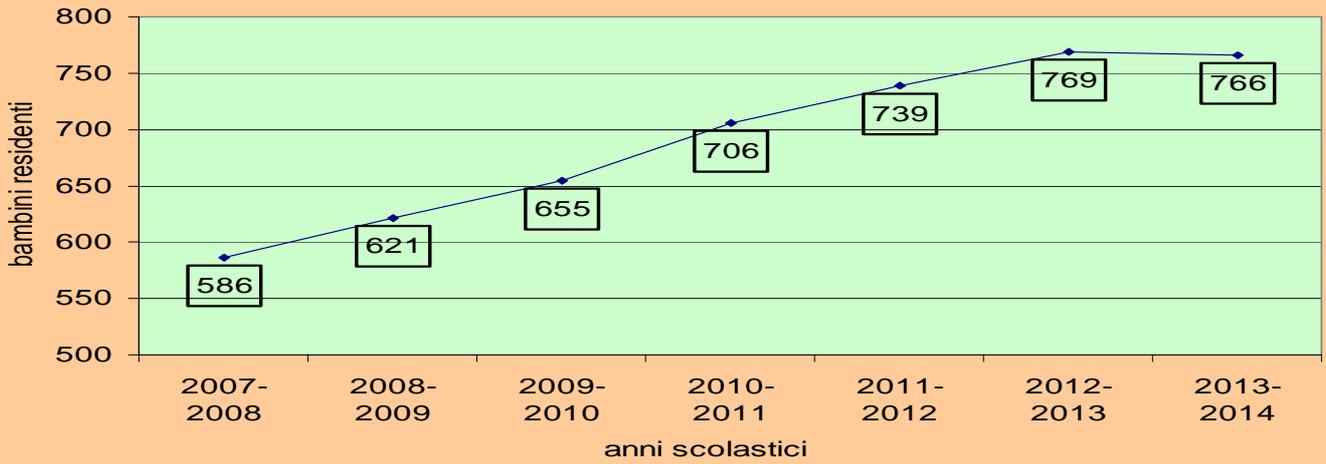
Tendenze dell'utenza potenziale scolastica del Comune di Rovato

anno nascita	scuola	nati residenti	2005-2006	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014	2014-2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2019	2019-2020	2020-2021	2021-2022
1991		190	161	167	174	145	172	179	190	176	181	190	179	191	216	214	225	267	247
1992		161	167	174	145	172	179	190	176	181	190	179	191	216	214	225	267	247	255
1993		167	174	145	172	179	190	176	181	190	179	191	216	214	225	267	247	255	264
	Totale Sc. Sec. 1° grado		502	486	491	496	541	545	547	547	550	560	586	621	655	706	739	769	766
1994		174	145	172	179	190	176	181	190	179	191	216	214	225	267	247	255	264	
1995		145	172	179	190	176	181	190	179	191	216	214	225	267	247	255	264		
1996		172	179	190	176	181	190	179	191	216	214	225	267	247	255	264			
1997		179	190	176	181	190	179	191	216	214	225	267	247	255	264				
1998		190	176	181	190	179	191	216	214	225	267	247	255	264					
	Totale Primaria		862	898	916	916	917	957	990	1025	1113	1169	1208	1258					
1999		176	181	190	179	191	216	214	225	267	247	255	264						
2000		181	190	179	191	216	214	225	267	247	255	264							
2001		190	179	191	216	214	225	267	247	255	264								
	Totale Scuole Infanzia		550	560	586	621	655	706	739	769	766								
2002		179	191	216	214	225	267	247	255	264									
2003		191	216	214	225	267	247	255	264										
2004		216	214	225	267	247	255	264											
2005		214	225	267	247	255	264												
2006		225	267	247	255	264													
2007		267	247	255	264														
2008		247	255	264															
2009		255	264																
2010		264																	
2011	nati fino 2/9/2011	167																	

NB iscritti all'anagrafe per anno di nascita rilevata al 2.9.2011

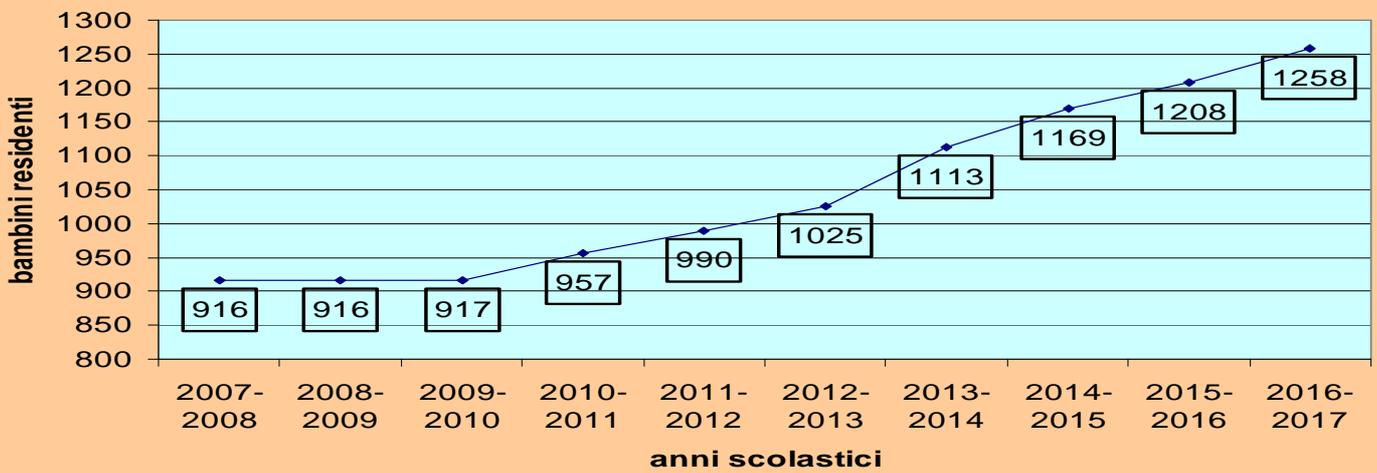
sviluppo utenza potenziale scuola infanzia

—◆ bambini in età scuola infanzia



sviluppo utenza potenziale scuola primaria

—◆ bambini in età scuola primaria



sviluppo utenza potenziale scuola second 1° grado

—◆ ragazzi in età scuola sec. 1° grado



3.1.2. Piani per il diritto allo studio: l'offerta formativa finanziata

Art. 8. Legge Regionale 31/80: "I comuni singoli o associati possono concorrere alla realizzazione degli obiettivi della programmazione educativa e didattica, di cui agli articoli 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n. 517, erogando contributi diretti a sostenere la sperimentazione della scuola a tempo pieno e delle diverse attività integrative, con particolare riferimento alla progettazione del lavoro individuale e di gruppo".

ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI

Il Collegio dei Docenti ha avanzato richiesta di fondi per l'attuazione delle attività curricolari e dei progetti educativo/formativi che coinvolgono il maggior numero possibile di classi.

In sintesi i finanziamenti dell'Amministrazione, con quantificazioni di massima, sono i seguenti:

- MATERIALE PER IL FUNZIONAMENTO:

ISTITUTO

- Materiale per la pulizia scuola dell'infanzia, secondaria di 1° grado, segreteria **€ 6.000,00**
- carta, registri, toner **€ 6.500,00**

- SUSSIDI:

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Materiale di facile consumo ed attrezzature tecnico-scientifiche **€ 2.986,00**

SCUOLA PRIMARIA

- Materiale di facile consumo ed attrezzature tecnico-scientifiche **€ 5.323,00**

SCUOLA MATERNA

- Materiale di facile consumo ed attrezzature tecnico-scientifiche **€ 3.123,00**

€ 23.932,00

- PROGETTI

I principi ispiratori:

DALLA CARTA DELLA TERRA:

Facciamo in modo che la nostra epoca venga ricordata per il risvegliarsi di un nuovo rispetto per la vita, per la risolutezza nel raggiungere la sostenibilità, per un rinnovato impegno nella lotta per la giustizia e la pace e per la gioiosa celebrazione della vita.

DAL TERZO PRINCIPIO:
GIUSTIZIA ECONOMICA E SOCIALE

sostieni i diritti di tutti, senza alcuna discriminazione, ad un ambiente naturale e sociale capace di sostenere la dignità umana, la salute dei corpi e il benessere dello spirito...

afferma l'uguaglianza dei generi e l'equità come prerequisiti per lo sviluppo

integrazione

musicoterapia per scuola dell'infanzia e primaria

ippoterapia per scuola dell'infanzia e prima ia

laboratorio sensoriale per scuola dell'infanzia

progetto transizioni

classi quinte scuola primaria/prime scuola secondaria di 1° grado

corso di educazione all'affettività e all'amore

per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado

orientamento

test e consigli orientativi per le classi terze della scuola secondaria di 1°

educazione alla lettura

collaborazione con la Biblioteca Comunale

spettacolo teatrale per le classi prime delle scuole primarie

"attenti al libro" per le classi quarte ABCD di Rovato cap.

progetto lettura della scuola secondaria di 1° grado

manifestazione **SETTIMANA DELLA LETTURA**

educazione al canto e alla musica

"musica in movimento" per la scuola dell'infanzia

laboratorio musicale per le classi seconde ABCDE di Rovato cap.

corso di canto e musica per le classi terze ABCD di Rovato cap.

danze popolari per le classi quarte ABCD di Rovato Cap., terza/quarta/quinta di Alghisi

"opera domani" per le classi quinte ABCD di Rovato cap.

PROGETTI NELLO SPECIFICO E RELATIVI FINANZIAMENTI

INTEGRAZIONE

Art. 3. Legge Regionale 31/80: "Al fine di raggiungere la necessaria unitarietà degli interventi, l'assistenza sociopsicologica, connessa ai problemi pedagogici, è prestata attraverso le strutture socio-sanitarie istituzionali del territorio, in raccordo con la programmazione educativa e didattica di carattere generale e specifico, secondo i criteri di integrazione ed il programma distrettuale previsti dagli articoli 2 e 7 della legge 4 agosto 1977, n. 517. In particolare, l'inserimento degli invalidi, degli emarginati e dei disabili fisici, psichici e sensoriali, è favorito mediante fornitura di attrezzature specialistiche e strumenti didattici differenziati, nonché mediante la concessione di assegni individuali o posti in convitti o residenze, utilizzando comunque ogni altro strumento, idoneo a superare l'emarginazione".

ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA PORTATORI HANDICAP

In attuazione alle norme vigenti, il Comune, nel rispetto delle proprie competenze, favorisce un proficuo inserimento degli alunni portatori di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado, tramite la fornitura di attrezzature specialistiche e strumenti idonei a superare l'emarginazione. Come già da parecchi anni, si cerca di rispondere al meglio alle esigenze dei portatori di handicap, attuando con il settore Servizi Sociali progetti finalizzati all'inserimento; lo stesso ufficio mette a disposizione personale qualificato che assicura, anche nel periodo estivo, la continuità educativa del progetto.

Sono inoltre garantiti - da parte degli autisti dell'ufficio Servizi Sociali - i trasporti per minori disabili per gite o uscite didattiche.

Stanziamiento del Comune per assistenti ad personam: € 351.229,72
Stanziamiento del Comune per operatori socio assistenziali: € 35.447,67

Altri interventi atti a promuovere e favorire l'inserimento di soggetti portatori di handicap :
IL PROGETTO MUSICOTERAPIA

Il termine musicoterapia indica la ricerca, l'osservazione, l'analisi e l'adozione del sonoro e del musicale appartenente al soggetto al fine di aiutarlo (terapia) ad esprimere una "nuova situazione d'ascolto", non solamente incentrato sul sé, ma sui poli (sé e l'altro sé) del processo relazionale.

Con la musicoterapia si mira a facilitare i processi di integrazione spaziale, temporale e relazionale dell'individuo, attraverso strategie di armonizzazione della struttura funzionale dell'handicap. Tale armonizzazione sarà perseguita con un lavoro di sintonizzazioni affettive attraverso l'utilizzo di tecniche di improvvisazione sonoro-musicale.

Gli obiettivi specifici dell'intervento saranno definiti dopo un percorso di osservazione volto a delineare l'anamnesi sonora-musicale, e individualizzati per favorire le potenzialità e le aspirazioni delle persone che vi partecipano.

Modalità d'intervento

Osservazione musicoterapica. Finalizzata a rilevare la presenza di eventuali problematiche (disadattamento temporale, spaziale, relazionale) vissute dalla persona unitamente ai mezzi (strumenti ed eventi musicali scelti dalla persona) utili ad affrontarle.

L'osservazione musicoterapica è formata da un ciclo di 2 incontri della durata di 45 minuti ciascuno, unitamente a 15 minuti destinati alla compilazione del protocollo di ogni seduta. Al termine dell'osservazione ne scaturisce la definizione del progetto di intervento mirato, con successiva comunicazione agli insegnanti.

Intervento musicoterapico. Volto a migliorare la problematica prevalente manifestata dalla persona nella fase di osservazione, è formato da un ciclo di 8 incontri a cadenza settimanale della durata di 45 minuti ciascuno.

Verifica

Condivisione e descrizione del lavoro svolto; restituzione ed esposizione di dati e risultati ad insegnanti e/o genitori.

IL PROGETTO IPPOTERAPIA

Il progetto si snoda in 10 lezioni di ippoterapia/riabilitazione equestre con bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria.

Obiettivi del progetto sono peculiari all'attività con il cavallo che consente di lavorare sia su handicap motori che cognitivi utilizzando tecniche riabilitative differenti (ippoterapia e riabilitazione equestre).

Dopo un colloquio con gli insegnanti di ciascun bambino, e visto l'approccio personale che ogni alunno avrà con il cavallo sarà possibile programmare un'attività specifica per ogni utente in base alle proprie problematiche in concomitanza con gli obiettivi stabiliti nell'ambito scolastico o extra-scolastico.

Al termine del ciclo di lezioni dedicate al gruppo di alunni proposti dai rispettivi istituti, sarà prevista una lezione in cui tutti i compagni di scuola saranno invitati presso il maneggio per condividere con i compagni ciò che hanno appreso ed imparare da loro come approcciarsi al cavallo, come pulirlo, sellarlo e montarlo.

Tale momento formativo è rilevante dal punto di vista dell'integrazione, i bambini disabili possono rivestire per un giorno il ruolo di "insegnante" nei confronti dei compagni normodotati invertendo i ruoli che normalmente ricoprono nella routine scolastica.

Vivere l'ambiente maneggio diverso e pieno di cose nuove, insieme e grazie ai compagni che lo frequentano per tutto il progetto, fornisce una motivazione che tutti i bambini, appartenenti al gruppo ippoterapia e non, possono condividere pienamente senza diversità.

Per tutti i bambini della scuola è prevista una spiegazione relativa al cavallo (abitudini, alimentazione, etologia ...) ed un'esperienza diretta a contatto con l'animale dapprima in un approccio da terra e poi in sella.

IL LABORATORIO DELLE ATTIVITÀ SENSORIALI

Toccare e manipolare sono importanti modalità d'interazione con l'ambiente. Così anche gusto olfatto e udito svolgono un ruolo chiave nella conoscenza del mondo circostante. La costruzione di un laboratorio strutturato per attività sensoriali risulta essere particolarmente adatto a bambini che presentano disturbi del linguaggio legati a difficoltà di apprendimento, disabilità intellettive e fisiche o deficit sensoriali.

Obiettivi:

- Valorizzare "corpo, gesto, emozione, voce, suono, spazio, colore, immagine, movimento", come mezzi di comunicazione non verbale attraverso cui realizzare il rapporto educativo
- Stimolare il bambino ad esplorare gli oggetti con cui viene a contatto, guardando, toccando, portando alla bocca, annusando, assaggiando
- Stimolare ed accrescere la consapevolezza del senso della vista. Aumentare la capacità di attenzione visiva e osservazione attiva
- Stimolare la consapevolezza tattile, il desiderio di esplorazione tattile, far conoscere il proprio corpo e aiutare a sviluppare un'immagine di esso
- Stimolare l'attenzione uditiva
- Favorire la consapevolezza del proprio senso del gusto, motivare l'assaggio di cibi diversi

Spazi utilizzati: due laboratori Arcobaleno, uno adibito ad attività di rilassamento, uno ad attività di Laboratorio Senso-Perceptivo ed espressivo.

Modalità di lavoro: lavoro sistematico in piccolo gruppo (compagni di riferimento della sezione).

Tempi. Durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

Sezioni coinvolte tutte, in quanto in ognuna di esse, vi è inserito un/a o più bambino/a disabile. L'accesso al laboratorio è regolato da una calendarizzazione oraria, per rendere funzionale l'utilizzo.

IL GIARDINO DEI SENSI PER BAMBINI DISABILI PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

Si è pensato di riqualificare il verde scolastico creando spazi ludici e didattici strutturati. Curando e coltivando specie vegetali si possono sviluppare abilità sociali, rapporti interpersonali, comunicazione.

Il giardino diventa non soltanto uno spazio ludico ma un posto in cui anche i profumi ed i colori si fanno strumenti nelle mani dei bambini che imparano a conoscere la natura.

E' il verde scolastico pensato a misura di bambino ossia pensato e progettato in modo che i bambini, siano essi disabili o normodotati possano "sentirlo" attraverso stimoli visivi, acustici, tattili, olfattivi per determinare e sviluppare le conoscenze del mondo. E' necessario inoltre creare un luogo che offra a tutti i bambini le stesse occasioni di sviluppo delle capacità fisiche, di socializzazione e di interazione con l'ambiente: il verde è di tutti, e ciò deve risultare vero soprattutto quando si parla di un giardino scolastico. La progettazione e la realizzazione di un giardino sensoriale rappresenta anche l'occasione di ripensare la relazione della scuola con il territorio cittadino. Il giardino sarà una struttura viva, conosciuta e vissuta anche da realtà esterne ad essa, in modo da creare il necessario legame tra scuola e mondo esterno.

Obiettivi generali:

- dare al giardino della scuola un significato ludico, sociale, didattico
- favorire l'integrazione e l'apprendimento di tutti i bambini in particolare degli alunni disabili
- creare un percorso che coinvolga nelle scelte di progettazione e di realizzazione non solo gli alunni, ma anche i familiari, le istituzioni e le associazioni interessate presenti nel territorio
- rendere migliore la situazione ambientale della scuola e degli spazi verdi circostanti

Obiettivi didattici e formativi specifici.

- creare percorsi sensoriali, adatti alle esigenze di alunni disabili e non, utilizzando le piante ed altri accorgimenti per promuovere attraverso lo sviluppo dei sensi, la conoscenza del sé corporeo in relazione all'ambiente circostante
- creare microambienti per lo studio e l'osservazione degli elementi naturali: piante, animali
- stimolare la conoscenza ed il rispetto per la natura con i suoi ritmi ed i suoi spazi

- promuovere una rete di collaborazione tra la scuola e le altre istituzioni presenti nel territorio (familiari, nonni, associazioni...)
- favorire la rivalutazione e ristrutturazione di una parte del parco adiacente alla scuola dell'infanzia attualmente inutilizzato

I bambini hanno un assoluto bisogno di sperimentare con tutti i sensi la realtà che li circonda:

- area dell'olfatto - si utilizzano piante profumate o che emettono fragranza se strofinate. Si possono odorare i profumi delle fioriture, gli aromi di alcune piante.
- Area della vista e del gusto - si utilizzano piante con foglie, fiori o bacche colorate, disposti secondo la successione dei colori dell'arcobaleno. Vengono coltivate piccole piante con frutti commestibili.
- Area dell'udito - si realizza con piante che presentano foglie, appendici pendule o fusti ondeggiati. Si possono ascoltare il cinguettio degli uccellini ed il fruscio delle foglie. La presenza dell'elemento acqua risulta fondamentale: si prevede la realizzazione di una fontana con zampilli e piccola cascata. L'acqua esercita un incredibile fascino. Anche una piccolissima vasca d'acqua accoglie una varietà di forme di vita ed offre lo spunto per molti percorsi didattici. Il suono di una cascatella ha effetti benefici, rilassanti, inoltre stimola il senso e la fantasia.
- Area del tatto - si realizza con l'utilizzo di piante con tessitura diversa, da quelle vellutate e piacevoli da accarezzare fino a quelle con foglie pungenti. Si possono toccare cortecce, ghiaia, foglie, bacche, frutti.

Il progetto si aggancia al progetto ambiente che ogni anno coinvolge i bambini di una fascia d'età e vuole inserirsi in maniera significativa al nuovo principio educativo che si ispira al concetto di sostenibilità esplicitato nel documento CARTA DELLA TERRA a cui il POF d'Istituto fa riferimento.

Il progetto giardino dei sensi è stato ampiamente discusso ed approvato da tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia in sede della riunione di plesso del 31.05.2011 dove sono stati individuati i criteri per la cura e gestione del giardino.

SPESA PRESUNTA A CARICO DELL'UFFICIO LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE - ECOLOGIA
€ 10.250,00

€ 4.300,00 musicoterapia (sedute individuali e/o piccoli gruppi)

€ 1.500,00 ippoterapia

€ 1.500,00 laboratori

TOTALE COMPLESSIVO PER PORTATORI DI HANDICAP: € 404.227,39

PROGETTO "TRANSIZIONI" PER LE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Premessa

Il servizio di aggregazione giovanile operativo sul territorio di Rovato e frazioni (una sede a Rovato centro e due sedi decentrate; Duomo e S. Andrea) si occupa e si rivolge alla popolazione preadolescente, adolescente e giovane del territorio.

Per sua natura accoglie coloro che spontaneamente si avvicinano al servizio, ma deve anche occuparsi dei nuovi ingressi, dei ricambi di utenza, di entrare in contatto e stabilire una relazione anche con coloro che al servizio devono essere "invitati" o che hanno bisogno di una ragione chiara e definita per potercisi avvicinare.

In quest'ottica, dal confronto messo in atto fra l'equipe, il coordinamento e diversi interlocutori, si presenta il "Progetto transizioni".

Obiettivi

Come già anticipato, l'obiettivo principale è quello di creare continuità e ricambio dell'utenza all'interno dei servizi del Cag.

Non meno importante è anche l'obiettivo di far conoscere ad un numero più ampio possibile di potenziali utenti il servizio ed i suoi operatori, così da far comprendere ai ragazzi che al Cag possono trovare aggregazione, incontro, ma anche la risposta ad alcuni loro bisogni reali (es: fare i compiti, imparare qualcosa, trovare offerte per il loro tempo libero)

Il progetto mira anche a diffondere sul territorio una visione del servizio come una struttura a favore di tutti ed aperta a tutti: il Cag non è solo il luogo in cui si ritrovano solo i ragazzi

“difficili”, ma è anche il posto aperto a tutto, a cui ogni ragazzo del territorio può potenzialmente rivolgersi, per diventarne utente regolare, o solamente per alcune iniziative preferite.

Di seguito il progetto.

Come già detto, il progetto ha preso il via dalla condivisione dei pensieri e delle ipotesi di intervento condivise fra l'equipe educativa e l'Istituto Comprensivo, fatta a novembre 2009, quando il servizio era in una fase di organizzazione. Qui è emersa la necessità che gli alunni di classe V della scuola primaria potessero essere condotti ad elaborare il significato ed i loro vissuti inerenti il passaggio dalla scuola primaria, organizzata secondo una logica pedagogica di accoglienza, accudimento e guida dei docenti, alla scuola secondaria di primo grado, vissuta dagli alunni con una serie di paure, pregiudizi, pensieri di preoccupazione.

Queste riflessioni sono state condivise con la referente amministrativa del servizio e con i conduttori del Tavolo delle politiche giovanili.

Dalla raccolta di tutte queste riflessioni, l'equipe educativa si muoverà in diverse direzioni:

-all'interno delle classi V, per un breve momento di condivisione ed emersione dei vissuti degli alunni rispetto alla scuola secondaria

-fuori dalle classi, proponendo agli alunni momenti di aggregazione e gioco pomeridiano, per stabilire una relazione più attiva con il educatori giochi del venerdì pomeriggio (festa di fine anno per le classi V)

-nelle classi I della scuola secondaria di primo grado: per rivedere i ragazzi all'inizio della loro esperienza scolastica, e verificare come stanno vivendo la situazione, quali fantasmi si sono realizzati e quali erano infondati.

Il progetto, a seguito di due fasi sperimentali negli scorsi anni scolastici, ha raggiunto una strutturazione definita e condivisa con la scuola, che viene presentata di seguito:

PRIMA PARTE

Anno scolastico 2011/2012

Autunno/inverno 2011/2012: programmazione delle azioni progettuali con il corpo docente delle classi V.

Primavera 2012: interventi nelle classi V dei plessi di Rovato centro, S. Andrea, Duomo, Lodetto.

Si ipotizzano per ogni classe n. 2 incontri, ciascuno della durata di n. 2 ore.

Il primo incontro prevede la visione di un film (è stato utilizzato il film "Il piccolo Nicolas e i suoi genitori") ed un lavoro di elaborazione dei temi che il film propone.

Nel secondo incontro verrà proposto agli alunni un lavoro interattivo finalizzato a far emergere, condividere e riflettere sulle paure e sui desideri inerenti il concetto di cambiamento e di crescita.

Maggio 2012: organizzazione con i docenti e con i genitori del gruppo genitorialità sociale di un pomeriggio di gioco e merenda, da tenersi in orario didattico presso la sede della scuola secondaria di primo grado.

Questa attività ha l'obiettivo di far conoscere i ragazzi tra loro, facendo incontrare le classi delle frazioni con le classi della sede centrale. Giocando presso la sede scolastica che li accoglierà da settembre, i ragazzi hanno anche l'occasione di familiarizzare con gli ambienti in cui si muoveranno in futuro.

Giugno 2012: presenza degli educatori del CAG all'interno delle feste finali di ogni plesso, dedicate alle classi V.

Gli educatori avranno il compito di consegnare ai ragazzi un segno simbolico che rappresenti il lavoro fatto nelle classi in primavera e dia loro la "patente" di alunni della scuola secondaria di primo grado.

Settembre 2012: ingresso nelle classi prime, per rincontrare gli alunni delle vecchie classi V, e vedere con loro come sono andate le cose. Si ipotizza per ogni classe n. 1 incontro della durata di due ore

Ottobre 2012: verifica del progetto sia con i docenti delle classi V (primaria) che con quelli delle classi I (secondaria).

PROSPETTO ORE INTERVENTO

Fasi del progetto	Ore preventivate per ogni operatore per ciascuna fase	n. operatori	n. classi e/o plessi scolastici	Ore complessive a carico dell'A.C. Ass. Politiche Giovanili	Ore complessive a carico dell'Istituto Comprensivo "Don Milani"
Programmazione e preparazione dell'intervento nelle classi V	6	5		15	15
Progettazione intervento con docenti classi V	2	5		5	5
Intervento nelle classi V anno scolastico 2011/2012	4 (2 h ogni intervento ogni classe V)	2	7 classi	28	28
Pomeriggi di animazione minori per le classi IV e V e genitori	10	5		50	0
Festa finale per ogni plesso con le classi V	2	1	7 classi	7	7
Intervento nelle classi I°anno scuola secondaria anno scolastico 2012/2013	2	2	6 classi	12	12
Verifica finale del progetto	3	5		10	5

TOTALE ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: 199 DI CUI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE N. 127
A CARICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI N. 72

SPESA A CARICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO €. 1.443,60

SPESA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE €. 2.546,35

CORSO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALL'AMORE

"CON GLI OCCHI DI UN ALTRO". Laboratorio di educazione socio-affettiva e sessuale.

Il percorso

Il percorso, rivolto alle future sei classi III della Scuola Secondaria di 1° Grado ha come tematica l'educazione sessuale. Crediamo sia importante sottolineare come i temi più specifici dell'educazione sessuale siano da trattare all'interno di un lavoro sull'educazione socio-affettiva, in modo da creare il clima adatto per affrontare con il metodo attivo anche temi più delicati. Le tematiche sessuali affrontate nel laboratorio si inseriranno, quindi, in modo da creare il clima adatto per affrontare con il metodo attivo anche temi più delicati. Le tematiche sessuali affrontate nel laboratorio si inseriranno, quindi, in un discorso più vasto che riguarda l'affettività, le capacità comunicative, la conoscenza e l'accettazione di sé e degli altri, la comprensione e il rispetto delle differenze e delle diversità. Crediamo che la possibilità di sviluppare la questione dell'educazione sia strettamente connessa al benessere personale e quindi relazionale della persona, anche all'interno dei gruppi dei pari. Nella crescita e nello sviluppo di ciascuno, infatti, vengono trasformazioni forti ed improvvise: nel fisico, nella percezione di sé, nelle modalità di relazionarsi e comunicare con gli altri (adulti, coetanei...).

L'adolescenza è il tempo della formazione dell'identità e delle risposte alle domande: chi sono io (capacità, risorse, desideri, aspirazioni) e come voglio vivere (stile di vita). Tutto ciò, che possiamo chiamare energia affettiva, è una forza che esplode con lo sviluppo e che va incanalata mediante capacità relazionale alla quale ciascuno è chiamato ad educarsi. Come? Attraverso modelli, vivendo con gli altri. La sfera affettiva si realizza in una relazione e la capacità relazionale è fatta di ascolto, reciprocità, dialogo arricchente, conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti e dei propri vissuti. L'educazione affettivo-sessuale è quindi anche un'occasione per sviluppare lo star bene, in classe: lavorando sul gruppo tiene conto dell'individuo-in-relazione. Il gruppo è un luogo privilegiato dove sperimentare i valori utili alle interazioni sociali e l'educazione socio-affettiva trova in esso un ambiente ideale per lavorare sull'autostima e sulle competenze relazionali. Lavorando sulle emozioni e sui vissuti sarà quindi, più facile mettersi in gioco anche su aspetti più intimi e personali, su tematiche di carattere sessuale.

Finalità.

Il laboratorio ha come finalità quella di fornire ai ragazzi uno spazio tutelato in cui potersi confrontare liberamente, superare gli imbarazzi, parlare di sé, delle proprie emozioni, delle relazioni/pulsioni affettivo-sessuali prendendo consapevolezza di ciò che ciascuno è, in un clima non giudicante ma valorizzante.

Obiettivi.

Il laboratorio, che sarà strutturato attraverso attività che prevedono l'utilizzo del metodo attivo, prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire un clima di non giudizio, sereno e valorizzante;
- favorire lo sviluppo dell'autonomia e della capacità di giudizio;
- stimolare atteggiamenti attivi e critici di fronte alla crescente quantità di sollecitazioni esterne;
- comprendere le modificazioni fisiche del proprio corpo e metterle in relazione con quelle psicologiche e di comportamento sociale;
- far emergere le principali differenze comportamentali e di ruolo tra maschi e femmine;
- essere consapevole delle modalità relazionali attivate con i coetanei anche di sesso diverso e con adulti;
- fornire informazioni e dare risposta alle domande, ai dubbi e alle curiosità dei ragazzi, tutelando la forma anonima;
- confrontarsi circa gli aspetti valoriali della connessione tra affettività e sessualità, rispettando e valorizzando la diversità dei punti di vista.

Metodologia.

Il metodo utilizzato sarà di tipo "attivo", tendente cioè a favorire la creazione di un clima di fiducia valorizzante e facilitante l'espressione di sé, perché l'apprendimento si realizzi a livello cognitivo-emozionale.

Si fonda sulla problematizzazione, sulla ricerca collettiva, sull'apprendimento dato dall'esperienza, sulla creatività nello stabilire relazioni e nell'utilizzare le proprie capacità percettive e comunicative.

La struttura del percorso terrà conto delle caratteristiche del gruppo reale cercando dunque di adattare la proposta formativa ai partecipanti.

Strumenti.

- Contributi teorici
- Esercitazioni
- Lavoro di gruppo, a coppie o individuale
- Giochi cooperativi e psicopedagogici
- Espressione corporea e creativa
- Rielaborazione e condivisione dell'esperienza vissuta in gruppo

Ogni strumento sarà finalizzato al raggiungimento degli obiettivi specifici.

Tempi. Il percorso è strutturato in tre incontri di due ore a cadenza settimanale per ciascuna classe.

FINANZIAMENTO PUBBLICA ISTRUZIONE € 2.190,00

ORIENTAMENTO

Destinatari

Studenti delle 6 classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

Premessa

Un percorso di orientamento è un processo di aiuto che la scuola, le famiglie, l'Amministrazione Comunale o agenti esterni offrono perché i giovani possano maturare una scelta scolastica e professionale che consenta la piena realizzazione delle proprie capacità e della soddisfazione dei propri bisogni.

Rispetto al passato il giovane, l'adolescente in particolare, è chiamato a chiarire chi è e che cosa intende fare nella sua vita in una situazione di confusione più accentuata ed in una molteplicità di opportunità formative.

Il contesto sociale attuale, è assai instabile, incerto, frammentato e ciò aumenta il disagio che già caratterizza l'età evolutiva, che si trova a dover assolvere a compiti evolutivi più complessi e numerosi.

Da ciò scaturisce l'esigenza di sostenere la crescita e lo sviluppo della identità del ragazzo con supporti di promozione scolastica, professionale, umana.

Orientamento quindi come esperienza formativa continua che educi a gestire il cambiamento e la vita con libertà e responsabilità operativa in funzione di un BEN-ESSERE sociale e personale. Se poi esaminando il preoccupante numero degli abbandoni o degli insuccessi scolastici che si verificano nel corso del primo anno delle scuole medie superiori ci si rende conto che l'orientamento non è solo un intervento educativo rilevante, ma urgente.

Obiettivi generali:

Condurre l'allievo ad auto-orientarsi nella scelta della scuola superiore o del lavoro, in vista di una professione futura

Avviare la ricerca di identità

Abilitare ad una molteplicità di scelte

Obiettivi specifici:

Far acquisire ai preadolescenti la consapevolezza di sé, delle capacità e degli interessi personali e delle proprie attitudini attraverso il processo di autovalutazione.

Favorire negli alunni la formazione di una conoscenza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono.

Far esplorare ed analizzare il concetto ed il mondo del lavoro e della scuola, aiutando il ragazzo/a a passare dallo stadio fantastico della fanciullezza a quello più realistico della adolescenza.

FINANZIAMENTO PUBBLICA ISTRUZIONE €. 2.896,00

PROGETTO ATTENTI AL LIBRO 4

Rivolto a tutti gli alunni delle classi quarta di Rovato Capoluogo

Perché?

Creare una biblioteca di classe per i libri intesa come spazio ordinato, invitante, organizzato, privilegiato allo scopo di:

- sostenere la lettura come piacere
- avvicinare il bambino al libro inteso come oggetto che lo coinvolge emozionalmente e che gli fornisce risposte ai "perché"
- vivere esperienze di lettura vicariale
- favorire nei bambini lo scambio di informazione sui libri letti
- permettere ai bambini di divenire protagonisti dell'atto del leggere

Quindi creare le premesse affinché il bambino diventi lettore anche oltre la scuola.

Cosa fa l'alunno?

- Sceglie liberamente il libro
- Legge/guarda il libro individualmente
- Legge/guarda il libro in compagnia
- Ascolta/ sente l'adulto leggere

- Esprimere i propri gusti in fatto di libri

E anche:

- prepara le schede prestito

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

Laboratorio arte e creatività. I bambini e le bambine partendo dall'esperienza dello scarabocchio e delle prime concettualizzazioni grafiche, hanno bisogno di fare molteplici attività utilizzando diversi strumenti e varie tecniche in forma sempre più matura e consapevole.

Compito dell'insegnante è quello di predisporre un ambiente scolastico atto a stimolare la fantasia, l'immaginazione e la creatività proponendo ai bambini e le bambine esperienze quali: esplorare la realtà fisica, manipolare materiali, utilizzare tecniche e strumenti, creare con materiali di recupero, ecc...

Il progetto prevede attività interdisciplinari di sezione, gruppi omogenei per età e di piccolo gruppo con lo scopo di favorire e potenziare l'espressività e la creatività.

SCUOLA PRIMARIA STATALE

Animazione teatrale per le classi prime delle scuole primarie

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Progetto lettura

Manifestazione SETTIMANA DELLA LETTURA

STANZIAMENTO COMPLESSIVO PUBBLICA ISTRUZIONE PER PROGETTO LETTURA € 3.600,00

€ 900,00 per la scuola dell'infanzia

€ 2.000,00 per la scuola primaria

€ 700,00 per la scuola secondaria di 1° grado

€ 218,00 "Attenti al libro"

EDUCAZIONE AL CANTO E ALLA MUSICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto "MUSICA IN MOVIMENTO" è un progetto di intervento musicale nella scuola per l'infanzia.

Il corso intende proporre danze per la scuola dell'infanzia, un modo semplice e diretto per avvicinare il bambino alle prime esperienze di movimento strutturato.

Obiettivi e contenuti:

- sperimentazione e ricerca sulla potenzialità sonore del corpo umano;
- sviluppo della coordinazione ed organizzazione del movimento e del gesto in funzione del ritmo;
- approccio all'interpretazione attraverso la drammatizzazione di filastrocche e canti con l'ausilio e l'integrazione di strumenti musicali;
- approccio e conoscenza degli elementi caratterizzanti il mondo dei suoni (dinamica, timbro, ritmo, altezza, durata) e loro realizzazione pratica;

Attività:

- giochi con il movimento e la voce
- danze strutturate e libere
- canti
- filastrocche

SCUOLA PRIMARIA

Progetto di educazione musicale per le classi terza, quarta e quinta, accanto all'esercizio ritmico, si propone un percorso di approccio e/o approfondimento della grammatica musicale, con conseguente insegnamento di semplici melodie eseguite con il flauto dolce. Parallelamente a questo, e compatibilmente alla durata del corso, per gli alunni di queste classi si proporrà un percorso di educazione alla vocalità che può svilupparsi in esperienze di canto corale qual'ora gli alunni abbiano basi in tal senso o dimostrino una particolare propensione.

La durata del corso si ipotizza almeno per la durata di un quadrimestre e la pratica settimanale.

IL MONDO DELLA LIRICA

Si propone un'iniziativa che intende avvicinare i bambini al mondo della lirica, tramite la conoscenza delle opere di carattere buffo, del luogo in cui vengono rappresentate, dei loro personaggi e delle arie più celebri, facendole interpretare agli alunni grazie all'ausilio di apposite basi musicali.

LABORATORI MUSICALI in collaborazione con l'associazione culturale Scuola di armonia H. Strickler rivolto agli alunni delle classi seconde ABCDE di Rovato Capoluogo.

Laboratorio 1: la talpa

Leggere una storia può diventare una grande avventura da vivere concretamente con suoni, danze e colori. Il laboratorio ha come protagonista una piccola talpa che uscendo dalla tana si trova a che fare con una sgradevole sorpresa... La storia accompagna il bambino in un mondo fantastico dove vengono inserite le attività volte al raggiungimento degli obiettivi indicati e può diventare un contenitore di riferimento per le materie curricolari.

Si propone un percorso di esplorazione, sperimentazione e conoscenza musicale attraverso attività ludiche che mettono in gioco le abilità ritmiche e psicomotorie dei bambini, per stimolare percorsi emotivi, rappresentativi e immaginativi.

Attività:

- giochi che prevedono movimenti liberi nello spazio
- danze e canti
- uso degli strumenti ritmici
- uso delle piastre

Obiettivi prettamente musicali:

- migliorare l'abilità ritmica istintiva
- sincronizzazione ritmica-motoria
- rispetto della pulsazione ritmica
- uso controllato e consapevole della propria vocalità
- prontezza ad adattarsi a situazioni ritmiche contrastanti

Obiettivi legati alla psicomotricità:

- controllo motorio generale
- controllo motorio nel rispetto della pulsazione ritmica e/o della frase musicale
- utilizzo dello spazio in modo controllato
- uso dello spazio in rapporto agli altri
- stimolare la capacità di ascolto, di attenzione, di concentrazione e di memorizzazione
- interiorizzare la consapevolezza di sé e degli altri a beneficio della comunicazione e della relazione interpersonale
- stimolare l'espressività e la creatività individuali, il piacere della condivisione dell'esperienza

CORSO DI CANTO E MUSICA per le classi terze ABCD di Rovato Capoluogo

PROGETTO MUSICALE "Fare musica" proposto dall'assessorato all'istruzione ed alla cultura in collaborazione con il Civico Corpo Bandistico Luigi Pezzana.

La finalità di tale progetto è di istruire ed avvicinare i ragazzi alla musica, attraverso la pratica strumentale (studio di uno strumento a fiato specifico).

Tale progetto è rivolto ai ragazzi che frequentano la classe quarta elementare del plesso scolastico di Rovato centro.

Le lezioni si effettueranno il lunedì ed il venerdì pomeriggio dalle ore 14,00 alle ore 16,00.

Nel mese di ottobre si darà l'opportunità a tutti gli alunni di provare, sotto la guida del maestro Coradi, gli strumenti musicali messi a disposizione dal Civico Corpo Bandistico ed a seguire la scelta, da parte dell'alunno, dello strumento da studiare per tutta la durata del corso; aiutati nella scelta dal maestro.

Il progetto prevede circa 60 lezioni distribuite nell'arco dell'anno scolastico (ottobre-maggio).

LABORATORIO DI DANZE POPOLARI per le classi quarte ABCD di Rovato Cap. e terza, quarta e quinta di Alghisi.

Il laboratorio intende proporsi quale occasione di riflessione e educazione sui temi della multiculturalità e dell'integrazione all'interno di un contesto ludico e coreutico che valorizzi le dinamiche di relazione e collaborazione tra i partecipanti.

Perchè:

- per favorire la socializzazione e lo star bene insieme con modalità non competitive e aperte a tutti indistintamente. La danza è una rappresentazione corale e come tale sviluppa nel gruppo un sentimento di unione e solidarietà. Ridimensiona le manifestazioni egocentriche ed incoraggia gli alunni più timidi ed introversi.
- Per favorire l'espressione, la comunicazione, l'ascolto della dimensione emotiva del corpo in movimento. La danza è occasione di ascolto del mondo emotivo, delle paure e dei desideri del bambino.
- Per far conoscere e apprezzare danze popolari di diversi paesi.
- Per far conoscere ai bambini il carattere di gioia tipico delle feste tradizionali.
- Per consolidare gli schemi motori di base: l'attività motoria espressa nella danza popolare consente di acquisire ed affinare competenze motorie in modo naturale, perchè a differenza di altri tipi di danza, essendo espressione del linguaggio popolare, offre modalità semplici e alla portata di tutti.
- Approccio ai valori interculturali: il confronto, la condivisione di momenti di gioia sono in grado di arricchirsi, di eliminare diffidenze e sospetti, di educare al riconoscimento della differenza come valore.
- Educazione all'orecchio musicale e senso ritmico: essendo la danza popolare un codice linguistico abitua l'orecchio ad associare la danza a diversi temi musicali (il movimento al ritmo)

OPERA DOMANI

Per le classi V ABCD di Rovato Cap. partecipazione allo spettacolo "Il flauto magico" di W.A. Mozart del 07/03/2012 presso il Teatro grande di Brescia.

FINANZIAMENTO UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE €. 6.001,00 + €. 3.000,00 PER IL CIVICO CORPO BANDISTICO LUIGI PEZZANA

- €. 557,00 per la Scuola dell'Infanzia
- €. 4.743,00 per la scuola di Rovato Cap.
- €. 699,00 per la scuola di Alghisi

DAL QUARTO PRINCIPIO:
DEMOCRAZIA, NONVIOLENZA E PACE

Integra nell'istruzione formale e nella formazione permanente le conoscenze, i valori e le capacità necessarie per un modo di vivere sostenibile

Educazione alla sicurezza

"Per strada, a casa, a scuola" per i tre ordini di scuola
in collaborazione con la Protezione Civile e gli agenti di Polizia Locale

Progetti di pace

Percorsi sui diritti del fanciullo alla scuola primaria
Percorsi sulla Costituzione alla scuola secondaria di 1° grado
Con la manifestazione marcia della pace

Educazione alla legalità

Per le classi prime e seconde della scuola secondaria di 1° grado

Avviamento allo sport

Sport a scuola per la scuola secondaria di 1° grado
Psicomotricità per le classi prime ABCD di Rovato cap., prime A e B e seconda di Alghisi, prima e seconda di Lodetto
Tennis per la classe terza, basket per la classe quarta, pallamano per la classe quinta di Lodetto

Spettacolo in lingua inglese per le classi quinte di tutte le scuole primarie

FINANZIAMENTI

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA € 6.925,00

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' € 2.350,00 SOSTENUTO DAI SERVIZI SOCIALI

AVVIAMENTO ALLO SPORT € 2.988,00

€ 2.374,00 psicomotricità

€ 200,00 tennis

€ 214,00 minibasket

€. 200,00 pallamano

SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE € 1.100,00

DAL SECONDO PRINCIPIO:

INTEGRITA' ECOLOGICA

adotta stili di vita capaci di sottolineare la qualità della vita e la sufficienza dei materiali in un modo di risorse finite

Educazione ambientale

"Ambiente e salute" alla scuola dell'infanzia

"I guardiani delle risorse" nei tre ordini di scuola

"Educazione alimentare"

Manifestazione "La piazza dei giochi Ritrovati"

Manifestazione "La giornata dell'ambiente"

FINANZIAMENTI EDUCAZIONE AMBIENTALE € 1.700,00

€ 500,00 scuola infanzia

€ 1.200,00 scuola primaria

Inoltre con la collaborazione ed il finanziamento dei Servizi Sociali sono stati approntati i seguenti progetti:

PROGETTO ASCOLTA GENITORI

E' rivolto a tutti i genitori degli alunni che frequentano le scuole di ogni ordine e grado. Prevede la presenza di una psicologa che gestisce lo sportello, ascolta i genitori sia presso l'Istituto Comprensivo che presso l'Istituto Canossiano. Il costo è ripartito tra Istituto Comprensivo, Istituto Canossiano e Ufficio Servizi Sociali.

FINANZIAMENTO A CARICO DEI SERVIZI SOCIALI €. 1.100,00

PROGETTO ASSOCIAZIONI SPORTIVE

I Servizi Sociali sta realizzando il patto educativo dello sport da rediger con le associazioni sportive, per evidenziare il valore educativo dello sport.

PROGETTO GENITORIALITA' SOCIALE RIVOLTO A TUTTI I RAPPRESENTANTI DI TUTTE LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO.

Corso di formazione rivolto a tutti i rappresentanti di classe. Verrà distribuito il vademecum contenente tutti i diritti e doveri dei rappresentanti. Il vademecum verrà distribuito a tutti i genitori di tutte le scuole presenti sul territorio di ogni ordine e grado. Verranno inoltre effettuate giornate di accoglienza per gli alunni delle classi prime delle Scuole Primarie.

LA REALIZZAZIONE DEL VADEMECUM È STATA FINANZIATA DALL'UFFICIO POLITICHE GIOVANILI PER UN IMPORTO DI €. 350,00

Le richieste per il Piano di Attuazione del Diritto allo Studio sono state approvate dal Collegio dei Docenti nelle sedute del 24/25/27 ottobre 2011 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 9 novembre 2011.

SINTESI FINANZIAMENTI SOTTO FORMA DI CONTRIBUTO ALL' ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI					
	MATERIALE DIDATTICO	PROGETTO HANDICAP	PROGETTI	FUNZIONAMENTO	TOTALE
ISTITUTO		€ 5.800,00	€ 19.861,00	€ 12.500,00	€ 38.161,00
INFANZIA	€ 3.123,00	€ 500,00	€ 557,00		€ 4.180,00
PRIMARIA	€ 5.323,00	€ 1.000,00	€ 8.648,00		€ 14.971,00
SECONDARIA	€ 2.986,00				€ 2.986,00
totali	€ 11.432,00	€ 7.300,00	€ 29.066,00	€ 12.500,00	€ 60.298,00
SERVIZIO SORVEGLIANZA REFEZIONE SCOLASTICA					€ 15.000,00
SERVIZIO PREINGRESSO E POSTICIPO					€ 13.480,00
PROGETTO MUSICA MAESTRO CORADI					€ 3.000,00
ACQUISTO PC					€ 2.000,00
ACQUISTO PROGRAMMA GESTIONE AUTOMATIZZATA PROTOCOLLO					€ 3.000,00
TOTALE COMPLESSIVO					€ 96.778,00

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Come anticipato nella premessa, si vuole valorizzare tutto il sistema scolastico presente nel territorio, in quanto crogiolo formativo ed educativo delle future generazioni. Sostenendo, nei suoi progetti, l'Istituto di Istruzione Superiore, si collabora con l'istituzione scolastica locale, affinché lo studente, che in questa fase di studio ha già operato una scelta ben precisa, possa davvero esprimere al meglio le sue potenzialità.

Progetti presentati dall'Istituto Superiore:

Progetto Orientamento IN /OUT

Orientamento in = rivolto agli studenti della classe Terza della Scuola Secondaria di 1° grado degli istituti del territorio. L'obiettivo è informare tali alunni degli Istituti del territorio (almeno 12 Istituti) in merito ai percorsi curricolari e al Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto Gigli e potenziare le relazioni intercorrenti tra l'Istituto e le Scuole Secondarie di 1° grado del territorio (con un'attività di informazione che può interessare anche i genitori degli alunni frequentanti la classe seconda della Scuola Secondaria di 1° grado).

Attività:

- incontri con gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado o presso l'Istituto Comprensivo di riferimento o presso l'Istituto L. Gigli;
- partecipazione al Polo Orientamento territoriale con sede a Erbusco ed organizzazione di tre MINI-CAMPUS;

- giornate di Scuola Aperta presso l'Istituto L. Gigli. Disponibilità ad incontrare i genitori in assemblee e/o colloqui individuali per fornire informazioni, indicazioni, suggerimenti per una corretta scelta del percorso di scuola superiore;
- disponibilità ad incontrare i docenti della Scuola Secondaria di 1° grado per qualsiasi chiarimento necessario relativo ai percorsi curricolari e al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto L. Gigli.

Orientamento out = rivolto agli studenti delle classi quinte della sezione Liceo ed Ipsia. L'obiettivo è informare ed indirizzare tali alunni alla scelta universitaria e professionale, inoltre fornire indicazioni metodologiche utili ad individuare e combinare informazioni rilevanti per effettuare una scelta ottimale.

Attività:

collaborazione con l'INFORMAGIOVANI di Rovato e/o con la Provincia
allestimento nell'Istituto L. Gigli di uno spazio in cui sia possibile per gli alunni consultare il materiale informativo che le Università inviano.

- Progetto di educazione stradale/sicurezza a scuola/educazione alla legalità

- SCUOLA E TERRITORIO
- METODOLOGIA DELLO STUDIO E TECNICHE DI APPRENDIMENTO
- LA PIAZZA DEI GIOCHI RITROVATI
- BENVENUTI AL TEATRO
- OLIMPIADI FISICA/MATEMATICA

Stanziamiento per sostegno alla programmazione educativa e DIDATTICA: SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO € .15.000,00.

ISTITUTO CANOSSIANO

L'Istituto Canossiano ha presentato richiesta di contributo a sostegno dell'attività educativa svolta in base alla legge regionale 31/80 in particolare per la copertura di parte dei costi sostenuti per:

l'acquisto di materiale didattico e di attrezzatura multimediale

L'amministrazione ha deciso di finanziare l'Istituto Canossiano per l'acquisto del materiale suddetto per €. 2.200,00.

TOTALE COMPLESSIVO FINANZIAMENTO ISTITUTO CANOSSIANO €. 2.200,00

A fine anno scolastico tutti i progetti finanziati dall'Amministrazione verranno verificati congiuntamente con gli Istituti di riferimento.

PROGETTO PIEDIBUS

Il Piedibus è un autobus che va a piedi, è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da adulti, almeno due, un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila. Il Piedibus, come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato.

Nel bambino che cresce la possibilità di fare esperienze autonome è un' esigenza fondamentale. Muoversi fuori da casa sviluppa l'autostima, e contribuisce a un sano equilibrio psicologico.

Questa sola motivazione basterebbe per convincerci a mandare i nostri figli a scuola da soli, ma in realtà ce ne sono molte altre.

All' entrata e all' uscita dei bambini, le scuole vengono prese d'assalto dalle automobili che congestionano l'intera zona di traffico.

Promuovere l'andare a scuola a piedi è un modo per rendere la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa. Dobbiamo cominciare a cambiare le nostre abitudini e il Piedibus ci consente una scelta efficace.

E' per questo che l'Amministrazione ha proposto l'attivazione del progetto Piedibus. Innanzitutto è stata coinvolta la Dirigente Scolastica per ottenerne la collaborazione, concordando altresì la partecipazione ad assemblee scolastiche per presentare l'iniziativa e sensibilizzare genitori e insegnanti.

Il progetto è partito in via sperimentale presso il plesso della scuola primaria del Lodetto per tre giorni alla settimana. Sono stati individuati in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale tre itinerari: percorso verde, bianco e rosso. Vista la buona riuscita della sperimentazione e delle adesioni nell'a.s. 2010/2011 il progetto è stato proposto anche per l'anno scolastico 2011/2012 con l'adesione di n. 69 alunni e di n. 26 genitori per il servizio di accompagnamento.

Spese a carico dell'ufficio pubblica istruzione per Piedibus Lodetto €. 2.500,00 (cappellini, palette, giubbotti catarifrangenti, poncho anti acqua, cartellette ecc.)

MANIFESTAZIONE "PIAZZA GIOCHI RITROVATI"

Il Comune in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Rovato, l'Associazione Commercianti Centro Storico dal 2005 propone la manifestazione "Piazza dei giochi ritrovati", che vede coinvolti tutti gli alunni della Scuola Primaria Statale plessi di Rovato Capoluogo, Lodetto, Alghisi, Duomo, la Scuola Secondaria di 1° Grado e la Scuola dell'Infanzia Rovato Centro, l'Istituto d'Istruzione Superiore L. Gigli, nonché numerose Associazioni operanti sul territorio (AUSER - ALPINI - AIDO - AVIS -ROVATO SOCCORSO - ROVATO PROTEZIONE - GRUPPO SCOUT - CAG - CASA DI RIPOSO LUCINI CANTU' - ASSOCIAZIONE STRICKLER - ASSOCIAZIONE IL SALTERIO) nonni e genitori degli alunni.

Scopo dell'iniziativa è quello di promuovere la riscoperta dei giochi perduti (cimberlina, tiro al bersaglio, pentolaccia, corsa con i cerchi, salto con la corda, corsa con i sacchi, tiro alla fune, gioco del mondo con dodici postazioni, ecc.) Un invito a stare insieme per giocare con le cose semplici, un'unione tra passato e presente, che coinvolge gli adulti affinché ognuno conservi sempre, dentro di sé, l'infanzia con la sua curiosità. I giochi dei nonni diventano una piacevole alternativa ai passatempi poco creativi e individualizzati del mondo d'oggi, comportando per i partecipanti un impegno fisico a volte dimenticato, avvicinando le nuove generazioni ai primi rudimenti, sotto forma di gioco, della pratica sportiva.

Nel 2011 si è quindi giunti alla 7^a edizione della "Piazza dei Giochi Ritrovati", che si è tenuta il 15 ottobre 2011 con grande soddisfazione da parte dei docenti, dei genitori e delle associazioni presenti. Per la 8^a edizione, che si terrà ad ottobre 2012 non è ancora stata decisa la data precisa.

STANZIAMENTO MANIFESTAZIONE "PIAZZA DEI GIOCHI RITROVATI" AL CAPITOLO 15232/1 PIÙ VARI APPALTI PER UN TOTALE DI CIRCA €. 3.000,00

3.1.3. Piano per il diritto allo studio: i servizi

Guida ai servizi scolastici.

E' stata realizzata una guida ai servizi scolastici per l'anno scolastico 2011/2012, spedita direttamente a casa a tutte le famiglie con bambini frequentanti le Scuole dell'Istituto Comprensivo (scuola dell'infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado) per portare a conoscenza dei genitori le seguenti informazioni:

- gli istituti scolastici presenti nel comune di Rovato
- la realtà scolastica
- i servizi scolastici offerti: refezione scolastica, ingresso anticipato (per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria), uscita posticipata (per la scuola dell'infanzia), il trasporto scolastico (per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria del Duomo) , relativi costi e modalità di pagamento;
- i servizi extra-scolastici (CRD) e relativi costi;
- le modalità di iscrizione/ritiro e relativa modulistica;
- note informative per l'I.S.E.E.C.;
- dote scuola.

Potenziamento della refezione scolastica.

Per garantire il servizio a tutti gli utenti che ne hanno fatto richiesta, soprattutto per il plesso di Rovato Centro è stata stipulata una convenzione con la Parrocchia S. Maria Assunta per utilizzare i locali dell'Oratorio. A tal scopo è stata riconosciuta alla Parrocchia a titolo di rimborso spese utenze e pulizia dei servizi la somma di €. 4.000,00 imputata al capitolo 14232/1 Servizio mensa Scuola Primaria.

Attualmente il numero delle richieste pervenute (si precisa che sono ancora in corso di perfezionamento alcune iscrizioni):

Plesso scolastico	Utenti iscritti 2006/07	Utenti iscritti 2007/08	Utenti iscritti 2008/09	Utenti iscritti 2009/10	Numero iscritti 2010/11	Numero iscritti 2011/12
Scuola dell'infanzia statale	151	165	165	182	178	185
Scuola primaria Rovato centro	175	198	192	163	198	195
Scuola primaria Alghisi S.Andrea	40	40	39	41	36	40
Scuola primaria Duomo	18	27	34	30	27	25
Scuola primaria Lodetto	15	17	25	28	28	27
Scuola secondaria primo grado	131	99	33	12 servizio non attivato	0*	0
TOTALE	530	546	488	444	467*	462

* Presso la Scuola Secondaria si è attuata una nuova organizzazione degli orari scolastici senza rientri pomeridiani. Pertanto il servizio mensa non è necessario.

Servizio trasporto e sorveglianza alunni.

L'esperienza introdotta negli scorsi anni di attivare il servizio di sorveglianza anche sui pullman di linea (segnalata dai genitori) ha risolto in parte i problemi riguardanti il fenomeno del "bullismo", tranquillizzando le famiglie ed a beneficio della sicurezza stradale. Anche per l'anno scolastico 2011/2012 si sono attivate procedure di selezione ed il servizio viene svolto da n. 13 lavoratori socialmente utili e da una dipendente comunale. Inoltre n. 2 lavoratori

socialmente utili accompagneranno gli alunni nel tragitto Piazzale Foro Boario – Scuola Primaria Rovato Centro.

Per agevolare l'attraversamento di studenti e genitori in alcuni punti critici (Scuola dell'Infanzia Rovato centro, Scuola Primaria plesso del Lodetto, Scuola Secondaria) è stato attivato un servizio di ausilio attraversamento/sorveglianza svolto da n.6 LSU.

Il costo del servizio sorveglianza trasporto scolastico (esterno verrà rimborsato il viaggio quota presunta €. 9.410,00 impegno al cap. 14535/2 - Quota dipendente €. 9.000,00) è pari a €. 18.410,00;

Libri di testo scuola primaria

In piena attuazione del D.P.R. 616/77 ed ai sensi dell'art. 2 - comma 20 della legge 3.8.1999 n. 265 il Comune di Rovato, così come già attuato da altri Comuni, ha introdotto per quanto attiene la fornitura dei libri di testo per gli alunni della Scuola primaria il principio della residenzialità:" (approvato con delibera di Giunta Comunale n. 103 del 21.04.2010, esecutiva ai sensi di legge) per cui è stata garantita la fornitura dei libri di testo ai soli minori residenti nel Comune di Rovato, indipendentemente dalla sede della scuola frequentata.

Per l'applicazione di detto principio è risultata necessaria una stretta collaborazione tra Ente Locale e Amministrazioni Scolastiche che hanno individuato tra i vari iscritti quelli non appartenenti al Comune nel quale ha sede la scuola.

La segnalazione di detti alunni "non residenti" è stata inoltrata al Comune di residenza con il quale sono stati presi accordi per la fornitura dei testi.

Considerata la possibile mobilità di alunni da altre scuole e considerata l'esperienza dei precedenti anni scolastici, l'Amministrazione si è riservata tuttavia la facoltà di derogare al principio sopra indicato.

Stanziamiento fornitura gratuita dei libri di testo scuola primaria: €. 26.000,00

NOTE SCUOLA A.S. 2011/2012

La Regione Lombardia ha predisposto una nuova modalità di erogazione dei contributi a sostegno della libertà di scelta educativa e di diritto allo studio degli studenti. Si chiama "dote" ed ha fatto il suo debutto nell'anno scolastico 2008/2009, integrando in unico strumento la pluralità di contributi regionali che hanno supportato le famiglie nelle spese sostenute per l'istruzione, pertanto tutte le precedenti modalità di contribuzione regionale sono abolite.

Dote Scuola si rivolge a

STUDENTI DELLE SCUOLE STATALI che possono richiedere:

SOSTEGNO AL REDDITO: con un ISEE in corso di validità inferiore o uguale a €15.458,00. Il Contributo è variabile in base all'importo dell'ISEE presentata. Beneficiari: alunni Scuola Primaria, alunni scuola secondaria di 1° Grado ed alunni Scuola Secondaria di II Grado (Superiore).

La domanda va presentata on line, sul sito www.dote.regione.lombardia.it generalmente entro il 30 aprile di ogni anno.

MERITO: con un ISEE inferiore a pari a €20.000,00 e votazione pari o superiore a 9 per gli studenti che si sono licenziati nell'a.s. 2009/2010 dalla Scuola Secondaria di 1° grado (ex media), con votazione pari o superiore ad 8 per gli studenti dal 1° al 4° anno delle Scuole Secondarie di 2° Grado (ex superiori). Agli studenti che all'esame di maturità hanno ottenuto una votazione di 100 e lode è riconosciuto un contributo di € 1.000,00 indipendentemente dal reddito.

La domanda va presentata on line, sul sito www.dote.regione.lombardia.it generalmente dal 1 al 30 settembre di ogni anno.

Per un supporto nella compilazione della domanda a tutti i residenti a Rovato è sufficiente recarsi presso l'ufficio pubblica Istruzione, che nei periodi in questione anticipa l'apertura alle ore 8,30 in modo da permettere ai genitori che accompagnano i figli a Scuola di fare anche la domanda della Dote.

STUDENTI DELLE SCUOLE PARITARIE che possono richiedere

BUONO SCUOLA con un indicatore reddituale secondo la normativa specifica.

INTEGRAZIONE con ISEE inferiore o uguale a €15.458,00.

CONTRIBUTO PER DISABILITA' per gli studenti portatori di handicap certificati dall'ASL, non è richiesto ISEE.

MERITO è il medesimo delle Scuole Statali.

Le domande vanno presentate on line, sul sito www.dote.regione.lombardia.it generalmente entro il 30 aprile di ogni anno per la richiesta della Dote Scuola componenti "Buono Scuola" - "Integrazione" - "Sostegno al reddito" - "Contributo per disabilità". Dal 1 al 30 settembre generalmente per la richiesta della Dote Scuola componente "Merito".

STUDENTI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE che possono richiedere:

CONTRIBUTO ALLA FREQUENZA Contributo per studenti che si iscrivono ad un corso di istruzione e formazione professionale, presso Istituti accreditati della Regione Lombardia.

SOSTEGNO AL REDDITO con ISEE inferiore o uguale ad €15.458,00.

CONTRIBUTO PER DISABILITA' per gli studenti portatori di handicap certificati dall'ASL, è previsto un contributo aggiuntivo di €3.000,00 per le spese riguardanti l'insegnante di sostegno.

La richiesta di "Sostegno al reddito" per la prima annualità può essere effettuata contestualmente all'iscrizione oppure on line sul sito www.dote.regione.lombardia.it e generalmente fino al 30 aprile di ogni anno.

Per gli studenti delle annualità successive, la richiesta di "Sostegno al reddito" può essere effettuata on line sul sito generalmente sempre sino al 30 aprile di ogni anno.

Sono stati distribuiti dall'Ufficio Pubblica Istruzione per l'anno scolastico 2011/2012 i voucher per n. 782 BENEFICIARI DOTE SCUOLA SOSTEGNO REDDITO che hanno presentato domanda nei termini previsti (entro il 30 aprile 2011)

E' previsto per dicembre 2011 la consegna dei voucher per coloro che hanno fatto richiesta nel periodo dal 1 al 30 settembre 2011 della dote scuola merito.

Quest'anno invece non sono disponibili i dati relativi alla componente dote scuola per la libera scelta, pur avendo d'ufficio inoltrato le domande, in quanto i voucher sono stati consegnati direttamente alle relative scuole paritarie.

BORSE DI STUDIO erogate dal comune

Viene favorita la frequenza alla scuola secondaria di secondo grado da parte degli studenti che si sono distinti per meriti scolastici, mediante l'istituzione di un fondo per la concessione di borse di studio agli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il numero e l'ammontare delle Borse di Studio verrà stabilito annualmente dall'Ufficio competente, con proprio atto.

Gli studenti, residenti a Rovato, possono accedere alle borse di studio se in possesso dei seguenti requisiti:

aver riportato un giudizio finale di "DIECI" per gli studenti licenziati dalla scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2011/2012, iscritti alla scuola secondaria di secondo grado nel 2012/2013;

aver riportato un giudizio di idoneità non inferiore a 8/10 (con l'esclusione del voto di religione e degli eventuali crediti formativi) per gli studenti che hanno frequentato la prima, seconda, terza e quarta superiore nell'anno scolastico 2011/2012 e sono iscritti all'anno successivo nell'anno scolastico 2012/2013;

aver riportato all'esame di maturità un punteggio finale non inferiore a 90/100 nell'anno scolastico 2011/2012 per gli studenti iscritti agli studi universitari nell'anno accademico 2012/2013.

Per l'aggiudicazione verranno redatte apposite graduatorie, stilate sulla base della votazione scolastica ottenuta.

L'Amministrazione richiede annualmente all'Istituto Comprensivo l'invio dei nominativi degli alunni, residenti nel Comune e di Rovato, licenziatisi dalla classe 5^a della scuola primaria che si sono distinti per particolari meriti scolastici, al fine di attribuire loro un piccolo riconoscimento librario.

Stanziamiento borse di studio: €15.000,00

MISURA ANTICRISI

L'Amministrazione Comunale di Rovato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30/06/2011, prendendo atto dell'attuale grave situazione socio-economica che investe il paese, ha individuato provvedimenti a favore delle famiglie coinvolte dall'attuale crisi economica-finanziaria.

Questa situazione comporta un grave impatto socio-economico anche sul tessuto locale del Comune di Rovato, con conseguenze pesanti in particolare per le famiglie con figli a carico, che spesso si trovano in difficoltà a sostenere il pagamento delle rette di frequenza dei servizi educativi (Scuola dell'Infanzia, Sezione Primavera).

A fronte di tale situazione straordinaria e del forte aumento delle richieste di aiuto economico che pervengono all'Ufficio Pubblica Istruzione, il Comune di Rovato, oltre agli usuali strumenti di intervento socio-assistenziale, intende realizzare una nuova iniziativa di intervento economico a sostegno delle persone che si trovano nella situazione prevista dal presente bando, consistente nella riduzione della retta di frequenza alla Scuola dell'Infanzia, Sezione Primavera, per l'anno scolastico 2011/2012 al fine di far superare alle persone in difficoltà il momento di crisi acuta che consegue alla perdita improvvisa e imprevista di reddito da lavoro dipendente.

STANZIAMENTO €. 10.000,00

CORSO DI ISTRUZIONE ED ALFABETIZZAZIONE PER ADULTI

Lo Stato mette a disposizione dei cittadini adulti dei percorsi scolastici formativi che possano contribuire ad elevare o mantenere i livelli culturali acquisiti. In questo contesto si inseriscono i corsi per il conseguimento della Licenza Media (chiamati anche delle "150 ore") e quelli di alfabetizzazione nella Lingua Italiana. Nonostante l'obbligo scolastico sia vigente fin dal 1963, sono ancora numerosi i cittadini adulti privi del diploma di base a costoro si aggiungono gli stranieri che, magari anche in possesso di titoli superiori o di laurea conseguiti nel loro paese, necessitano della Licenza Media per intraprendere in Italia un'attività in proprio.

Di estrema importanza sono poi i corsi di alfabetizzazione, che costituiscono il primo e più importante requisito per avviare la necessaria integrazione.

Presso la Scuola Media "A. Toscanini" di Chiari è attivo da diversi anni un Centro Territoriale per l'Educazione degli adulti, che esercita la sua competenza sull'ovest bresciano, dal confine provinciale dell'Oglio fino all'altezza di Ospitaletto - Castegnato, tra cui Rovato.

L'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Rovato collabora con il Centro Territoriale Permanente per l'educazione in età adulta al fine di divulgare al massimo tale servizio e per raggiungere il maggior numero possibile di cittadini sprovvisti di Licenza Media e/o alfabetizzazione.

Dall'anno scolastico 2008/2009 i corsi si tengono presso l'Istituto d'Istruzione Superiore L. Gigli.

3.1.4. Piano per il diritto allo studio: il sistema di scuole dell'infanzia

Art. 5. Legge Regionale 31/80: "1. Al fine di generalizzare e incentivare la frequenza della scuola prima dell'età dell'obbligo, debbono essere utilizzate tutte le strutture esistenti. 2. Tutti gli alunni delle scuole materne pubbliche e private, a norma del successivo art. 10, fruiscono dei servizi previsti dalla presente legge. 3. Per garantire nelle scuole materne autonome l'attuazione dei servizi di cui alla presente legge sono di norma stipulate con gli enti gestori convenzioni che prevedono il riferimento agli orientamenti educativi di cui al D.P.R. 647/1969 e la costituzione di organi collegiali in analogia a quelli previsti dal D.P.R. 416/1974 per assicurare una gestione partecipata".

La scolarizzazione dei bambini in età prescolare, residenti nel Comune, viene assicurata anche mediante l'utilizzo di infrastrutture esistenti nel territorio comunale. Si riconosce, in piena armonia con l'attuale evoluzione normativa, l'importanza della funzione educativa e socializzante delle scuole dell'infanzia autonome, che deve essere garantita e promossa.

E' stata approvato recentemente lo schema di convenzione con le Scuole dell'Infanzia presenti sul territorio:

- "Scuola Materna e Asilo Nido Rovato Centro";
- "Scuola Materna Giuseppe Garibaldi, della frazione Duomo";
- "Scuola Materna don Sciotta della frazione Lodetto";
- "Scuola Materna Giovanni XXIII della frazione S.Andrea";
- "Scuola Materna Paritaria Maddalena di Canossa".

Alla luce di quanto prevede l'attuale convenzione il numero delle sezioni della scuola dell'infanzia è determinato annualmente dal "Comune" sulla base del numero dei bambini iscritti residenti e per ogni sezione viene riconosciuto un contributo di €. 13.500,00 (tale contributo per la Scuola dell'Infanzia del Duomo è stato incrementato con decorrenza 01/01/2009, con delibera di Giunta Comunale n. 164 del 13/07/2009, ad €. 15.000,00, in relazione alla peculiarità della gestione di detta Scuola). Al fine di conseguire la parità di trattamento delle famiglie dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia statale e alle scuole paritarie il Comune riconosce un contributo per abbattimento rette, pari alla differenza tra la retta effettivamente applicata sulla base dell'ISEEC e la retta massima applicabile.

Inoltre il Comune eroga un contributo integrativo per ogni alunno residente effettivamente iscritto e frequentante, in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale certificata ai sensi della L. 104/1992, per il quale l'Azienda Sanitaria Locale abbia richiesto uno specifico ed individualizzato sostegno educativo e/o assistenziale.

Il contributo integrativo, inizialmente di € 7.500,00 (in riferimento ad un impegno orario di un insegnante part time al 50%) è stato portato con delibera di Giunta Comunale n. 161 del 13/07/2009 ad €. 10.000,00 (comunque non può essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta dalla Scuola dell'Infanzia per l'insegnante di sostegno, al netto del contributo statale percepito ai sensi dell'art. 8 del DM 21.5.2007, e dagli altri eventuali contributi regionali o di altri enti) sempre con decorrenza 01.01.2009.

Il Comune mette a disposizione, a proprie spese, assistenti ad personam per un numero di ore settimanali concordato tra l'ente gestore e il servizio sociale del Comune.

Le quote mensili e i criteri per la frequenza sono come quelli applicati per la scuola dell'infanzia statale.

La retta di iscrizione alle scuole dell'infanzia autonome viene ridotta del 50% per il secondo figlio frequentante la stessa scuola materna, purché residente nel Comune di Rovato.

Scuole dell'Infanzia autonome presenti sul territorio

	iscritti 08/09	iscritti 09/10	iscritti 10/11	iscritti 11/12
"Asilo Infantile Rovato Centro"	128	128	120	137
"Maddalena di Canossa"	98	104	113	113
"Giovanni XXIII"	56	58	61	58
"Don Federico Sciotta"	49	52	54	50
"Asilo Infantile di Duomo"	56	55	74	74
Totale iscritti:	387	397	422	432

Stanziamento convenzioni scuole dell'infanzia autonome: €. 320.000,00

SEZIONE PRIMAVERA

La legge 27.12.2006 n. 296, art. 1 comma 630 ha previsto l'attivazione di progetti sperimentali per ampliare l'offerta formativa per i bambini dai 24 ai 36 mesi di età. La Fondazione Scuola materna e Asilo Nido Rovato Centro ha fatto domanda anche per l'anno scolastico 2009/2010 ed è stata ammessa al finanziamento statale. Per l'anno scolastico 2010/2011, continua la sperimentazione della Sezione Primavera e sono recentemente stati disposti i finanziamenti statali.

Il Comune ha rilasciato l'autorizzazione al funzionamento della sezione primavera e stipulato un accordo con la Scuola Materna e Asilo Nido Rovato Centro, riconoscendo un contributo pari alla differenza tra costo alunno determinato in € 423,00 e la retta dovuta dalla famiglia inclusi i servizi di preingresso e tempo prolungato. Il contributo del Comune è erogato solo per i bambini residenti a Rovato.

STANZIAMENTO €. 46.000,00

3.1.5. Edilizia Scolastica

Responsabili politici: Giuseppe Baruffi – Assessore Antonio Niglia - Assessore	Responsabili gestionali: Maurizio Roggero – Dirigente area Tecnica Giuseppe Tripani – Responsabile di settore Milena Trombini – Responsabile di settore
---	---

Le manutenzioni ordinarie.

E' attualmente in essere una convenzione stipulata con l' istituto comprensivo di Rovato che prevede la delega di funzioni di piccola manutenzione ordinaria degli immobili adibiti ad uso scolastico e siti nel territorio di Rovato. L'istituto comprensivo provvede direttamente ad eseguire in economia la manutenzione ordinaria di tutti gli istituti scolastici.

Il costo di manutenzione è pari a circa € 30.000;

Arredi ed attrezzature delle scuole.

L'amministrazione si fa carico dell'acquisto delle attrezzature e degli arredi per la Scuola dell'Infanzia Statale, per i vari plessi delle Scuole Primarie e per la Scuola Secondaria di 1° grado, su segnalazione dell'Istituto Comprensivo che fa pervenire l'elenco delle arredi necessari.

E' stato prioritario l'acquisto completo degli arredi necessari per rendere funzionale la nuova sezione della Scuola dell'Infanzia, inoltre si è già provveduto ad un ordinativo di circa €. 6.000,00 per l'acquisto prevalentemente di banchi e sedie per le Scuole che ne avevano bisogno per iniziare il nuovo anno scolastico.

Acquisto arredi ed attrezzature circa €. 10.000,00

PROGRAMMA 4 - POLITICHE PER LA CULTURA, LO SPORT ED IL PROTAGONISMO DELLA CITTADINANZA

4.1. Iniziative culturali

Responsabile politico: Antonio Niglia – Assessore	Responsabili gestionali: Giulio Pinchetti – Dirigente – Vice segretario Milena Trombini – Responsabile di settore
---	--

4.1.1. Eventi e mostre

Manifestazioni culturali

L'obiettivo che l'Amministrazione si è prefissata è quello di offrire alla cittadinanza delle opportunità culturali tali da soddisfare le più svariate esigenze, collaborando in modo attivo con le associazioni presenti sul territorio.

Diffondere la consapevolezza che la cultura in tutti i suoi aspetti aumenta il benessere e lo sviluppo di una comunità è sicuramente un punto di forza di un'amministrazione comunale.

Ferme restando le tradizionali iniziative dedicate alla Festa di San Carlo, al S. Natale (rivitalizzate dal 2002) ed al Carnevale, si è cercato di prestare un'attenzione generale a tutti gli eventi nell'accezione più ampia del termine (teatro, concerti, mostre, conferenze).

In sostanza non si è voluto privilegiare, a priori, un intervento anziché un altro. Si sarebbe corso il rischio di creare una cultura "settoriale", a senso unico. Sono state pertanto proposte alla collettività manifestazioni di ampio respiro, in modo da coprire una molteplicità di interessi.

Si è trattata di una scelta motivata dalla piena consapevolezza circa l'elevato valore sociale che la cultura, in tutti i suoi aspetti, rappresenta per il benessere e lo sviluppo di una comunità.

Manifestazioni svolte annualmente:

- Carnevale
- Progetti di pace
- Festa della Donna
- Trasferte (per assistere a musical, mostre etc.)
- Concerti (di vario tipo: musica classica, etnica, folk, jazz, operetta, leggera)
- Cineforum
- Commedie e spettacoli teatrali
- Spettacoli di danza
- Scopri Rovato (visite guidate in luoghi caratteristici del paese)
- Spettacoli di burattini

Autunno in Franciacorta

Per gli appassionati (e non solo) l'amministrazione sostiene (con strutture ed economicamente) la realizzazione di una serie di incontri filosofici, denominata "Autunno in Franciacorta" e dedicata all'esame ed alla discussione, con il pubblico, delle tematiche relative al rapporto tra filosofia e cultura tecnologica.

Mostre

In occasione della Festa del patrono di Rovato, si provvederà ad organizzare mostre di artisti rovatensi e mostre fotografiche.

4.1.2. AUSER: occasioni d'incontro

"Occasioni d'incontro" è l'iniziativa organizzata originariamente in collaborazione con la Terza Università della Libera Età - Auser di Brescia e rivolta "a chi non ha l'età per la scuola, ma ha conservato curiosità e interessi, desiderio di conoscenza e di relazione con gli altri". Dalla sessione autunnale 2005 l'iniziativa è organizzata in collaborazione con la neo costituita AUSER di Rovato.

E' stata attivata nel 2006 e rinnovata nel 2008, una Convenzione con l'Auser di Rovato, che ha previsto l'erogazione di un contributo per la gestione diretta dei corsi e per l'acquisto degli arredi della nuova sede.

Periodo svolgimento	Partecipanti
2003	150
Primavera 2004	190
Autunno 2004	210
Primavera 2005	150
Autunno 2005	164
Primavera 2006	219
Primavera 2007	306
Autunno 2007	343
Primavera 2008	337
Autunno 2008	314
Primavera 2009	278
Autunno 2009	332
Primavera 2010	362
Autunno 2010	424
Primavera 2011	348

Lo stanziamento annuale è di € 8.000,00 più le spese di affitto della sede che vengono sostenute dall'Amministrazione.

Inoltre a livello economico l'Amministrazione interviene anche con contributi straordinari per supportare le richieste dell'Associazione. Recentemente è stato concesso un contributo di €. 5.000,00 per la realizzazione del volume "Rovato si racconta".

4.1.3. Il Civico Corpo Bandistico e la Scuola di disegno F. Ricchino (Fondazione L. Cossandi)

Il Civico Corpo Bandistico L. Pezzana.

Un altro importante punto di intervento è la Banda Civica.

La sede della Banda, situata inizialmente presso la Chiesetta della Scuola Materna Rovato Centro, risultava inadeguata e l'Amministrazione ha completato la ristrutturazione dell'immobile denominato ex cinema Pasini nella Piazza dei latticini. L'intervento ha previsto un investimento di €. 225.000,00, che ha consentito al Corpo bandistico di avere una sede autonoma, con una sala prove per 100 strumentisti seduti, una segreteria, due aule ed un deposito. Il trasferimento nella nuova sede è avvenuto nel 2008.

A livello economico l'Amministrazione, oltre al contributo ordinario annuale di €. 20.000,00, aumentato a €. 24.000,00 dal 2011 ed al pagamento delle utenze, per sostenere la buona riuscita di tutte le iniziative che sono state proposte concede anche contributi straordinari per esaudire tutte le richieste relative ad esigenze straordinarie.

Nel 2009 sono stati riconosciuti al Civico Corpo Bandistico Luigi Pezzana €. 5.000,00 di contributo straordinario per sostenere le spese per l'insegnamento a tutti gli allievi che ne avevano fatto richiesta (n. 36) ed un contributo straordinario di euro 20.000,00 per sostenere le spese inerenti la realizzazione del libro a cura di Don G. Donni sulla storia della Banda rovatense e più in generale sulla storia della musica a Rovato.

La Scuola di Disegno F. Ricchino.

Con i suoi tradizionali corsi di disegno, pittura, decorazione, restauro, falegnameria, intaglio, ferro battuto, la scuola è divenuta un punto di riferimento per appassionati desiderosi di apprendere ed artigiani con necessità di perfezionamento delle conoscenze.

I corsi attualmente proposti sono: disegno e pittura, falegnameria, decorazione murale, restauro, ferro battuto, storia del mobile e progettazione del mobile.

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 09.11.2009 si è modificata la composizione del Consiglio d'Amministrazione, portando il numero dei componenti da n. 7 a n. 9, attualmente risultano in carica: Marini Marino, Tonelli Pierino, Martini Barbara, Buffoli Angiola, Bonfardini Alessandra, Roberta Martinelli, Donna Pierluigi, Quadri Maria Luisa, Mangano Salvatore, Costa Gianpietro.

L'Amministrazione in questi anni ha collaborato con un costante impegno economico rappresentato da €20.000,00 all'anno per l'affitto del capannone per il corso di ferro battuto, €15.000,00 all'anno di contributo ordinario (contro i €10.000,00 del passato), €12.000,00 all'anno per le utenze e altro per spese collegate agli eventi che coinvolgono la scuola quali stampa manifesti, locandine, pubblicità.

La nuova sede della scuola Ricchino.

E' stata stipulata (delibera Consiglio Comunale n. 35 del 30.06.2009) una Convenzione con la Fondazione L. Cossandi per fornire alla Scuola Ricchino una nuova sede presso il fabbricato dell'ex Istituto San Carlo in via Spalenza che avrà durata sino al 31.08.2027.

L'accordo prevedeva l'impegno della Fondazione Cossandi a ristrutturare l'immobile che è stato poi ceduto dal Comune in comodato gratuito alla Scuola Ricchino.

L'inaugurazione e benedizione della nuova sede è avvenuta il 4 novembre 2010, in occasione della festa del patrono San Carlo.

Tra le opere che la Fondazione Cossandi si è impegnata a realizzare è compreso un idoneo spazio esterno coperto per le lezioni di ferro battuto e falegnameria.

Nello stesso è stato finalmente possibile riportare il Museo Etnografico del Ferro Battuto, raccolto e catalogato dalla scuola dei Brusafèr.

Il Comune versa alla Fondazione a titolo di contributo l'importo complessivo di €. 948.600.000,00, pari a €. 55.800,00 annui per 17 anni.

4.2 La biblioteca-centro culturale e archivio storico comunale

Responsabile politico: Antonio Niglia – Assessore	Responsabili gestionali: Laura Cortesi – Segretario generale Ivano Bianchini – Responsabile di settore
---	---

Sede

Intensa collaborazione con il Dirigente d'Area, l'Assessorato alla Cultura, l'Ufficio Tecnico Comunale e lo Studio Architettonico dell'Ing. Pezzola per la completa funzionalità dell'impianto di riscaldamento al primo piano dell'ala est della "ex casa Rovati".

Espletamento di tutte le incombenze relative alla fornitura e all'installazione dell'impianto audio e del braccio porta diaproiettore nella Sala Studio al piano terra della nuova ala dell'attuale sede.

Collaborazione con l'ufficio CED per la messa a norma dei cavi di collegamento dell'intera rete informatica dell'edificio nelle due cabine poste a piano terra della nuova ala dell'attuale sede.

Collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale per tutta la necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria che dovesse rendersi necessaria nell'attuale nuova sede di Corso Bonomelli.

Personale

Espletamento di tutte le incombenze connesse alla gestione dell'attuale personale (piano ferie, valutazione meritocratica, turni di servizio, progetti di produttività, ecc.).

Rinnovo per l'intero 2012 del progetto per il lavoro occasionale accessorio da parte di pensionati (ex D. Lgs. 10.09.2003 n. 276 art. 70, come modificato dal comma 253 art. 2 della L. 23.12.2009 n. 191) a 12 ore settimanali per 48 settimane lavorative pari a un 576 totale di ore;

Conferma della collaborazione con il servizio InformaGiovani per la formazione del loro personale addetto al fine dell'apertura serale della Mediateca e della Sala Studio posta al piano terra della nuova ala;

Sottoscrizione apposita convenzione con locale Istituto d'Istruzione Superiore "Lorenzo Gigli" e con la Scuola Regionale Ial di Brescia per l'effettuazione di appositi stage di studio e tirocinio da parte dei rispettivi allievi/e.

Regolare e continuo aggiornamento professionale, anche con la partecipazione ai corsi di formazione professionale, sia interni all'Ente (es. corsi ISFOR) che esterni (es. corsi biblioteconomici della Provincia di Brescia, della Regione Lombardia o dell'Associazione Italiana Biblioteche).

Orario d'apertura

Impegno a mantenere il servizio aperto per non meno di 36 ore settimanali e per 6 giorni la settimana (dal Lunedì al Sabato), modulandolo sulla stagione invernale e su quella estiva, in base ai flussi quotidiani d'utenza che emergeranno dai dati elettronicamente rilevati e appositamente rielaborati. Inoltre, si terranno in considerazione i desiderata espressi dagli utenti per tramite dell'apposito questionario, attualmente in distribuzione, sulla user satisfaction del servizio.

Conferma della collaborazione, a titolo di volontariato gratuito, con l'Associazione Liberilibri per l'apertura della sola Sala Studio nelle fasce orarie serali e in quelle pomeridiane del Sabato.

Promozione alla lettura

Stesura del complessivo programma delle attività in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche dell'obbligo operanti sul territorio e con le altre biblioteche del Sistema Bibliotecario d'appartenenza.

Programma che dovrà contenere gli obiettivi che si intendono raggiungere, numero e tipologia degli interventi, forme organizzative per la loro concreta attuazione, il riparto e la

copertura della spesa. Sulla scorta dell'esperienza fin qui maturata e in considerazione della forte collaborazione istituita negli anni, è possibile quantificare i seguenti dati:

Interventi complessivi circa 50 (tutti in economia)

Utenti raggiunti circa 1400

Economie realizzate circa 7.000 Euro

Ideazione, gestione e realizzazione degli interventi medesimi, mirati e diversificati per fasce d'età ed istituto scolastico, tra cui:

06 interventi con le Scuole Materne sia pubbliche che private

37 interventi con le Scuole Elementari sia pubbliche che private

06 interventi con le Scuole Medie Inferiori sia pubbliche che private

01 intervento con la Scuola Media Superiore

Costante aggiornamento e realizzazione dell'apposita segnaletica tematica per tutte le fasce d'utenza e per le diverse tipologie librerie (narrativa per adulti, narrativa, saggistica ed enciclopedie per ragazzi).

Intensa collaborazione con le altre agenzie educative e culturali operanti sul territorio e con il Sistema Bibliotecario di riferimento per l'organizzazione il più possibile in economia di tutta una serie di iniziative, serate tematiche e cicli di conferenze con incontro di autori o studiosi delle diverse materie, con particolare riguardo per le seguenti ricorrenze:

- Giornata della memoria

- Serie di 2 incontri con autori e presentazione di libri nel quadro dell'annuale iniziativa sistemica "Un libro per piacere"

- Incontro dibattito su materie d'attualità socio economica

- Festa della Liberazione

- Un Estate di eventi

- San Carlo La Festa di Rovato

Predisposizione di appositi scaffali tematici in cui verranno esposte le novità editoriali delle diverse tematiche, trattate durante le diverse iniziative culturali che verranno organizzate.

Corsi e attività culturali

Collaborazione con le altre agenzie culturali, sia pubbliche che private, operanti sul territorio (C.A.G. - Servizi Sociali - Auser Insieme - Liceo Scientifico - Sistema Bibliotecario, ecc.) per l'organizzazione di appositi corsi o attività culturali tematiche, tra cui:

Corso di Filosofia (non meno di 5 incontri)

Corso di psicopedagogia (non meno di 4 incontri)

Storia di Rovato

Cineforum

Concerti

Momenti di approfondimento su tematiche d'attualità.

Spesa prevista circa 1.000 euro.

Tenuta di un apposito calendario in formato elettronico per la prenotazione della Saletta dei Corsi ubicata al piano terra della nuova ala.

Gestione delle raccolte e servizio prestiti

La necessità di provvedere all'adeguamento quantitativo dei diversi materiali documentari (libri, dvd, cd-rom musicali, ecc.) alla luce degli importanti dati di prestito prodotti dall'apertura della nuova sede (+ 40%) è direttamente correlato agli standard di servizio indicati dalla Regione Lombardia per le biblioteche della nostra tipologia.

Per tale motivo si rende necessario, nonostante l'oggettiva situazione di crisi, una quota di spesa non inferiore a quella del precedente anno e quantificabile 20.000 Euro così suddivisi:

Acquisto libri di narrativa e saggistica per adulti Euro 12.000

Acquisto libri di narrativa e saggistica per ragazzi Euro 4.000

Acquisto dvd e cd per adulti Euro 3.000

Acquisto dvd e cd per ragazzi Euro 1.000

Il mutato quadro normativo di riferimento, che fissa al 20% la massima percentuale di sconto praticabile da parte delle librerie e degli altri operatori editoriali, fissa le quantità

massime raggiungibili con questo nostro budget. Tenuto conto per prezzo medio ponderato per ognuna delle categorie sopra elencate nel corso del 2012 si prevede l'acquisto di:

circa 600 libri di narrativa e saggistica per adulti

circa 250 libri di narrativa e saggistica per ragazzi

circa 250 dvd e cd per adulti

circa 80 dvd e cd per adulti

Servizio Reference e bibliografie

Utilizzo, aggiornamento e monitoraggio della nuova griglia tematica per le ricerche in Internet, quale Virtual Reference Desk.

Realizzazione di tutta una serie di bibliografie, sia su supporto cartaceo che elettronico, relative alle diverse attività che verranno gestite nel corso dell'anno, con particolare riguardo per le iniziative connesse al corso di Filosofia e alla storia locale.

Predisposizione mensile di uno scaffale tematico per esporre parte del patrimonio librario.

Collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali per la realizzazione di un'apposita brochure illustrante tutti i servizi della nuova sede incluso l'InformaGiovani (ubicazione, spazi, orari, regole d'uso, ecc.)

Fondo Antico e Archivio Storico Comunale

Realizzazione di uno studio di fattibilità volto alla ricerca, sia in ambito pubblico che privato, dei fondi necessari per avviare e concludere la catalogazione di tutti i volumi contenuti nel nostro Fondo Antico, anche per tramite della collaborazione volontaria e gratuita dell'Associazione "Liberilibri".

Supervisione e gestione amministrativa del progetto di salvaguardia, studio, valorizzazione e digitalizzazione delle Fonti Archivistiche Rovatesi, denominato "COMUNITAS ROVATI CAPITIS QUADRÆ MAJORIS FRANCIÆ CURTÆ BRIXIANÆ". Spesa prevista circa 5.000 € in conto capitale.

Predisposizione e cura delle modalità d'accesso all'Archivio Storico da parte degli utenti che ne faranno richiesta.

Servizi elettronici e multimediali

Diffusione, gestione e rendicontazione annuale dei nuovi servizi multimediali messi a disposizione nella nuova sede, anche per tramite della Rete Bibliotecaria Bresciana e del Sistema Bibliotecario di riferimento, con particolare riguardo ai seguenti:

CafèLib per il servizio di navigazione in Internet da postazioni fisse, di catalogo e wi-fi.

Media Library per il prestito degli e-book e la consultazioni di svariate banche dati editoriali e audio visive.

Emeroteca Elettronica per il servizio di consultazione e lettura delle riviste e dei quotidiani, sia italiani che stranieri, disponibili su due apposite banche dati per complessive 4.000 testate su apposita postazione a schermo a 48 pollici touch-screen.

Audioteca per l'ascolto in biblioteca su postazione fissa di tutti i cd presenti e un'apposita banca dati che contiene 270 audiolibri e 3.000 brani di tutti i generi musicali, fruibili anche da palmare.

Videoteca per la visione in biblioteca su postazione fissa di tutti i 2.000 dvd presenti.

VistaPoint per consentire la lettura di tutti i supporti scritti presenti in biblioteca (libri, giornali e riviste) ai disabili visivi e agli ipovedenti, nonché la loro navigazione in Internet.

Realizzazione in ambito locale di tutte le incombenze legate all'attivazione su scala provinciale del nuovo software di gestione dell'intera Rete Bibliotecaria Bresciana, che dovrebbe divenire operativo entro il mese di Giugno del 2012, incluso l'eventuale potenziamento della connettività di rete.

Emeroteca

Lo standard regionale prevede la presenza di un periodico ogni 100 abitanti, che per Rovato si tradurrebbe nella necessità di disporre di circa 180 periodici. Attualmente la biblioteca spende circa 4.800 euro per abbonarsi a 67 periodici, di cui 5 quotidiani, e beneficia di altre 8 riviste ricevute a titolo gratuito, per un totale di 75 periodici, pari al 42 % dello standard. Per il 2012, in conseguenza delle ridotte disponibilità di bilancio e dell'avvio dei nuovi servizi multimediali sopra descritti, si procederà ad una riduzione degli abbonamenti cartacei nella misura di circa il 40% degli stessi.

Prevista l'acquisizione, conservazione, scarto e registrazione di circa 40 periodici e di 5 quotidiani, Spesa prevista circa 2.500 €.

Esternalizzazione delle incombenze relative al rinnovo degli abbonamenti alla ditta incaricata, in modo da produrre risparmio economico e puntuale rinnovo di ogni singola rivista alla sua scadenza.

Riordino quotidiano delle scaffalature porta riviste negli appositi spazi e manutenzione della nuova segnaletica.

Sistema Bibliotecario

Rinnovo dell'adesione sistemica e partecipazione ai Comitati Tecnici. Spesa prevista circa 19.000 euro, pari ad uno per abitante.

Prestito interbibliotecario sistemico e provinciale, catalogazione partecipata e derivata e condivisione delle banche dati professionali.

Acquisti centralizzati del materiale documentario al fine della crescita e della specializzazione delle raccolte, con particolare riguardo per i settori di Filosofia, Letterature Classiche Greca e Latina, Letteratura Francese e di genere come il Fumetto.

Partecipazione attiva alle iniziative sistemiche di promozione alla lettura con particolare riguardo alla "Gara di lettura" dedicata agli alunni delle scuole primarie e alla "Fiera della Microeditoria" e a "Un libro, per piacere", dedicate all'utenza adulta.

Rilevazione statistica dei dati di servizio e delle presenze degli utenti nelle settimane campione che ci verranno segnalata con compilazione dei diversi rendiconti su apposito file excel.

Attiva collaborazione per tutte le incombenze tecniche e burocratiche connesse all'attivazione su scala sistemica del nuovo software di gestione.

4.3. Promozione dell'associazionismo e delle feste popolari

Responsabile politico: Marco Verzeletti – Assessore	Responsabili gestionali: Giulio Pinchetti – Dirigente Milena Trombini – Responsabile settore
---	---

La promozione delle associazioni, delle loro attività e dei loro associati ha costituito un obiettivo della legislatura. La pratica di riunire in associazioni persone con pari interessi oltre che promuovere le persone coinvolte, permette di attivare sul territorio risorse utili a tutta la collettività.

Casa delle associazioni.

Nel corso del 2005 l'Amministrazione ha preso in affitto tramite convenzione dalla Casa di Riposo L. Cantù un immobile all'interno del recinto della stessa da destinare a sede di associazioni (CAI, ANPI, AUSER, Associazione Nazionale Carabinieri, Associazione Nazionale Marinai d'Italia, Associazione Nazionale Autieri).

In questo modo si è risolto il problema della sede di alcune associazioni vecchie e nuove.

Feste popolari.

Le feste popolari svolgono a Rovato la duplice funzione di socializzazione ed offrire ristoro e divertimento a costo contenuto alla popolazione durante l'estate, consentendo alle associazioni che le organizzano di ricavare risorse per le proprie attività annuali.

Il paese è stato dotato di una struttura idonea allo svolgimento di feste popolari con una cucina attrezzata, il rifacimento di tettoie e bagni. Questa struttura permette l'organizzazione delle feste popolari in modo semplice ed economico ed amplia l'offerta possibile.

Nell'anno 2011 ecco il calendario delle feste:

RICHIEDENTE	PERIODO	
PD Piazza Palestro n. 18 Rovato	2/3/4/5/6 giugno 9/10/11/12/13 giugno	Prot. 15249
ANPI festa provinciale Via E. Spalenza n. 8 Rovato	16/17/18/19 giugno	Prot. 7906
Old Rugby Rovato Via Europa n. 78 - Rovato	24/25/26 giugno	Prot. 42344
AVIS Comunale Rovato Via Golgi n. 2 Casella Postale 27 Rovato	1/2/3/4 luglio	Prot. 3167
ROVATO SOCCORSO P.A.V. Via Calca n. 5/7 - Rovato	7/8/9/10/11 luglio	Prot. 20190
"ICARO" Associazione Sportiva di volontariato ONLUS Via del Maglio n. 18 Rovato	15/16/17 luglio	Prot. 17493
Gruppo Alpini Rovato Via Martinengo n.31/A Rovato	29/30/31 luglio 1 agosto	Prot. 20239
Rovato Civica Piazza Cavour n. 24 25038 Rovato	19/20/21 agosto	Prot. 23383
Sergio Brentegani Sergio Lazzaroni Giuseppe Gabusi (esposizione canina)	27 agosto non utilizza struttura cucina	Prot. 1649
Montorfano Bike Team Via Isonzo n. 43 Rovato	4 settembre non utilizza struttura cucina	Prot. 22574
Associazione Norcini Bresciani Via Cantine 25038 Rovato	8/9 ottobre	Prot. 2227

Iniziative per la diffusione della cultura della pace.

L'Amministrazione ha voluto offrire alla popolazione rovatense il punto di vista del mondo pacifista e le proposte per la diffusione della cultura della non violenza. Questo percorso ha il titolo "Rovato: progetti di pace" e si è svolto ogni anno dal 2003.

In particolare il gruppo di lavoro ha ogni anno proposto la marcia della pace, ha dato vita ad un Tavolo della Pace, che racchiude le associazioni del territorio e si è poi organizzato in un tavolo zonale della pace.

Il Monumento alla pace, opera del maestro Caratti, è stato simbolicamente collocato all'entrata del Comune nel 2006.

4.4. Politiche per lo sport

Responsabile politico: Matteo Verzeletti- Assessore	Responsabile gestionale: Giuseppe Tripani – Responsabile Settore Sport
---	---

4.4.1. Promozione dello sport di base e sostegno delle società sportive

L'obiettivo principale sarà quello di dare una concreta risposta alle varie esigenze formulate dalle associazioni e dalle società sportive.

Per cercare di raccogliere e ottimizzare al meglio le varie necessità e richieste avanzate dalle associazioni operanti sul territorio si proseguirà con la collaborazione al "Tavolo dello Sport", un gruppo di lavoro tra Assessorato e Associazioni Sportive che ha l'intento di promuovere l'associazionismo sportivo e la passione per lo sport e che coinvolge anche gli Assessorati ai Servizi Sociali e alle Politiche Giovanili per avvicinarsi meglio alla fascia d'età dei giovanissimi e dei giovani.

Per quanto riguarda il tempo libero, con gli Assessorati alla Cultura e al Commercio e le varie associazioni sportive e non, metteremo in calendario numerose iniziative, tra le quali il Carnevale in piazza, la Festa di San Carlo e la Festa Giovani, manifestazione diventata ormai appuntamento annuale per le future generazioni che possono ritrovarsi per un fine settimana all'insegna della musica, dello sport, dei giochi e del divertimento.

1. Gestione degli impianti comunali

2. **Monitoraggio impianti sportivi**

L'Assessorato allo Sport, avrà cura di monitorare, come sempre, con attenzione e continuità tutti gli impianti sportivi esistenti sul territorio rovatese, allo scopo di garantire al meglio la funzionalità e l'efficienza degli stessi.

3. **Palazzetto dello Sport – vecchio – via Einaudi**

Proseguirà l'opera di valorizzazione del Palazzetto dello Sport, attuando gli interventi necessari per renderlo sempre più efficiente e funzionale, senza trascurare gli interventi di manutenzione ordinaria.

A livello di gestione dell'impianto vi sarà la presenza costante di un referente che sovrintenderà all'utilizzo dell'impianto, la pulizia sarà affidata ad una ditta esterna con l'ausilio degli operatori scolastici della scuola sulle basi della convenzione con l'Istituto di Istruzione Superiore "Lorenzo Gigli" che prevede la concessione del Palazzetto a fronte di un contributo annuale e di una collaborazione nella pulizia degli spazi utilizzati.

Concessione del Palazzetto nuovo alle associazioni

Continuando nella politica dei precedenti anni, anche per il 2012 si consentirà a diverse società sportive di usufruire del Palazzetto dello Sport garantendo così il diritto allo sport ai cittadini rovatesi e non.

Le numerose società sportive che operano nel Palazzetto offrono la possibilità di praticare diverse discipline agonistiche:

"Movimentando" - per i corsi di motoria a corpo libero per ragazzi e adulti;

"Basket Franciacorta" - per i corsi di basket adulti e minibasket per i bambini delle scuole elementari

"Karate Genocchio" - per i corsi di Karate per bambini e adulti

"Volley Rovato Dimeglio" - per i corsi di pallavolo

"Team Volley Rovato" - per i corsi di pallavolo maschile

"Le Farfalle" - per i corsi di danza e ginnastica artistica per bambine

4. **Palazzetto dello Sport – nuovo – via Einaudi**

Non sono previste importanti opere (oltre alla manutenzione) se non quelle necessarie per ottenere l'omologazione della struttura ad accogliere un pubblico superiore alle 100 unità, la

pulizia sarà affidata a una ditta esterna con l'ausilio del personale del Liceo così come previsto per il vecchio Palazzetto dello Sport. Anche qui vi è la presenza costante di un referente che ne sovrintenderà all'utilizzo.

La palestra polifunzionale è a pieno regime ed è stata concessa oltre che al Liceo a diverse associazioni sportive:

"Basket Franciacorta" - per i corsi di basket adulti e minibasket per i bambini delle scuole elementari

"Volley Rovato Dimeglio" - per i corsi di pallavolo femminile

"Team Volley Rovato" - per i corsi di pallavolo maschile

Gli spogliatoi adiacenti serviranno alle associazioni che utilizzano la palestra e il campo da calcio. Per non gravare troppo sulla struttura le squadre di calcio hanno a disposizione anche i locali del Liceo.

5. Auditorium

La struttura dell'auditorium adiacente alle scuole secondarie di I grado, verrà concessa per il 2012 oltre alle associazioni che praticano discipline agonistiche anche a quelle che svolgono attività non prettamente sportive, ma rivolte tuttavia ai giovani:

"A.D.S. Balli & Co" - per corsi collettivi di ballo

"Sicomoro" - per corsi di yoga

"Kick Boxing" per corsi arti marziali

Centro sportivo in via dei Platani E' affidato in gestione all'Associazione Real Rovato Franciacorta Calcio.

Si potranno in essere eventuali interventi straordinari, previsti dalla convenzione, al fine di conservare la piena funzionalità ed efficienza della struttura .

E' inoltre prevista l'attivazione della procedura, presso la Lega Nazionale Dilettanti, relativa alla revisione dell'omologazione del campo.

Stadio comunale "GB Maffeis" E' affidato in gestione all'Associazione Montorfano Rovato Calcio.

Il campo verrà comunque utilizzato per le partite ufficiali delle squadre ASD Montorfano Rovato Calcio e dal Calcio Femminile. Proseguiranno gli interventi necessari a rendere la struttura pienamente idonea allo scopo potenziandone la funzionalità e l'efficienza.

Campo da calcio di via Einaudi Si cercherà di mantenere agibile il campo con piccoli e costanti interventi di drenaggio e di manutenzione del terreno di gioco. Il campo è utilizzato ad oggi per gli allenamenti degli Amatori Calcio, del Rovato Calcio, e dell' ASD montorfano Rovato.

Campi da Rugby

Continuerà l'opera di collaborazione con le società Rugby Rovato e Old Rugby Rovato per la cura e gestione degli impianti di via Franciacorta e di via Europa. La squadra di serie B ha ripreso a giocare a Rovato, questo comporterà un maggior impegno nella collaborazione negli interventi di manutenzione e gestione del campo da gioco.

6. Patrocinio nell'organizzazione di eventi e contributi

Anche nel 2012 l'assessorato allo sport porrà particolare attenzione alle manifestazioni riguardanti il settore giovanile, patrocinando gli eventi meritevoli e sostenendo economicamente le associazioni che ne cureranno l'organizzazione.

7. Sport negli oratori delle frazioni

Verranno valorizzati i campionati CSI che si svolgono nei vari oratori, attraverso l'erogazione di contributi alle società partecipanti e la fornitura di Coppe e Trofei.

4.4.2. Organizzazione di importanti eventi sportivi

Ciclismo

In calendario per l'anno 2012 le classiche manifestazioni ciclistiche del settore giovanile e quelle MTB organizzate dalle varie associazioni.

E' inoltre nelle intenzioni dell'Assessorato sostenere economicamente le varie attività agonistiche qualora venisse richiesto dalle società sportive.

Calcio

Come per i precedenti anni anche per il prossimo si collaborerà con l'ASD Montorfano Rovato Calcio all'organizzazione del torneo di calcio giovanile in memoria di Aldo Redaelli e con l'ASD Real Rovato Franciacorta Calcio per il torneo in memoria di Alessandro Zappa.

Si contribuirà inoltre alle spese per l'organizzazione dei tornei di calcio notturni organizzati dagli Oratori.

Inoltre si sosterrà la società calcistica Montorfano Rovato Calcio nell'organizzazione logistica dell'iniziativa "Progetto Giocandò", calendario di incontri, di verifica e supporto alle attività svolte nell'ambito delle scuole calcio per la categoria "Pulcini 1° anno" dalle società organizzatrici del Torneo Redaelli

Rugby

Anche per il 2012 si darà la disponibilità a sostenere le varie iniziative promosse dalla società Rugby Rovato, nello specifico l'organizzazione del consueto Trofeo Città di Rovato, torneo di rugby per le categorie a livello giovanile che coinvolge diverse società operanti sul territorio provinciale e del Torneo di Carnevale organizzata dal gruppo Old Rugby Rovato.

Volley

Come nel passato si contribuirà alle spese di gestione del tradizionale circuito di Minivolley a livello Provinciale organizzato dalla società Volley Rovato Dimeglio previsto per il mese di maggio.

Ippica

Si collaborerà con l'ASD Cavalieri della Franciacorta alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Endurance Franciacorta", gara a cavallo che partendo dal Montorfano si sviluppa lungo parte del territorio della Franciacorta e che nelle scorse edizioni ha riscosso un notevole successo tra il pubblico.

PROGRAMMA 5 - POLITICHE PER L'ECONOMIA DEL TERRITORIO

Responsabile politico:
Diomira Ramera- Assessore

Responsabili gestionali:
Giulio Pinchetti – Dirigente – vice segretario
Cinzia Lonati – Responsabile di settore

5.1. Fiere

Lombardia Carne

La 123^a edizione della manifestazione fieristica "Lombardia Carne", per la quale la Regione Lombardia ha già riconfermato la qualifica nazionale, è in programma per sabato 24, domenica 25 e lunedì 26 aprile 2012.

Lo stanziamento previsto è di € 58.000,00 (escluse le spese del personale diverse dagli straordinari e le spese d'ufficio) con una previsione di entrata di € 35.000,00.

L'esposizione di animali rimane sempre il fulcro della manifestazione. Sarà necessario rivedere il regolamento della manifestazione, già aggiornato negli anni precedenti, soprattutto per quanto attiene all'esposizione bovina e all'ammissione alla valutazione e alla premiazioni, onde evitare spiacevoli problemi di ordine pubblico.

E' stata infatti prevista la possibilità di accedere alla gara per tutte le razze bovine esistenti con l'unico limite della presenza di almeno due capi. E' stato dato maggior risalto ad alcuni premi già esistenti, rivalutati attraverso la selezione effettuata a seguito dell'introduzione dei capi in gara nel ring finale: il miglior Manzo Pasquale e la Miglior Vacca.

Si è confermata la novità dello scorso anno rappresentata dai due premi per i capi maschio e femmina appartenenti a razze a duplice attitudine (carne e latte). E' stato confermato l'assetto dei premi in denaro, previsti per il solo primo qualificato di ciascuna razza e categoria, e dei contributi di partecipazione, quantificati in € 10,00 per ciascun capo presentato fino ad un massimo ammissibile di € 150,00 per bovini ed equini e di € 50,00 per un minimo di 12 capi ovicaprini.

La manifestazione si è presentata come sede naturale per la promozione del manzo all'olio e l'avvio dell'iniziativa collegata "Aprile mese del manzo all'olio".

Si è proseguito nel coinvolgimento della scuola primaria nell'iniziativa delle fattorie didattiche per la conoscenza della natura, realizzate in collaborazione con la Federazione Provinciale Coldiretti, che anche quest'anno hanno riscosso notevole interesse.

Accanto alla tradizionale esposizione di animali da carne bovini, equini e animali di bassa corte dei quali sono state proposte le migliori qualità, si sono voluti promuovere altri prodotti rappresentativi del territorio: per esempio i prodotti enogastronomici che si affacciano sul mercato e che propongono una forma sempre più condivisa di turismo culturale e ambientale.

Obiettivo principale della fiera rimane la sua specifica qualificazione di evento finalizzato alla esposizione e alla promozione dell'animale da carne, tipica produzione zootecnica rovatese, nel tentativo di attirare una presenza qualificata e numerosa di animali e di espositori, oltre che di sviluppare incontri e convegni destinati agli operatori del settore.

La fiera ha inseguito anche l'obiettivo della promozione del territorio, coinvolgendo i venditori di macchine agricole e di prodotti connessi, i commercianti in sede fissa, i ristoratori e le altre attività anche delle istituzioni e delle associazioni rovatesi.

La sistemazione dell'area fieristica, consistente nella ristrutturazione delle tettoie degli animali e la creazione di nuovi box modulari, ci hanno consentito a partire dalla 118^a edizione del 2007 di adeguare la struttura fieristica alle esigenze degli espositori.

Una delle ultime novità è stata infatti la possibilità di accedere alla gara per tutte le razze bovine esistenti con l'unico limite della presenza di almeno due capi. E' stato dato maggior risalto ad alcuni premi già esistenti, rivalutati attraverso la selezione effettuata a seguito dell'introduzione dei capi in gara nel ring finale: il miglior Manzo Pasquale e la Miglior Vacca.

Altra recente novità sono stati i due premi per i capi maschio e femmina appartenenti a razze a duplice attitudine (carne e latte) e la modifica dell'assetto dei premi in denaro, attualmente previsti per il solo primo qualificato di ciascuna razza e categoria, e dei contributi di partecipazione, quantificati in € 10,00 per ciascun capo presentato fino ad un massimo ammissibile di € 150,00 per bovini ed equini e di € 100,00 per un minimo di 12 capi ovicaprini. Si cercherà di incrementare ulteriormente la presenza di espositori di prodotti tipici del settore agroalimentare, accolti sotto una tensostruttura allestita a tale scopo.

La manifestazione resterà sede naturale per la promozione del manzo all'olio e l'avvio dell'iniziativa collegata "Aprile mese del manzo all'olio".

Si proseguirà nel coinvolgimento delle scuole in iniziative quali le fattorie didattiche, realizzate nella scorsa edizione in collaborazione con la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Brescia, che hanno riscosso notevole interesse tra gli alunni della scuola primaria.

Accanto alla tradizionale esposizione di animali da carne bovini, equini e animali di bassa corte dei quali sono state proposte le migliori qualità, si proseguirà nell'obiettivo di promuovere altri prodotti rappresentativi del territorio: per esempio i prodotti enogastronomici che si affacciano sul mercato e che propongono una forma sempre più condivisa di turismo culturale e ambientale.

Obiettivo principale della fiera rimane la sua specifica qualificazione di evento finalizzato alla esposizione e alla promozione dell'animale da carne, tipica produzione zootecnica rovatense.

L'obiettivo è quello di attirare una presenza qualificata e numerosa di animali e di espositori, oltre che di sviluppare incontri e convegni destinati agli operatori del settore.

Tuttavia la fiera avrà obiettivi a più largo raggio in termini di promozione del territorio, coinvolgendo i venditori di macchine agricole e di prodotti connessi, i commercianti in sede fissa, i ristoratori e le altre attività anche delle istituzioni e delle associazioni rovatensi.

La sistemazione dell'area fieristica, consistente nella ristrutturazione delle tettoie degli animali e la creazione di nuovi box modulari, ci ha già consentito nelle ultime edizioni di adeguare la struttura fieristica alle esigenze degli espositori.

La 122^a edizione della manifestazione fieristica a qualifica nazionale "Lombardia Carne" si è svolta sabato 9, domenica 10 e lunedì 11 aprile 2011.

Lo stanziamento previsto era di € 54.000,00 per le spese (escluse le spese fisse del personale, gli straordinari e le spese d'ufficio) e di € 37.250,00 per le entrate.

La situazione effettiva è la seguente:

- 1) € 63.304,63 spese per acquisti e spese telefoniche e postali
- 2) € 7.027,47 spese per il personale per straordinari
- 3) € 22.812,70 spese fisse di quota stipendi per il personale
- 4) € 34.815,86 entrate per biglietti, affitto stand, concessione spazi ad ambulanti

Di seguito si espongono i dati del 2011, raffrontati con quelli dei tre anni precedenti.

	2009	2010	2011	Variaz. 09/10	Varia. 09/10 %	Variaz. 10/11	Variaz. % 10/11
Espositori bovini da macello e da ristallo	28	27	31	-1	-3,5	+4	+14,8
Capi bovini da macello e ristallo	444	475	473	+31	+7	-2	-0,42
Espositori equini	21	22	23	+1	+4,7	+1	+4,5
Capi equini	113	131	128	+18	+15,9	-3	-2,2
Espositori ovicaprini	11	10	9	-1	-9	-1	-10
Capi ovicaprini	153	141	149	-12	-7,8	+8	+5,7
Espositori animali bassa corte	0	0	0	0	0	0	0
Capi bassa corte	0	0	0	0	0	0	0
Totale capi esposti	710	747	750	+37	+5,2	+3	+0,4
Totale espositori animali	60	59	64	-1	-1,6	+5	+8,4
Espositori prodotti alimentari in tensost. o esterni	32	20	26	-12	-37,5	+6	+30
Macellai	5	5	5	0	0	0	0
N. espositori altri prodotti dell'agricoltura (trattori, sementi, ecc.)	42	38	37	-4	-9,5	-1	-2,6
Espositori autovetture	4	4	3	0	0	-1	-25
Attività di servizi/scuole	4	4	4	0	0	0	0
Totale espositori operatori economici	147	126	139	-21	-14,2	+13	+10,3
Espositori istituzionali (enti locali, associazioni etc. e hobbisti)	16	16	16	0	0	0	0
Totale espositori	163	142	155	-21	-12,8	+13	+9,15
Biglietti interi	2250	3850	3354	+1600	+71	-496	-12,8
Biglietti ridotti	683	568	705	-115	-16,8	+137	+24,1
Biglietti giornalieri	51	126	98	+75	+147	-28	-22,2
Biglietti omaggio	521	946	683	+425	+81,5	-263	-27,80
Totale biglietti emessi	3505	5490	4840	+1985	+56,6	-650	-11,8
Visitatori Treno Blu	213	200	212	-13	-6,1	+12	+6
Incassi biglietti alle casse (iva esclusa)	€ 11.380,00	€ 19.141,67	€ 16.309,17	+€ 7.761,67	+68,2	-€ 2.832,50	-14,7
Prevendite	€ 623,99	€ 691,99	€ 700,02	+€ 68,00	+10	+€ 8,03	+1,16
Stand espositori	€ 15.516,67	€ 12.550,00	€ 12.550,00	-€ 2.996,67	-19	+€ 0	0
Cosap Ambulanti	€ 100,00	0	€ 500	-€ 100,00	0	+€ 500,00	+50.000
Incassi Treno blu	€ 5.068,33	€ 4.858,33	€ 5.256,67	-€ 210,00	-4,1	+€ 398,34	+8,1
Totale	€ 32.688,99	€ 37.241,99	€ 34.815,86	€ 4.553,00	+13,9	-€ 2.426,13	-6,5

Dai dati sopra richiamati, si evidenzia quanto segue:

aumento di quasi il 15% degli espositori di bovini e del 4,5% degli espositori di bovini, a fronte di un numero pressoché invariato di capi bovini e di una leggera flessione nella presenza di equini, aumentati invece lo scorso anno del 15% rispetto all'anno precedente; leggera flessione del numero di espositori di prodotti alimentari tipici e di prodotti connessi, da attribuire al periodo di indubbia recessione economica;

conferma della presenza di operatori istituzionali quali enti, scuole, associazioni;

diminuzione del 15% degli incassi, causa probabilmente la giornata quasi estiva che avrà portato il pubblico verso i laghi;

aumento del numero di visitatori giunti con il Treno Blu;

gli operatori agro alimentari sono aumentati del 30%.

Si registra inoltre il successo delle attività collaterali alla fiera quali:

- il convegno svoltosi nella serata di venerdì presso il Salone Municipale e organizzato in collaborazione con la Federazione Provinciale Coldiretti di Brescia e il Consorzio Carni Bovine Scelte svoltosi venerdì sera con il titolo "C'è un futuro per l'allevamento di bovini da carne? Le potenzialità della carne italiana";

- le attività di promozione del manzo all'olio, sia in fiera che nei ristoranti aderenti all'iniziativa "Aprile mese del manzo all'olio";

- la riproposizione, in collaborazione con Ferrovie Turistiche Italiane, dell'iniziativa Treno Blu in partenza da Milano Lambrate e Treviglio, nel cui pacchetto era ricompresa visita alla manifestazione e pranzo in un locale rovatense, le cui adesioni sono superiori a quelle dello scorso anno;

- la dimostrazione della preparazione di salumi tipici da parte di allievi e soci dell'Associazione Norcini Bresciani, sviluppatasi in due momenti durante la giornata di sabato con la preparazione di salsiccia di castrato e durante la giornata di domenica con la preparazione di salame nostrano, oltre alla degustazione di salumi tipici bresciani;

- la 15^a edizione del concorso dedicato al miglior salame della Franciacorta, con la consegna dei salami partecipanti durante la mattinata di sabato e la valutazione nel pomeriggio della medesima giornata;

- l'organizzazione della fiera merceologica riservata ai commercianti su aree pubbliche di dolci e giocattoli, tenutasi in piazza Garibaldi;

- le fattorie didattiche organizzate in collaborazione con Campagna Amica di Coldiretti e riservate agli alunni della scuola primaria: "Alla scoperta di ...INO" tramite il gioco interattivo i bambini imparano a conoscere i cereali più diffusi, quali orzo, avena e semINO di frumento e "Dal latte al formaggio" per imparare a conoscere il processo di caseificazione

In applicazione delle disposizioni regionali in materia di attività fieristiche, si è adottato il piano di sicurezza ai fini del D.Lgs. 626, si è aperto uno sportello bancario e uno sportello turistico per le prenotazioni alberghiere.

Mostra mercato della pastorizia – Festa della montagna

La 9^a Mostra della Pastorizia – Festa della montagna è in programma per domenica 28 e lunedì 29 ottobre 2012.

La 8^a Mostra mercato della pastorizia – Festa della montagna si è svolta domenica 23 e lunedì 24 ottobre 2011.

La data originariamente programmata, come da tradizione, era l'ultima domenica di ottobre, ma si è dovuto anticipare la manifestazione di una settimana affinché non rischiasse di cadere in concomitanza con la Festa di Abramo, che vede coinvolti gli allevatori ovicaprini, che non avrebbero pertanto potuto essere presenti alla manifestazione.

L'edizione del 2011 è stata l'ultima a cadenza annuale; infatti, si è deciso di far divenire la Mostra Mercato della Pastorizia una manifestazione a cadenza biennale con decorrenza dall'anno 2013.

La previsione di spesa per la prossima edizione è di Euro 18.000,00 (escluse le spese del personale diverse dagli straordinari e le spese d'ufficio) a fronte di entrate preventivate in € 5.000,00.

La previsione è di mantenere l'assetto già sperimentato negli ultimi tre anni, cercando di valorizzare la collaborazione con enti come APA di Brescia e Bergamo, che ha evidenziato notevoli vantaggi, anche in termini di organizzazione della manifestazione.

Il risultato, migliorato di anno in anno, in termini di espositori e visitatori e l'abbinamento con la Festa della Montagna, ha fatto sì che si intenda incentivare il rapporto con altri soggetti

pubblici, quali Regione, Provincia e Comunità Montane, al fine di trovare sinergie da mettere a disposizione, affinché le nostre valli e la montagna in genere trovino a Rovato punti di interesse e di incontro per le loro produzioni tipiche e tradizionali.

Oltre alla premiazione dei capi ovini, dal 2008 non più suddivisi tra iscritti al libro genealogico della razza bergamasca e non iscritti, si intende riproporre la valutazione anche dei capi caprini, verificando la possibilità di differenziare le premiazioni per razze.

Ulteriore novità, la premiazione per i capi, maschio e femmina, più pesanti iscritti alla rassegna.

La premiazione dei vincitori avverrà immediatamente dopo le valutazioni, mentre nel pomeriggio saranno consegnati i premi di partecipazione a ciascun allevatore di ovicaprini e di equini iscritti alla manifestazione.

Si confermerà il contributo, riconosciuto ad ogni allevatore presente alla rassegna e volto a coprire le spese di trasporto, di € 100,00 per almeno 12 capi ovini e/o caprini o 5 capi equini iscritti, oltre a due buoni pasti riservati a ciascun allevatore di ovicaprini.

Ai primi classificati delle razze ovine e caprine è stato consegnato nell'edizione 2011 un coltello da pastore con logo della manifestazione, mentre come premio di partecipazione è stato scelto per gli ovicaprini un campanaccio svizzero e per gli equini una capezza con longhina.

Visto il grande interesse riscosso negli anni precedenti dagli stand enogastronomici di prodotti tipici, il cui numero è considerevolmente aumentato nel corso delle varie edizioni, si intende proseguire nella strada di valorizzazione di questo settore nell'ambito della rassegna.

Lo stanziamento previsto per l'ultima edizione del 2011 era di € 22.000,00 a fronte di una previsione di entrata di € 5.000,00.

Le spese effettivamente sostenute (escluse le spese per personale diverse da straordinari e le spese d'ufficio) sono state pari a € 29.878,75, mentre le entrate, corrispondenti ai soli canoni di affitto degli spazi e degli stand da parte degli espositori, essendo la manifestazione ad ingresso gratuito, sono state pari a € 5.150,00.

Di seguito si espongono i dati del 2011, raffrontati con quelli dei due anni precedenti.

DATI ESPOSITORI								DATI ANIMALI						
	2009	2010	2011	VARI AZIO NE 08/0 9 %	VARI AZIO NE 09/1 0	VARIAZIO NE 09/10 %	VARI AZIO NE 10/1 1 %	2009	2010	2011	VAR IAZI ONE 08/ 09 %	VAR IAZ ION E 09/ 10	VAR IAZI ONE 09/ 10 %	VARI AZIO NE 10/11 %
CAPRE	4	6	5	-69%	+2	+50%	-16%		78	58				-74,36 %
PECORE	17	20	20	-34%	+3	+17%	0%		260	257				-1,15%
TOT OVICAPRINI	21	26	25	-46%	+5	+23%	-3,85 %	250	338	315	-45%	+88	+35 %	-6,80 %
EQUINI	20	14	10	+66%	-6	-30%	-28,57 %	128	132	57	+40 %	+4	+3%	-56,82 %
BASSA CORTE														
TOT SETTORE ANIMALI	41	40	35	-19%	-1	-2%	-12,5 %	378	470	372	-31%	+92	+24 %	-20,85
ESPOSITORI ALIMENTARI	22	24	-4%	+2	+9%	-25%								
ESPOSITORI PRODOTTI CONNESSI	17	15	+21%	-2	-11%	+20%								
ESPOSITORI ISTITUZIONALI	9	6	+28%	-3	-33%	0%								
ESPOSITORI HOBBISTI	3	3	+50%	0	0%	-33,3%								
TOTALE ALTRI ESPOSITORI	51	48	+10 %	-3	-5%	-8,33 %								
TOTALI	92	88	-5%	-4	-4%	-10,23%								

Dai dati esposti si può evidenziare quanto segue:

- diminuzione del numero dei capi ovini, caprini ed equini presenti alla manifestazione;
- diminuzione del numero degli espositori di prodotti agroalimentari, compensato da un aumento quasi pari in percentuale del numero degli espositori di prodotti non alimentari (attrezzature, abbigliamento da pastore, ferramenta);

Si possono altresì sottolineare:

- il convegno tematico rivolto agli operatori del settore, tenutosi presso la Sala Civica domenica alle ore 17,00 e vertente sulle tematiche del mondo pastorizia, che ha avuto come relatori il prof. Michele Corti dell'Università di Milano – Facoltà di Agraria, il dott. Alberto Lugoboni della Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia, il dott. Emilio Pastore dell'Università di Padova;
- il successo della mostra micologica allestita dal Circolo Micologico di Brescia che ha esposto centinaia di specie fungine;
- il concomitante avvio di "Novembre Mese del Manzo all'Olio"

5.2. Turismo enogastronomico

Manzo all'olio

L'Amministrazione comunale intende proseguire, anche per il 2012, con la valorizzazione del piatto tradizionale tipico di Rovato, che, grazie anche a quest'opera di rilancio, ha ormai varcato i confini della nostra provincia ed è noto anche a livello nazionale.

Verrà riservato apposito spazio al nostro piatto all'interno della 123^a edizione della manifestazione fieristica "Lombardia Carne", che si concretterà nella degustazione offerta al pubblico, durante la domenica della fiera, del piatto preparato dai più rinomati ristoranti rovatesi. In concomitanza con Lombardia Carne, si inaugurerà "Aprile Mese del manzo all'olio", mentre in occasione della 9^a Mostra mercato della pastorizia - Festa della montagna avrà inizio "Novembre Mese del Manzo all'Olio".

Durante questi mesi i ristoratori rovatesi offriranno menu specifici nei quali sarà inserito il nostro piatto tipico a prezzi particolari.

L'iniziativa verrà adeguatamente pubblicizzata, come negli scorsi anni, attraverso l'affissione di manifesti nei Comuni limitrofi, di striscioni sulle principali vie di percorrenza del nostro Comune e la divulgazione di pieghevoli e volantini.

A tale riguardo, si segnala il restyling dell'aspetto grafico proprio di questi volantini, avvenuto in occasione della 7^a Mostra mercato della pastorizia del 2010.

E' inoltre intenzione continuare con la presenza, già sperimentata con successo in precedenza, di stand dedicati a questo piatto in alcune fiere di settore e in varie manifestazioni enogastronomiche, al fine di favorire la conoscenza del piatto tipico rovatese, mediante la diffusione di materiale pubblicitario e la diretta degustazione del piatto, in collaborazione con i nostri ristoratori.

Circolo Enogastronomico "La Franciacorta"

Sempre nell'ottica della promozione del territorio e della cultura enogastronomica, proseguirà la collaborazione con il Circolo Enogastronomico "La Franciacorta" di Rovato, già concretasi in passato con l'ospitalità offerta all'annuale raduno delle Confraternite e Circoli Enogastronomici aderenti alla F.I.C.E. – Federazione Italiana Circoli Enogastronomici, svoltosi presso il nostro Salone Municipale.

E' stata un'occasione per allargare la conoscenza del nostro territorio a turisti provenienti da altre regioni italiane.

In questo ambito si inserisce anche la partecipazione del Comune di Rovato, mediante un ristoratore del proprio territorio, al Raduno Nazionale dei Circoli Enogastronomici svoltosi a Brescia il 26 e 27 settembre 2009, durante il quale i partecipanti hanno degustato i piatti tipici della tradizione bresciana e dove il nostro territorio era rappresentato dal manzo all'olio di Rovato.

L'Amministrazione intende proseguire anche nel 2012 nell'opera di sostegno al Circolo Enogastronomico.

Promozione turistica: Rovato capitale storica della Franciacorta

Uno degli scopi che questa Amministrazione si è sempre proposta e che intende perseguire anche nel 2012 è quello di valorizzare il patrimonio artistico, culturale e turistico di Rovato.

Tale promozione si è realizzata in passato con varie iniziative: per esempio, in occasione della Giornata Nazionale del FAI, è stato dato alle stampe un opuscolo "Rovato capitale della Franciacorta", con l'obiettivo di valorizzare e diffondere la conoscenza del nostro territorio.

L'Ufficio commercio ne ha successivamente seguito la traduzione in tedesco nel 2005 e in inglese nel 2006 e curata la distribuzione presso le Aziende di Promozione Turistica della nostra Provincia e presso gli stand informativi del Comune nelle varie rassegne a cui esso è stato presente e in occasione delle manifestazioni organizzate nel nostro territorio.

Sempre in questa direzione si è mossa l'Amministrazione con la decisione di aderire all'Agenzia Territoriale per il Turismo Lago d'Iseo - Franciacorta, che ha lo scopo di promuovere e realizzare iniziative, anche economiche, finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio turistico delle comunità territorialmente interessate, a cui continueremo ad essere associati anche nel 2011.

Si rinnoverà per il 2011 l'adesione all'Associazione Strada del Vino Franciacorta, con la quale è attiva la collaborazione da diversi anni.

Già nel 2010, in tale ottica, è stato incrementato il materiale informativo sui principali monumenti di Rovato in italiano, inglese e tedesco con le relative immagini sulla pagina dedicata al nostro Comune presente sul sito della Strada del Vino.

In occasione della manifestazione "Franciacortando: quattro itinerari lungo la strada del Franciacorta" organizzata dalla suddetta Associazione il Comune ha organizzato dei percorsi di visita guidata per scoprire i luoghi caratteristici e principali del Paese.

Le visite si sono svolte il 1° e il 2 maggio 2010 e hanno avuto come obiettivi la Chiesa di Stefano, le mura venete, p.zza Cavour e il Palazzo Comunale il mattino e la Parrocchia di S. Maria Assunta con l'oratorio della disciplina, le Mura venete e p.zza Cavour nel pomeriggio.

Sempre nel 2010 il Comune ha messo a disposizione l'area del Centro fiere e i relativi uffici in occasione della manifestazione "Festival Franciacorta in cantina" svoltasi il 19 settembre con la partenza proprio da Rovato dei pullmann organizzati dall'Associazione per la visita alle cantine della Franciacorta.

Durante il periodo estivo del 2012, l'Ufficio seguirà il rilascio delle numerose autorizzazioni per lo svolgimento delle feste popolari che si svolgeranno sia nell'area attrezzata del Foro Boario che nelle frazioni.

5.3. Iniziative per il commercio in sede fissa

Collaborazione con l'Associazione Centro Storico Rovato: "Lo Sbarazzo"

L'Associazione Centro Storico Rovato, nata nel 2003, è tra i partner del Comune nell'ambito del Distretto del commercio, insieme alla Scuola di arti e Mestieri Francesco Ricchino.

Nel 2012 proseguirà la collaborazione con tale Associazione, che raggruppa numerosi operatori rovatesi, al fine di rivitalizzare e promuovere il centro storico e renderlo effettivo centro vitale del commercio e luogo di incontro e svago privilegiato dei rovatesi, attraverso numerose attività di intrattenimento e animazione.

Espressione della volontà di collaborare con questa volontà è l'organizzazione della manifestazione fieristica "Lo Sbarazzo", che ha visto la sua prima edizione nel settembre 2006, durante la quale gli operatori commerciali in sede fissa espongono per la vendita a prezzi ribassati i propri articoli in piazza Cavour, mentre i ristoratori nella medesima giornata propongono menù a prezzi convenzionati.

Il successo delle sette edizioni che si sono svolte sino ad ora è stato più che incoraggiante sia per i commercianti che per i ristoratori, con un afflusso stimato in circa diecimila persone in piazza Cavour e un tutto esaurito nei ristoranti limitrofi.

Le edizioni del 2011, per le quali è già stato chiesto l'inserimento nel calendario regionale delle manifestazioni fieristiche, si svolgeranno domenica 1° maggio e domenica 18 settembre.

Mentre le manifestazioni svoltesi dal 2006 al 2009 sono state finanziate con il contributo del Comune, le edizioni del 2010 e del 2011 si avvalgono invece del contributo regionale previsto per il Distretto del Commercio di Rovato.

Altra iniziativa consolidata, di cui si è tenuta nel 2009 la sesta edizione, in concomitanza con la Piazza dei Giochi Ritrovati, è il "Concorso delle Vetrine", già disciplinato con specifico regolamento nel 2006, durante il quale gli operatori commerciali del territorio si contendono il titolo di vetrina più bella, valutata da una giuria di tre esperti e premiata con il trofeo realizzato dagli allievi della Scuola Ricchino.

In concomitanza con tale manifestazione si è tenuto il corso avanzato di vetrinistica, gratuito per i commercianti aderenti, organizzato in collaborazione con ISFOR 2000 e culminato proprio nell'allestimento e valutazione delle vetrine partecipanti al concorso.

Nel 2010 e nel 2011 l'iniziativa non si è svolta per motivi organizzativi, ma si intende riproporla nel 2012.

Per le festività di dicembre 2011, l'Assessorato attività Produttive in collaborazione con l'Associazione Centro Storico sta organizzando la manifestazione "Natale a Rovato 2011", in programma per le giornate di domenica 11 e 18 dicembre e per il pomeriggio di venerdì 23 dicembre, dedicate a Santa Lucia, alla solidarietà e allo shopping natalizio e avrà come fulcro i mercatini del vintage e dell'agroalimentare, oltre che alle bancarelle delle Associazioni e dei commercianti nell'area antistante ai loro negozi e ad una serie di iniziative di animazione rivolte sia a bambini che ad adulti.

Distretto del Commercio di Rovato

Con delibera di Giunta Regionale del 09/11/2009 è stato approvato il piano triennale degli interventi sul commercio e sono state stabilite le modalità per la promozione dei distretti del commercio. Entro il 30/01/2010 dovevano essere inoltrate alla Regione Lombardia le domande di riconoscimento e finanziamento di tali distretti.

Il Comune ha ritenuto di avvalersi di tale strumento strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del commercio, e, dopo aver ottenuto l'adesione come partners di Associazione Commercianti Provincia di Brescia, Confesercenti, Associazione Centro Storico Rovato e Scuola d'arte e mestieri Ricchino, ha coinvolto i commercianti insediati nell'area del distretto, che copre a grandi linee il centro storico e l'asse della strada statale.

Il programma di intervento è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 25/01/2010 ed inoltrato alla Regione con la richiesta di un contributo pari € 299.677,40 oltre a € 20.000,00 per costi di coordinamento.

Il Comune di Rovato, risultato primo in graduatoria tra i Comuni singoli con un punteggio pari a 80, ha ottenuto un contributo totale pari a € 315.991,37, di cui € 20.000,00 per costi di coordinamento e € 295.991,37 per gli interventi, divisi al 50% tra Comune e privati che hanno aderito al programma.

Si tratta di un contributo a fondo perduto volto a coprire il 50% del costo complessivo dell'intervento.

La Regione ha versato il 50% del contributo totale al Comune, che ha provveduto a girare ai privati il 50% del contributo loro assegnato, ad avvenuta realizzazione e rendicontazione degli interventi programmati, fissata per il 31/03/2011.

Il restante 50% verrà versato quando la Regione provvederà a versare al Comune il saldo.

Il 24/09/2010 era il termine assegnato agli operatori commerciali per aderire formalmente al progetto, con la compilazione della relativa modulistica consegnata nella riunione del 19/07/2010, a cui essi erano stati invitati allo scopo di illustrare il cronoprogramma.

Per rispondere ad eventuali domande ed aiutare nella compilazione, l'Ufficio è stato a disposizione nel pomeriggio del 13/09/2010.

Il 19/07/2010 si è tenuta altresì la prima riunione del Tavolo di Coordinamento Tecnico del Distretto del Commercio di Rovato, costituito da Assessore alle attività produttive, responsabile del settore commercio, dirigente area amministrativa e rappresentanti delle associazioni partners, durante la quale oltre alla costituzione e ai compiti del Tavolo di coordinamento Tecnico, si sono esaminati i costi dei progetti esecutivi, determinate le modalità di adesione dei privati ai contributi richiesti e vagliata la possibilità di organizzare, in collaborazione con ISFOR 2000 e grazie ai fondi messi a disposizione dalla Camera di commercio di Brescia, corsi formativi per i commercianti aventi ad oggetto proprio la costruzione e promozione del distretto del commercio.

Il 04/10/2010 si è svolta la seconda riunione del Tavolo di Coordinamento Tecnico durante il quale si sono analizzate le domande pervenute dai privati, previste le modalità di partecipazione e liquidazione del contributo, nominato il manager di Distretto. Nell'ultima riunione del 28/04/2011 si è valutata la rendicontazione presentata dai privati, determinando in € 61.891,82 la quota totale di contributo da erogare, oltre ai contributi spettanti all'Associazione Centro Storico Rovato per le edizioni di aprile e settembre 2010. Le domande di privati ammesse al contributo sono state in totale tredici, compresa l'Associazione Centro Storico per le quattro edizioni dello Sbarazzo del 2010 e del 2011. Una delle domande è stata esclusa per inammissibilità del Codice Ateco e due rinunciate.

Segue elenco delle domande inizialmente presentate con i relativi importi degli investimenti proposti.

RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	INVESTIMENTO INIZIALMENTE PROPOSTO	SPESA PREVENTIVATA
ASSOCIAZIONE CENTRO STORICO	P.ZZA CAVOUR	€ 44.000,00	€ 44.000,00
BAGGIO GIORGIO	C.SO BONOMELLI N. 75	€ 52.300,00	€ 52.300,00
BERGOMI LUCA E RUSCONI MAURO SNC	P.ZZA CAVOUR N. 22	€ 18.000,00	€ 9.804,00
DANESI RAFFAELLA	LARGO CATTANEO C/O PARCO ALDO MORO	€ 7.130,00	€ 7.200,00
DONGHI SRL	VIA XXV APRILE N. 140	€ 35.000,00	€ 35.000,00
FA SRL	VIA PALAZZO N. 3	€ 51.000,00	€ 40.000,00
FG S.R.L.	VIA XXV APRILE	€ 3.500,00	€ 4.176,00
FIORI DI BELLINI ANGELA & C. SNC	C.SO BONOMELLI N. 164	€ 16.000,00	€ 11.881,58
G.R.R. S.A.S. DI BURNI LIVIO E C.	VIA XXV APRILE N. 20/A	€ 52.000,00	€ 38.396,80
IDROSANITARIA DI GIUSEPPE CHIARI E FIGLI S.R.L. - rinuncia	VIA XXV APRILE N. 65	€ 10.000,00	€ 0,00
IMMOBILIARE DORINA S.R.L.-esclusione	CORSO BONOMELLI N. 107	€ 25.000,00	€ 0,00
LIQUORIFICIO FRATI S.R.L	VIA S.M. DELLA BATTAGLIA N. 4/B	€ 15.000,00	€ 8.050,00
NOLI STEFANIA	VIA I MAGGIO N. 40	€ 17.800,00	€ 16.160,00
PONZONI A.& C. SRL	C.SO BONOMELLI N. 108	€ 10.350,00	€ 9.350,00
VALTELLINI LUCIA	C.SO BONOMELLI N. 92	€ 33.157,00	€ 33.228,91
ZANGEST S.R.L.	VIA MARTINENGO N. 26	€ 35.000,00	€ 35.116,20
TOTALE		€ 425.237,00	€ 344.663,49
CONTRIBUTO RICHIESTO			
VARIAZIONE INVESTIMENTI			€ 88.623,51

Tra maggio e ottobre 2011 si è provveduto a liquidare agli investitori privati l'acconto, pari al 50%, del contributo loro spettante. L'Associazione Centro Storico Rovato ha già ricevuto, invece, per intero il contributo ad essa spettante. Il saldo sarà presumibilmente liquidato nei primi mesi del 2012, una volta presentata la rendicontazione in Regione e introitato dal Comune l'importo di competenza del Distretto di Rovato.

Segue elenco riepilogativo delle domande presentate dai privati con indicazione degli importi liquidati in acconto a maggio 2011 e degli importi totali del contributo richiesto e riconosciuto.

RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	ACCONTO LIQUIDATO CON DET. N. 310 DEL 24/05/2011 E	TOTALE CONTRIBUTO SPETTANTE
ASSOCIAZIONE CENTRO STORICO	P.ZZA CAVOUR	€ 21.831,75	€ 21.831,75
BAGGIO GIORGIO	C.SO BONOMELLI N. 75	€ 12.636,33	€ 25.272,66
BERGOMI LUCA E RUSCONI MAURO SNC	P.ZZA CAVOUR N. 22	€ 2.367,40	€ 4.734,80
DANESI RAFFAELLA	LARGO CATTANEO C/O PARCO ALDO MORO	€ 1.739,61	€ 3.479,22
DONGHI SRL	VIA XXV APRILE N. 140	€ 8.456,44	€ 16.912,88
FA SRL	VIA PALAZZO N. 3	€ 9.664,50	€ 19.329,00
FG S.R.L.	VIA XXV APRILE	€ 599,20	€ 1.198,40
FIORI DI BELLINI ANGELA & C. SNC	C.SO BONOMELLI N. 164	€ 2.870,74	€ 5.741,48
G.R.R. S.A.S. DI BURNI LIVIO E C.	VIA XXV APRILE N. 20/A	RINUNCIA	€ 0,00
IDROSANITARIA DI GIUSEPPE CHIARI E FIGLI S.R.L.	VIA XXV APRILE N. 65	RINUNCIA	€ 0,00
IMMOBILIARE DORINA S.R.L.	CORSO BONOMELLI N. 107	ESCLUSIONE	€ 0,00
LIQUORIFICIO FRATTI S.R.L	VIA S.M. DELLA BATTAGLIA N. 4/B	€ 1.618,80	€ 3.237,60
NOLI STEFANIA	VIA I MAGGIO N. 40	€ 3.166,69	€ 6.333,38
PONZONI A.& C. SRL	C.SO BONOMELLI N. 108	€ 2.259,08	€ 4.158,16
VALTELLINI LUCIA	C.SO BONOMELLI N. 92	€ 8.028,52	€ 16.057,04
ZANGEST S.R.L.	VIA MARTINENGO N. 26	€ 8.484,51	€ 16.969,02
TOTALE		€ 83.723,57	€ 145.615,39
CONTRIBUTO			

Con D.D.U.O. è stato approvato il 4° bando Distretti del Commercio.

Il giorno 11/04/2011 esso è stato presentato agli operatori commerciali e nella riunione del Tavolo Tecnico di Coordinamento del 28/04/2011 si è deciso di presentare la candidatura del Comune di Rovato per la Tipologia 2 – Area di Intervento 2 – Bandi a favore delle imprese del Commercio Turismo e Servizi, per un importo pari a € 50.000,00.

Segue elenco delle ditte che hanno presentato manifestazione di interesse per con i relativi importi degli investimenti ammessi:

Bar Là di Migliorati Marco	Via Castello 25 - 25038 Rovato	€	7.500,00
Dorina Srl - Trattoria da Gina	Via Vantini 3 - 25038 Rovato	€	25.000,00
S. Carlo Calzature Srl	C.so Bonomelli 39/41/43 - 25038 Rovato	€	3.000,00
Afi di Gilberti I. & C. Sas	Via Bonomelli 1 - 25038 Rovato	€	7.000,00
Presidio di Pesci Claudio, Serena e Stefano - Viper Cafè	Piazza Palestro 11 - 25038 Rovato	€	10.000,00
Galery Cafè di Martis Giuseppina	Via XXV Aprile 66 - 25038 Rovato	€	30.000,00
Martin - Centro Storico Boutique	c.so Bonomelli 16-150 25038 Rovato	€	16.060,00
Elettrica Bieffe - Synergy	Via XX Settembre 27 - 25038 Rovato	€	1.350,00
Leone srl	Via Poffe 3 - 25038 Rovato	€	50.000,00
Immobiliare S. Carlo	C.so Bonomelli 72 - 25038 Rovato	€	-
TOTALE		€	149.910,00

L'unica ditta non ammessa a finanziamento per inammissibilità del Codice Ateco è stata Immobiliare San Carlo.

La richiesta di contributo è stata inoltrata a Regione Lombardia il 16/05/2011 e con D.D.U.O. del 07/10/2011 Regione Lombardia ha ammesso a finanziamento tale richiesta riducendo l'importo a 45.000,00 oltre a Euro 3.000,00 per costi di coordinamento.

Nei primi mesi del 2012, si procederà a raccogliere le adesioni effettive e tutta la documentazione contabile dei privati ammessi a finanziamento.

Nel 2010, al fine di pubblicizzare l'avvenuto riconoscimento del Distretto del Commercio di Rovato, era stata organizzata in collaborazione con l'Associazione Centro Storico Rovato, nella serata di sabato 12/06/2010, l'iniziativa "...notte a Rovato", durante la quale, oltre al prolungamento dell'orario di apertura degli esercizi commerciali fino alle ore 23,00, si è animato il centro storico con concerti e giocolieri.

Nel 2011 si è voluto riproporre, ampliandola e arricchendola di eventi, la medesima iniziativa denominandola "Notte bianca a Rovato - Saldi di mezzanotte".

Durante la serata svoltasi sabato 09/07/2011, oltre all'apertura degli esercizi commerciali fino a mezzanotte, sono stati organizzati mercatini vintage, etnici e agroalimentari nelle piazze principali, con la presenza di circa un centinaio di espositori, commercianti su aree pubbliche, hobbisti ed esercizi commerciali ubicati fuori dal centro che per l'occasione si hanno occupato corso Bonomelli e via Castello.

Sono stati allestiti tre punti di ristoro presso la Biblioteca, in corso Bonomelli e sugli Spalti, mentre alcuni dei bar del centro hanno organizzato momenti di intrattenimento musicale.

I concerti principali si sono tenuti in piazza Cavour (musica rock), nel parcheggio comunale (musica anni 60/70'), in biblioteca (jazz session) e sugli spalti nell'area antistante la Scuola Primaria (dj set).

La presenza di pubblico è stata oltremodo nutrita: i partecipanti sono stati stimati nel numero di diecimila.

Attività commerciali in sede fissa e disciplina degli orari

ATTIVITA' COMMERCIALI AL	N°
13/12/2011	
ESERCIZI DI VICINATO	274
MEDIE STRUTTURE	14
GRANDI STRUTTURE DI VENDITA	2

Il Consiglio Comunale ha adottato con delibera del 24/11/2008 una variante al PRG a seguito della quale risulta consentito l'insediamento di nuove medie strutture di vendita (ossia esercizi

commerciali con superficie compresa tra i 251 e i 2.500 metri quadrati) in tutte le zone D3 e D4 e in quelle oggetto di Programmi Integrati di Intervento a destinazione commerciale.

L'insediamento è però soggetto al rispetto di una serie di condizioni in materia di standard urbanistici.

Successivamente a tale atto è stato adottato il regolamento contenente norme e criteri per il rilascio delle autorizzazioni di medie strutture di vendita.

Dall'emanazione di tali provvedimenti sono state aperte due nuove medie strutture, una nel settore alimentare e una non alimentare.

Al 31/12/2010 erano insediate sul territorio 14 medie strutture, di cui 1 sospesa, delle quale 7 non alimentari e 7 miste.

Le grandi strutture di vendita sono rimaste invece invariate nel numero di due.

Sulla base della programmazione degli eventi e delle indicazioni espresse dalla Regione Lombardia con la Legge Regionale 28/11/2007, n. 30 e successivamente con la L.R. 29/06/2009, n. 9, che ha modificato la disciplina degli orari delle attività commerciali al dettaglio in sede fissa, il 30 novembre 2009 è stata emessa l'ordinanza sindacale che fissava le giornate di deroga all'obbligo di chiusura domenicale e festiva per l'anno 2010.

Interessate erano le medie e grandi strutture di vendita, mentre gli esercizi di vicinato potevano restare aperti in tutte le giornate domenicali e festive, tranne che in un numero limitato di giorni, nei quali è obbligatoria la chiusura per tutte le tipologie di esercizi commerciali.

In seguito al riconoscimento da parte di Regione Lombardia, avvenuto con decreto del 13/10/2009, del mercato di Rovato come mercato di valenza storica di tradizione, è possibile l'apertura di tutti gli esercizi commerciali nei giorni di mercato che cadano in giornate festive.

I saldi hanno avuto inizio giovedì 5 gennaio per il periodo invernale e avranno inizio sabato 7 luglio per il periodo estivo, con durata massima di 60 giorni consecutivi.

Le norme in materia di orari sono state recepite nella nuova legge regionale n. 6 del 02/02/2010, Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere, e ai sensi di questa normativa è stato emesso il 05/12/2011 il calendario per le deroghe all'obbligo di chiusura domenicale e festiva per l'anno 2012.

Ai fini dell'individuazione delle cinque giornate di deroga all'obbligo di chiusura domenicale e festiva di competenza del Comune, il territorio comunale, onde aderire alle diverse esigenze emerse da parte delle realtà commerciali di una certa superficie, è stato diviso in due zone, ad est e ad ovest dell'asse rappresentata da via Franciacorta, via Bonomelli, via Solferino e via C. Battisti, con conseguente individuazione di giornate diverse.

Con l'emanazione del D.L. 06/12/2011 n. 211, convertito in L. 22/12/2011, n. 214, la c.d. Manovra Monti, per le attività commerciali, siano esse esercizi di vicinato, medie o grandi strutture, e per gli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande è stato rimosso ogni limite in materia di orari di apertura e chiusura e obbligo di chiusura domenicale e festiva, con conseguente superamento di quanto disposto dalla suddetta ordinanza sindacale.

Disciplina dei pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande

ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ESISTENTI AL 31/12/2011	N°
64	24
BAR	66
CIRCOLI PRIVATI	10
DISCOTECHES	1
ESERCIZI INTERNI A SCUOLE, IMPIANTI SPORTIVI, PARCHI, ORATORI, CASE DI CURA	8

Il 29 ottobre 2007 sono stati approvati dal Consiglio Comunale i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande, sulla base del parere espresso dalla competente Commissione comunale nell'agosto del 2006.

La previsione è di non consentire nuove aperture nella zona del centro storico ad ovest di via Bonomelli compresa, mentre 4 nuove aperture saranno consentite nel centro ad est di via Bonomelli esclusa.

Per quanto riguarda le altre zone in cui è suddiviso il territorio, sarà possibile aprire 15 nuovi esercizi nel centro abitato circostante il centro storico (fino al limite della statale e della tangenziale), nella zona periferica concentrica alla statale, che negli ultimi tempi si è notevolmente sviluppata, saranno possibili nuove 13 aperture e nelle frazioni ne sono state previste 15.

Zona 2 – centro abitato

Zona 3 – zona periferica

Zona 4 – frazioni

Il rilascio di nuove autorizzazioni può avvenire nei limiti dei sottoindicati criteri:

Zona 1 B: n. 4 nuove autorizzazioni rilasciabili

Zona 2: n. 15 nuove autorizzazioni rilasciabili

Zona 3: n. 13 nuove autorizzazioni rilasciabili

Zona 4: n. 15 nuove autorizzazioni rilasciabili

La suddetta programmazione era valida per tre anni dall'adozione.

Il Consiglio di Stato ha successivamente emesso la sentenza n. 2808 del 10/02/2009, depositata il 05/05/2009, dichiarando l'inconsistenza tecnica delle motivazioni al mantenimento delle forme di contingentamento numerico dei pubblici esercizi sia dirette (con la fissazione di un numero) sia indirette (con i parametri di concentrazione), in quanto contrastanti con la legge 248/2006, in forza della quale è illegittimo imporre il rispetto di "limiti riferiti a quote di mercato predefinite o calcolate sul volume delle vendite a livello territoriale sub regionale".

In forza di questa decisione la Giunta Comunale con delibera n. 152 del 12/10/2009 ha dichiarato l'inapplicabilità dei parametri numerici di rilascio delle autorizzazioni contenute nel vigente strumento comunale di programmazione dei pubblici esercizi, di fatto liberalizzando, dal punto di vista numerico, il rilascio delle autorizzazioni.

Organizzazione corsi per operatori commerciali

Una novità introdotta negli ultimi anni è stata l'organizzazione di corsi riservati agli operatori commerciali.

L'ultimo in ordine di tempo è il corso di vetrinistica organizzato in collaborazione con Isfor 2000 e svoltosi in concomitanza con il Concorso Vettrine del 2009, distribuito su quattro lezioni, una di teoria, una di pratica, una presso la sede degli esercizi partecipanti al concorso e coincidente con la valutazione ed un'ultima nell'ambito della premiazione delle vetrine con la visione delle fotografie e il commento e le indicazioni dei docenti.

A novembre 2010 si prevedeva di organizzare il corso di aggiornamento di durata biennale in materia sanitaria, in sostituzione del precedente libretto sanitario, abolito dalla legge regionale 12/2003.

Il corso non si è però tenuto, per mancanza di iscrizioni a seguito della possibilità di sostituirlo con formazione, verificabile dall'ASL, effettuata direttamente dal datore di lavoro.

Nell'ambito delle attività del Distretto del Commercio di Rovato è stato organizzato un corso gestito dall'ISFOR e interamente finanziato dalla Camera di Commercio dal titolo "Strumenti per l'elaborazione di piani commerciali condivisi".

Il percorso formativo, articolato in cinque incontri svoltisi nelle serate 11,15,16, 22 e 23 novembre, intendeva mettere a disposizione dei partecipanti (una quindicina gli iscritti) i criteri di base necessari per definire operativamente il piano di costituzione e di promozione di un distretto commerciale. Si trattava quindi di un'azione formativa non tradizionale, concentrata sul lavoro di gruppo, rivolta a tutti gli interessati alla promozione del distretto (amministratori, associazioni di commercianti, operatori del commercio).

Altri corsi in collaborazione con ISFOR e sempre nell'ambito del Distretto del Commercio sono in programma per il 2012.

Riconoscimento negozi storici

La Regione Lombardia ha emanato a maggio del 2010 un nuovo bando per il riconoscimento dei negozi storici lombardi, e l'Ufficio ha inoltrato la domanda del parrucchiere per uomo Galli & La Rocca di via Bonomelli, che ha ottenuto il riconoscimento con decreto del 23/09/2010.

Nel 2011 sono state inoltrate le domande delle ditte Bonomelli Vittorino & C. e Macelleria Pelleri .

Questo lavoro di valorizzazione delle realtà commerciali di storica attività è iniziato nel 2005, quando il Comune ha proposto alla Regione Lombardia il riconoscimento di negozio storico, in attuazione del programma triennale 2003-2005, della Macelleria Guarneri sita in Piazza Cavour 9, la cui data documentata di inizio dell'attività risale al 1918.

La Giunta regionale con decreto n. 1733 del 18/01/2006 ha conferito alla Macelleria Guarneri la qualifica di negozio storico di rilievo regionale, e, nell'ambito della 117a Lombardia Carne 2006, l'Assessore regionale al Commercio ha consegnato il relativo attestato ad Andrea Guarneri, attuale titolare dell'esercizio.

Nel corso del 2009 il Comune ha invece supportato la presentazione delle domande di riconoscimento di altre due attività rovatresi, Ceramiche Ponzoni e Grassi Lavorazione Marmi, sui quali la Regione ha deliberato il riconoscimento di storica attività con il decreto del direttore generale della direzione commercio, fiere e mercati del 14 dicembre 2009.

Segue tabella riepilogativa.

NOMINATIVO	UBICAZIONE ESERCIZIO	DATA DI INIZIO ATTIVITA'	DATA DEL DECRETO DI RICONOSCIMENTO
Macelleria Guarneri	p.zza Cavour 9	1918	18/01/2006
Ceramiche Ponzoni	c.so Bonomelli	1915	14/12/2009
Lavorazione Marmi Grassi Pierluigi	Via Mameli 28	1845	14/12/2009
Parrucchiere Galli F.e La Rocca A.	c.so Bonomelli 14	1960	23/09/2010
Bonomelli Vittorino e C. snc	p.zza Garibaldi 3	1904	luglio 2011
Macelleria Pelleri Domenica Bruna	Via A. Angelini 5/7	1946	luglio 2011

Regolamentazione degli insediamenti di phone center

In data 25 maggio 2007, ai sensi della Legge Regionale 03/03/2006, n. 3, recante la disciplina per l'insediamento e la gestione dei centri di telefonia in sede fissa, che prevede in capo al Comune l'onere di rilasciare le relative autorizzazioni, previa verifica della sussistenza, oltre che di specifici requisiti morali, anche di una serie di requisiti strutturali dei locali, sono state emesse le autorizzazioni nei confronti di 6 dei nove centri di telefonia che hanno provveduto ad adeguare i locali ai requisiti strutturali previsti dalla normativa di riferimento e alle prescrizioni impartite dall'ASL.

In caso di chiusura di uno dei phone center autorizzati, l'unica possibilità di nuove aperture è rappresentata dai subingressi, a fronte di un atto di cessione azienda dell'attività, mentre nuove localizzazioni non saranno possibili, in ottemperanza al disposto della Delibera Consiglio Comunale n. 9 del 22/01/2007 e delle Delibera Consiglio Comunale n. 46 del 11/04/2007.

Non sarà possibile l'abbinamento con l'attività commerciale, salvo che per la vendita di schede telefoniche o l'installazione di distributori automatici di alimenti e/o bevande.

I centri di telefonia dovranno attenersi alla disciplina degli orari fissata con ordinanza sindacale in data 18/04/2006 e all'obbligo di una giornata di chiusura settimanale.

La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della legge regionale e pertanto sia le disposizioni della stessa sia quelle degli atti comunali emanati in applicazione sono decadute.

Nuovi phone center però non sono stati aperti.

Sportello unico attività produttive (SUAP)

Con i D.P.R. 159 e 160 del 2010, emanati in attuazione della Direttiva Servizi approvata con D.Lgs. 59/2010, è stata resa obbligatoria l'istituzione dello Sportello unico per le Attività

Produttive (SUAP), in forma singola o associata o in convenzione con le Camere di Commercio territorialmente competenti.

Il SUAP rappresenta per l'imprenditore l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti di attività produttive e di prestazioni di servizi, anche in materia di edilizia produttiva.

Il SUAP provvede poi all'inoltro telematico della documentazione e dei relativi elaborati tecnici e allegati in modalità telematica alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento. Dal 1° aprile 2010, la nascita di una nuova impresa, le relative modificazioni e la sua cessazione avvengono esclusivamente per via telematica mediante la procedura di ComUnica realizzata e messa in funzione dal sistema camerale con l'obiettivo di semplificare gli adempimenti previsti a carico delle imprese, dal momento che provvede automaticamente, oltre all'esecuzione degli adempimenti per il registro delle imprese, anche all'inoltro della pratica agli altri soggetti istituzionali coinvolti (Agenzia delle Entrate, I.n.p.s., I.n.a.i.l., Albo delle imprese artigiane, all'Albo delle società cooperative e, in previsione, del Ministero del Lavoro).

L'impresa che invia la comunicazione unica riceve tutta la documentazione inerente la pratica esclusivamente per via telematica, all'indirizzo PEC (posta elettronica certificata) dichiarato, ovvero a quello assegnato per lo specifico procedimento amministrativo dal sistema camerale.

Nelle more dell'istituzione del SUAP e dell'entrata in vigore delle disposizioni del PR 160, il Comune ha quindi approvato, con la delibera di Giunta Comunale n. 164 del 06/12/2010, la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la Camera di Commercio di Brescia per la realizzazione, in via sperimentale, di un progetto di semplificazione amministrativa, consistente nella trasmissione in via telematica, mediante il sistema camerale ComUnica, delle SCIA destinate al SUAP comunale.

I Comuni dovevano costituire il SUAP entro il termine ultimo del 28/01/2011 e attestarne la conformità ai requisiti tecnici minimi di adeguatezza attraverso una procedura telematica presente sul portale "Impresa in un giorno". In caso di mancata istituzione del SUAP o di carenza dei requisiti, le competenze passano alle Camere di Commercio, anche in mancanza di provvedimenti espressi, per quanto attiene agli adempimenti di natura comunicativa e informativa, mentre per quanto attiene agli aspetti sostanziali, il Comune mantiene il proprio compito operativo.

Requisiti tecnici minimi per l'accreditamento erano:

- casella di posta certificata (PEC)
- firma digitale rilasciata al Responsabile dello Sportello per la sottoscrizione degli atti in formato elettronico
- applicazione software per la lettura dei documenti firmati digitalmente
- sistema di protocollazione informatica
- sito web del SUAP in grado di fornire le indicazioni sulle procedure amministrative e la modulistica di riferimento, di consentire l'accesso alle procedure telematiche di compilazione delle pratiche e la verifica da parte dell'utente dello stato di avanzamento della propria pratica.

Con la delibera n. 5 del 17/01/2011, la Giunta Comunale ha deliberato l'istituzione del SUAP in forma singola, nominandone responsabile il Dirigente Area Tecnica, e in data 27/01/2011 esso è stato accreditato e inserito nell'elenco nazionale dei SUAP.

Il DPR 160/2010 prevede due tipi di procedimento:

- automatizzato (in vigore dal 29/03/2011) per le attività soggette alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), di cui all'art. 19 della Legge 241/1990 come modificata dal D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, mentre nel caso in cui la SCIA sia contestuale alla Comunicazione Unica (COMUNICA), la SCIA è presentata al Registro Imprese della Camera di Commercio che la trasmette al Comune;
- ordinario (in vigore dal 30/09/2011) per tutte le attività escluse dall'applicazione della SCIA.

In data 25/03/2011 il Ministero Sviluppo Economico ha emanato una circolare con cui ha ammesso, a fronte dell'esigenza di un avvio graduale del sistema telematico, la possibilità di continuare a presentare la documentazione con modalità cartacee.

Con il D.L. 70/2011 (c.d. Decreto Sviluppo) è stato nuovamente modificato l'art. 19 della L. 241/1990, con l'introduzione della possibilità di presentare la SCIA ed i relativi allegati a mezzo

posta con raccomandata con avviso di ricevimento e in tal caso la segnalazione si considera presentata al momento della ricezione da parte del Comune.

Al fine rendere il SUAP pienamente operativo per la data ultima del 30/09/2011 anche sul fronte delle procedure telematiche, il Comune di Rovato ha aderito alla piattaforma MUTA (Modello Unico Trasmissione Atti) della Regione Lombardia, il cui accreditamento è stato perfezionato il 30/08/2011.

L'utente avrà così la possibilità di usufruire della compilazione guidata della SCIA, del suo controllo formale, della predisposizione automatica della pratica completa di tutti i suoi elementi per l'inoltro alla PEC del SUAP.

Da febbraio 2012 sarà operativo il Portale dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Rovato dal quale gli utenti potranno compilare e caricare direttamente le segnalazioni certificate, le istanze e le comunicazioni attinenti le attività produttive. Il front office sarà quindi completamente telematico, con esclusione della presentazione in forma cartacea delle istanze.

Per la presentazione di tali istanze è stato previsto il pagamento di diritti di segreteria, rapportati alla complessità delle pratiche.

Semplificazione amministrativa

Con il decreto direttore centrale 7813 del 2008 fu data definitiva attuazione alle norme in materia di semplificazione introdotte con la legge regionale 1 del 2007 e la delibera Giunta regionale 6919 del 2008.

Poterono così essere iniziate a seguito di presentazione di DIAP (dichiarazione inizio attività produttiva) con decorrenza immediata una serie di attività:

- esercizi di vicinato
- vendita in spacci interni, a mezzo di apparecchi automatici, a domicilio, per corrispondenza o tramite televisione
- somministrazione di alimenti e bevande nei casi previsti dall'art. 8 della legge regionale 30/2003, ossia esclusi dalla programmazione (locali da ballo e notturni, impianti sportivi e balneari, mense aziendali e interne a enti, scuole, ospedali, comunità religiose, teatri e musei, case di riposo, asili infantili)
- acconciatore ed estetista
- tatuaggi e piercing
- panificazione
- vendita di funghi
- vendita diretta di alimenti da parte di produttori agricoli.

La modulistica era di due tipologie, a seconda che si trattasse di avvio/modifica dell'attività o subingresso/cessazione/sospensione/ripresa/cambiamento ragione sociale, sostituisce, oltre alla specifica modulistica di riferimento, anche la DIAP ai fini ASL prevista dal decreto 4221 del 2007.

In capo al Comune restarono comunque tutti i controlli sulle attività dichiarate, in materia di possesso dei requisiti morali e professionali e di idoneità urbanistica ed edilizia dei locali sede dell'attività.

A seguito dell'emanazione della norma di attuazione della direttiva servizi della Comunità Europea e di tutti i successivi provvedimenti collegati, è entrata in vigore, in sostituzione della DIAP, la SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) e diventato operativo a tutti gli effetti il SUAP (sportello unico attività produttive).

Entro la data del 28/01/2011 il SUAP comunale doveva essere istituito ed accreditato presso il Ministero dello Sviluppo Economico ed avrebbe iniziato ad operare con procedimento automatizzato per tutte le attività soggette a SCIA dal 30/03/2011.

Le attività non soggette a SCIA (commercio su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, medie strutture di vendita, impianti stradali di distribuzione di carburanti, attività soggette alla disciplina dell'apolizia amministrativa) hanno seguito l'iter attuale fino al 30/09/2011, data a partire dalla quale sono passate anch'esse al SUAP tramite procedimento ordinario.

Impianti stradali di distribuzione carburanti

Anche la normativa in materia di carburanti è stata rinnovata dalla Regione Lombardia, che con la legge regionale 25 del 2008 si è allineata alla normativa nazionale di liberalizzazione.

Essa infatti non prevede più per i nuovi impianti vincoli di tipo quantitativo, superfici minime e distanze minime tra impianti.

Resterà in capo alla Regione Lombardia il parere di conformità sulle nuove richieste, che sarà espresso in conformità al programma di qualificazione e ammodernamento della rete distributiva approvato dal Consiglio.

La Regione non fisserà più gli orari, ma si limiterà a stabilire gli indirizzi generali sugli orari che saranno determinati dal Comune.

Per il 2009 è stata ancora la Regione con decreto del 24/10/2008 a fissare i turni di servizio del sabato e dei giorni festivi, che è già stato inoltrato a tutti i gestori di Rovato.

Il rilascio dell'autorizzazione resterà di competenza comunale con la procedura della conferenza di servizi con Regione, ASL, ARPA, Vigili del Fuoco e ente proprietario della strada.

L'autorizzazione potrà essere rilasciata senza conferenza di servizi, se il Comune raccoglierà tutti i prescritti pareri positivi.

Il collaudo, a lavori ultimati, è previsto per i nuovi impianti e per quelli potenziati con metano e GPL o ristrutturati totalmente, ma potrà essere sostituito da presentazione di autocertificazione e perizia attestante la conformità al progetto. In attesa del collaudo è possibile rilasciare l'autorizzazione all'esercizio provvisorio a fronte della presentazione della dichiarazione di inizio attività convalidata dai Vigili del Fuoco.

Nel corso del 2011 sono state rilasciate n. 3 autorizzazioni, di cui una per ristrutturazione totale dell'impianto, una per installazione di impianto GPL e una per ristrutturazione dell'impianto con aggiunta di metano.

I distributori impianti attivi al 31/12/2011 sul territorio comunale sono pari a 11.

5.4. I mercati di Rovato: merceologico del lunedì, agricolo e del pesce del venerdì

Mercato merceologico del lunedì

Nel 2008 sono stati approntati interventi di razionalizzazione e miglioramento del mercato merceologico settimanale, dall'aprile 2002 trasferito nella sede del Foro Boario, diventata definitiva nel febbraio 2007, con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della nuova determinazione delle aree marcatiali, a seguito della quale il mercato merceologico risulta definitivamente assestato sui 141 posteggi, di cui 30 riservati al settore alimentare, 110 riservati al settore non alimentare e 1 riservato a produttori agricoli di beni alimentari inserito nel settore alimentare.

Il precedente organico del mercato è stato diminuito di sette unità: 2 posteggi liberi del settore alimentare sono stati soppressi, mentre 4 posteggi del settore non alimentare riservati alla merceologia ferramenta agricola/selleria e 1 posteggio semestrale ai produttori agricoli sono stati trasformati da posteggio mercatale a posteggio isolato e trasferiti nell'area agricola del Foro Boario.

Sulla stessa area è stato istituito un posteggio trimestrale riservato ai produttori agricoli, destinato a coprire le richieste dei produttori stagionali relative al periodo estivo.

Tali posteggi sono stati nell'agosto del 2009 trasformati rispettivamente in annuale e quadrimestrale ed assegnati ai due produttori agricoli già intestatari del posteggio a turnazione del posteggio semestrale.

Con la medesima delibera di Consiglio è stato approvato il nuovo regolamento comunale per lo svolgimento dell'attività di commercio su aree pubbliche su mercato settimanale e posteggi

isolati e in data 17 aprile 2007 è stata approvata l'ordinanza sindacale degli orari di svolgimento del mercato.

L'unico posteggio ancora libero sull'area mercatale nel settore alimentare è stato di recente messo a bando ed assegnato all'operatore commerciale che vantava il maggior numero di presenze.

L'8 ottobre 2007 si è proceduto alla simulazione di allargamento delle corsie del mercato, con richiesta agli operatori commerciali di esprimere per iscritto le proprie preferenze: la maggioranza si è espressa in senso favorevole. Per il momento sono stati ridisegnati i posteggi del settore alimentare.

In conformità delle modifiche apportate alla Legge Regionale 15 del 2000 dalle Leggi Regionali 8 e 17 del 2008 e 9 del 2009, si è proceduto al rilascio agli operatori commerciali titolari di posteggio sul mercato di Rovato delle carte di esercizio e delle attestazioni di assolvimento degli obblighi amministrativi e previdenziali. L'attività si è concretata nella raccolta di tutti i dati degli operatori interessati, la quasi totalità dei 140 presenti sul mercato, direttamente presso l'area mercatale, con successivo inserimento degli stessi e redazione degli atti, che sono poi stati consegnati agli operatori direttamente sul mercato. Per l'assolvimento di tali compiti il personale si è trasferito per diversi lunedì nell'ufficio della direzione del mercato.

Riconoscimento del mercato di Rovato come mercato di valenza storica di tradizione

Nel 2009 il Comune ha chiesto alla Regione Lombardia il riconoscimento di mercato di valenza storica di tradizione ai sensi della delibera di Giunta Regionale del 20/02/2009.

Tale titolo è riconosciuto ai mercati con origine attestata e documentabile risalente ad almeno 100 anni dalla richiesta di riconoscimento.

Il più antico documento rinvenuto nell'archivio comunale che attesta l'esistenza del mercato del lunedì, non limitato al bestiame ma esteso anche alle altre merci risale al 1517, anche se le notizie dei primi scambi commerciali nella zona del Monte Orfano e del Castello risalgono ad epoca romana e longobarda.

La Regione ha quindi ufficialmente riconosciuto ed inserito nel Registro Regionale dei luoghi storici del commercio il nostro mercato con decreto del direttore generale del 13/10/2009.

A seguito poi della partecipazione al bando relativo ad iniziative per la qualificazione del commercio su area pubblica nei Comuni sede di mercati riconosciuti di valenza storica o di particolare pregio, il Comune è risultato beneficiario di un contributo di € 49.311,96 per la realizzazione di opere volte a migliorare l'accessibilità e la fruibilità dell'area mercatale.

A dicembre 2009 la Giunta Comunale ha approvato il progetto preliminare ed aggiudicato il progetto definitivo-esecutivo, il cui importo totale è di € 124.000,00, e a metà settembre avranno inizio i lavori di sistemazione dell'area mercatale, consistenti nella ripavimentazione dell'area non alimentare, il rifacimento della segnaletica orizzontale e la costruzione di una scala che consenta l'accesso diretto al mercato dagli spalti.

Posteggi isolati

Già con delibera n. 85 del 19/09/2006 il Consiglio comunale ha modificato il vigente Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche sul mercato settimanale, introducendo la possibilità di esercitare il commercio su aree pubbliche anche mediante l'utilizzo di posteggi isolati, di cui spetta alla Giunta determinare ubicazione, numero, dimensioni, tipologia merceologica, nonché criteri di assegnazione.

In questa ottica è stata prevista, la localizzazione di tre posteggi di cui due riservati alla commercializzazione di pesce crudo, fresco e/o surgelato, e cotto e uno riservato alla commercializzazione di frutta secca e disidratata in Piazza Palestro durante la mattina del venerdì.

L'iniziativa ha riscosso un notevole successo in termini di affluenza di clienti e gli operatori si dichiarano soddisfatti. A fronte dell'esito positivo della sperimentazione, la Giunta Comunale ha istituito nel 2007 in via definitiva i suddetti posteggi e si è proceduto all'emanazione del bando di assegnazione dei due posteggi del pesce, di cui ne è stato assegnato allo stato attuale uno.

Restano da assegnare il secondo posteggio del pesce e quello della frutta secca e disidratata.

Centro servizi agricolo

Per quanto attiene il regolamento delle attività di esposizione e vendita nell'area del Centro Servizi Agricolo, si è in attesa delle direttive regionali.

E' comunque in corso di studio l'elaborazione di un provvedimento che disciplini in modo organico le attività espositive e di vendita presenti sull'area.

Anche se il lunedì non si verificano ormai più presenze significative di animali, tranne che per quanto riguarda avicoli e conigli (presenti con tre posteggi in abbonamento più un quarto isolato), e gli scambi commerciali si effettuano in modo telematico o direttamente in azienda, il mercato bestiame resta comunque luogo privilegiato di incontro di allevatori e commercianti di animali. Ecco perché, si è continuato anche nel 2009 a riservare a queste persone un posto auto all'interno del mercato, emettendo i relativi pass, che dagli originari 150 del 2003, sono arrivati a circa 300, segno che l'accesso al mercato bestiame è comunque di notevole interesse.

Nel 2006 sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione delle tettoie degli animali e di creazione di box, sostitutivi di quelli esistenti ormai obsoleti, adattabili alle varie specie di animali anche in previsione di una migliore organizzazione degli spazi riservati agli animali nell'ambito delle nostre fiere zootecniche ed utili anche ad ospitare gli espositori presenti sul mercato agricolo del lunedì.

In questa area sono presenti ogni lunedì anche quattro operatori commerciali di ferramenta e due produttori agricoli, tutti titolari di posteggio isolato.

Nel corso dell'anno, l'area mercatale viene concessa per l'installazione di giostre e autoscontri e l'area parcheggio di via Martinengo per l'allestimento di spettacoli circensi

5.5. Agricoltura, Artigianato, Industria e Terziario

Sostegno del settore agricolo

Nell'ottica del sostegno allo sviluppo del settore agricolo, nel 2006 è stata concessa l'autorizzazione per l'installazione di un distributore di latte fresco, collocato nelle adiacenze del Comune, che consente anche l'acquisto di yogurt e formaggi freschi.

Con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 14/02/2011 è stata autorizzata invece l'istituzione a titolo sperimentale, ai sensi del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole del 20/11/2007, di un mercato riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli.

Il progetto si pone come obiettivo quello di realizzare lo sviluppo della filiera corta dei prodotti agroalimentari e di avvicinare i consumatori ai produttori per offrire l'opportunità di acquistare prodotti freschi e stagionali locali (l'ambito di provenienza è infatti limitato alla Provincia di Brescia) a prezzi equi.

Il mercato, che si svolge in piazza Cavour nella mattina di mercoledì, è organizzato in collaborazione con l'associazione per la gestione del mercato dei produttori agricoli di Brescia, facente capo alla Federazione Provinciale Coldiretti di Brescia.

Inizialmente istituito per il periodo dal 2 marzo al 25 maggio 2011, con delibera di Giunta Comunale n. 62 del 09/05/2011 è stato prorogato, sempre in via sperimentale, fino al 28/12/2011 ed assoggettato al pagamento del canone di occupazione suolo pubblico da parte del Comune e alla tariffa rifiuti da parte di Cogeme.

Con deliberazione n. 4 del 02/01/2012 la Giunta Comunale ha prorogato lo svolgimento del mercato agricolo a tutto il 2012, sempre in via sperimentale.

Gli operatori, inizialmente presenti in numero di 11, di cui n. 8 con presenza settimanale e n. 3 quindicinale, sono stati aumentati a 17, di cui 3 con presenza quindicinale.

I prodotti commercializzati sono frutta e verdura e derivati, carni e salumi, formaggi caprini e vaccini, miele, olio extravergine e derivati.

Al termine della sperimentazione, a fronte anche della relazione presentata dall'ente gestore del mercato, si deciderà se istituirlo in via definitiva.

Nuova disciplina dell'attività di acconciatore

La l. 174 del 17/08/2005 ha introdotto la nuova disciplina dell'attività di acconciatore, superando la precedente distinzione tra parrucchiere per uomo e/o donna e barbiere.

In attesa dell'emanazione dei provvedimenti attuativi della Regione, tutte le nuove autorizzazioni devono essere rilasciate per l'esercizio dell'attività di acconciatore e gli intestatari delle vecchie autorizzazioni di parrucchiere hanno diritto alla rettifica della denominazione: l'Ufficio ha già provveduto al rilascio di alcune nuove licenze e alla rettifica in tal senso di alcune di quelle preesistenti.

Altra novità è la possibilità di vendere prodotti cosmetici, parrucche e affini, prodotti accessori senza necessità di attivare un esercizio commerciale ai sensi del D.Lgs. 114/98.

Con delibera n. 75 del 18/07/2006 il Consiglio comunale ha provveduto a modificare il vigente Regolamento comunale per l'esercizio delle attività di barbiere e parrucchiere per uomo e donna, diminuendo da 100 a 50 metri la distanza minima che deve intercorrere tra due esercizi.

Sempre a luglio del 2006 è stato richiesto parere alla Commissione Provinciale Artigianato presso la Camera di Commercio di Brescia circa la possibilità di modificare il vigente Regolamento comunale per l'esercizio delle attività di estetista, eliminando la prevista distanza minima di mt. 100 tra gli esercizi, alla luce di una recente sentenza del Consiglio di Stato e del fatto che la l. 1/1990, che disciplina la materia, non parla di distanze. La Commissione Provinciale Artigianato ha deciso di sottoporre il quesito alla Regione, che attualmente non ha ancora risposto.

Con il c.d. Decreto Bersani Ter (in vigore dal 2 febbraio 2007) sono stati aboliti parametri numerici e distanze minime per l'esercizio delle attività di acconciatore ed estetista, ormai soggette alla sola presentazione di una dichiarazione di inizio attività al Comune territorialmente competente, con la conseguente completa liberalizzazione del settore.

Con tale provvedimento è stata inoltre eliminato l'obbligo della chiusura infrasettimale.

Segue tabella riepilogativa delle attività di servizi alla persona presenti sul territorio.

Acconciatori	35
Estetiste	16
Tatuaggi	2

In data 01/12/2011 è entrato in vigore il nuovo Regolamento regionale per la disciplina dell'attività di acconciatore, che ha introdotto rilevanti novità soprattutto in materia di responsabile tecnico, richiedendone uno per ogni sede dell'impresa e prescrivendo l'obbligo della sua presenza costante durante l'orario di apertura dell'esercizio.

Attività di tintolavanderia

La L. 84 del 22/02/2006 ha disciplinato l'attività di tintolavanderia introducendo la novità del requisito della professionalità e l'obbligo di designare per ogni sede dell'impresa un responsabile tecnico in possesso di apposita idoneità professionale.

Le imprese che già esercitano l'attività sono autorizzate a continuarla con l'obbligo di designare entro il 28/03/2009 il responsabile tecnico. In attesa dell'emanazione dei provvedimenti regionali attuativi, che dovranno definire, tra le altre cose, anche i criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative dei Comuni, l'Ufficio ha effettuato un censimento delle imprese esistenti ed operanti sul territorio, che risultano essere cinque.

Panificatori

Con il c.d. Decreto Bersani Bis (in vigore dal 4 luglio 2006) è stata abrogata la licenza di panificazione, a suo tempo rilasciata dalla CCIAA territorialmente competente, sostituita da una dichiarazione di inizio attività da presentare al Comune territorialmente competente in caso di apertura di nuovo impianto o di trasferimento o trasformazione di impianto esistente. La norma consente altresì ai panificatori la vendita dei propri prodotti per il consumo immediato direttamente nei locali di produzione.

I panificatori operanti a Rovato sono dieci.

Farmaci da banco

Sempre il c.d. Decreto Bersani bis ha introdotto la possibilità di vendita dei farmaci da banco o di automedicazione e di tutti i prodotti non soggetti a prescrizione medica presso tutte le tipologie di esercizi commerciali, esercizi di vicinato,, medie e grandi strutture, purchè in apposito reparto e alla presenza e con l'assistenza personale e diretta al cliente di farmacista abilitato e iscritto al relativo ordine.

E' stata riconosciuta altresì la facoltà di determinare liberamente lo sconto praticabile.

A Rovato sono presenti tre farmacie, di cui una comunale.

Sale giochi

Nel 2008 l'Amministrazione Comunale ha adottato i criteri per il rilascio delle autorizzazioni di sala pubblica da gioco.

Tali attività non sono liberamente insediabili sul territorio, non potendo essere aperte sale giochi nella zona del centro storico, al piano terra di edifici residenziali, in prossimità di scuole, edifici di culto, case di cura.

Non è altresì possibile la coesistenza dell'attività di sala giochi con quella di somministrazione nei medesimi locali.

Alla luce di tale provvedimento è possibile il rilascio di una autorizzazione ogni 5.000 abitanti.

Al 31/12/2010 le autorizzazioni esistenti erano tre, due attive ed una sospesa.

Essendo la popolazione residente, come da rilevazione Istat al 31/12/2010, pari a 18.352 abitanti, il numero massimo di sale giochi insediabili sul territorio comunale è attualmente pari a tre, numero già coperto dalle attività esistenti.

Il numero sarà elevabile di una unità, quando la popolazione residente da rilevazione Istat al 31/12 sarà pari a 18.501 abitanti. Pertanto, allo stato attuale non è possibile il rilascio di nuove autorizzazioni.

PROGRAMMA 6 - POLITICHE PER LO SVILUPPO URBANISTICO SOSTENIBILE

Responsabile politico:
Gianpietro Bara – Assessore

Responsabili gestionali:
Maurizio Roggero – Dirigente area tecnica
Silva Premoli – Responsabile di settore

6.1. L'edilizia privata

Nei prossimi anni si prevede che le pratiche edilizie che verranno presentate subiranno una contrazione numerica, a motivo della particolare situazione economica. Già nel corso di quest'anno si è constatata una riduzione numerica delle pratiche presentate.

Questo porterà ad una minore pressione sull'attività degli uffici che avranno risorse per istruttorie più scrupolose ed attente, oltre alla possibilità di accrescere le verifiche sul territorio.

Abusivismo edilizio (ex legge 47/85 D.P.R. 380/01)

Per quanto riguarda l'abusivismo edilizio, considerato che risulta frequente l'inizio di lavori senza idonei titoli abilitativi e la realizzazione di opere difformi a quanto autorizzato, gli uffici si pongono come obiettivo l'intensificazione dell'attività di controllo sul territorio con sopralluoghi più frequenti, anche a seguito di verifiche incrociate dei dati, effettuato con l'ufficio tributi, con l'ufficio commercio (in concomitanza con l'apertura di nuovi esercizi), nonché con le richieste di certificati di idoneità dell'alloggio presentate da cittadini extracomunitari.

Informatizzazione dei procedimenti edilizi: sportello telematico – costituzione ufficio S.I.T.

Si intende procedere all'attuazione di un progetto di informatizzazione delle pratiche edilizie, strettamente collegato all'implementazione del S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale).

Si provvederà alla costituzione di un Sistema informativo geografico per la gestione telematica delle pratiche di edilizia residenziale e delle pratiche relative allo sportello unico delle attività produttive.

Il progetto prevede la dematerializzazione dei procedimenti e delle pratiche mediante uno strumento atto a semplificare le relazioni tra gli utenti e la pubblica amministrazione.

Lo sportello telematico dovrà essere in grado di gestire anche tutte le istanze SUAP senza che l'imprenditore debba rivolgersi a tutti gli enti coinvolti.

Verrà attivato un sistema per la presentazione digitale delle pratiche edilizie e di sportello unico delle attività produttive da parte dei professionisti, dalle imprese e dai cittadini.

6.2. Dal Piano Regolatore Generale (P.R.G.) al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)

Il prossimo anno vedrà concludersi l'iter per l'adozione e l'approvazione del nuovo strumento urbanistico, ossia il Piano di Governo del Territorio, avviato all'inizio del 2009.

La nomina del nuovo assessore ha dato impulso al processo di elaborazione del PGT a partire dall'analisi delle numerose istanze presentate dai cittadini.

Il P.G.T. è stato adottato alla fine del 2011, e si prevede l'espressione del parere di compatibilità al PTCP da parte della provincia di Brescia entro il primo trimestre del 2012.

La programmazione dello sviluppo del territorio comunale andrà a regime nella minimizzazione del consumo di suolo il cardine fondamentale delle strategie dell'amministrazione comunale, unitamente alla necessità di soddisfare le esigenze di servizi che la comunità rovatense si attende.

Per rendere efficace lo spirito della Legge 12/2005 il gruppo di pianificazione per la redazione del PGT è stato ampliato con l'introduzione di figure professionali abilitate ad affrontare aspetti che si ritengono di fondamentale importanza per uno sviluppo territoriale sostenibile.

Dopo un rapido sviluppo degli insediamenti residenziali, commerciali e produttivi degli ultimi anni, una riflessione attenta deve portare a coinvolgere tutte le parti interessate (amministrazione comunale, tecnici progettisti e cittadini) per accrescere la sensibilità rispetto alla qualità architettonica del costruito ed dei rapporti con il paesaggio. La dotazione a verde rappresenterà il nesso fondamentale tra le componenti suddette. Non ultimo, la conservazione e valorizzazione dell'importante patrimonio architettonico storico vedrà attenzioni particolari da parte degli uffici.

E' prevista la conclusione dell' iter amministrativo nel corso del primo trimestre dell' anno 2011, con l'esame delle osservazioni, le controdeduzioni, e l'approvazione definitiva del P.G.T. La pubblicazione è prevista entro il primo semestre dell' anno 2012.

6.3. I Piani Integrati d'Intervento (P.I.I.)

Per quanto riguarda i Programmi Integrati di Intervento l'ufficio si concentrerà nell'azione di monitoraggio e di verifica della fase di attuazione.

Fino alla fase di approvazione del PGT non è possibile attivare nuovi PII, ad eccezione di quelli con rilevanza regionale.

6.4. Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.), Piani di edilizia economica popolare (P.E.E.P.), Piani per insediamenti produttivi (P.I.P.)

Nel nuovo Piano di Governo del territorio, in fase di approvazione definitiva, sono previsti:

All' interno dell' A.T.R. n. 5, Serenissima, la realizzazione da parte del privato di 20 alloggi trilocali in regime di edilizia convenzionata, e 10 alloggi accessibili in regime di affitto a canone concordato ai sensi dell' art. 2, comma 3 della L. n. 431/98.

All' interno dell' A.T.R. n. 6, Via Toscana, la realizzazione di mq. 500 di Slp. di edilizia residenziale a prezzi convenzionati, oltre alla realizzazione e cessione senza oneri per l'A.C. di n. 4 alloggi da mq. 60 ciascuno di slp.

6.5. I Piani esecutivi

Il Piano Regolatore Generale, approvato definitivamente nel marzo 2002, ai sensi della L.R. n. 12/2005 ,dovrà concludere i suoi effetti entro l'anno 2012, ed in ogni caso decadrà con l'approvazione del nuovo P.G.T.

Nella tabella seguente sono riportati i piani attuativi in itinere non ancora conclusi, e le relative attività di realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nel corso del 2012.

ZONA PRG	P.E. N°	DENOMINAZIONE - UBICAZIONE	PREVISIONI ATTUATIVE NEL L'ANNO 2012
C1	1	Loc. S.Donato (vicino vasca laminazione)	In corso di realizzazione
C1	4	Via Martinengo	In corso di realizzazione
C1	5	"PEZZUCCHI - FACCHETTI" Via XXV aprile	In corso di realizzazione
C1	7	"Fondazione Cossandi" Via Mezzana	In corso di realizzazione, dovrà essere redatto il collaudo parziale delle opere di urbanizzazione
C1	12	Ora PII n. 12	In corso di realizzazione
C1	15	"COSTA" Loc. Lodetto Via Galloni	In fase di cessione aree
C1	17	Loc. S. Anna	In corso di realizzazione
C1	18	Via S. Pellico in frazione S. Giorgio	Deve essere stipulata la convenzione
C1	20	Frazione Duomo	È stata stipulata la convenzione
C1	22	ora PII 28	In corso di realizzazione
C1	23	Via Lazio	In corso di realizzazione
C1	24	Via Lombardia	Si realizzeranno le opere di urbanizzazione
C1	25	ora PII n. 2	Deve essere collaudato
C2	1	P.E.-E.P. N. 1 VIA XXV APRILE	È stato depositato il collaudo
C2	3	PE-EP N. 3, Via Lazio	Si concluderà la realizzazione le opere di urbanizzazione
D2	1	ora PII 17	In corso di realizzazione
D2	4	Tra via Rimembranze e via S. Fermo	In corso di realizzazione
D2	5	Da.Mar via Poffe	In corso di realizzazione
D2	6	"BIESSE PREFABBRICATI" ovest tangenziale est al centro del Comune di Coccaglio	Opere parzialmente ultimate che devono essere collaudate.
D2	7	Via Mezzana	Deve essere collaudato
D2	12	Via Coffetti S.Giorgio	Devono essere iniziate le opere di urbanizzazione.
D2	14	Bonassi Zoofit in Via XXV Aprile	Deve essere stipulata la convenzione
D2	15	LOTTIZZAZIONE CINQUINA - via Poffe e via I°Maggio	Deve essere collaudato
D2	P.I.P. 1	ora PII 22	Deve essere collaudato
D2	P.I.P. 2	ora PII 21	In corso di realizzazione
D4	2	ora PII 35	In corso di realizzazione
D4+C3	1	PE 1 ZONA C3+D4	In corso di realizzazione
PS	"B"	EX SHELL, Via XXV aprile	In corso di realizzazione
PS	"D"	Ospedale, Via Roma	In corso di realizzazione
PS	"F"	Cogeme Via XXV aprile	In corso di realizzazione

L'obiettivo che ci si pone è quello di portarli a compimento nei termini convenzionali.

PROGRAMMA 7: POLITICHE PER L'INNOVAZIONE, LA COMUNICAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

7. 1. Politiche per l'innovazione

Responsabile politico:
Matteo Verzelletti – Assessore

Responsabile gestionale:
Giulio Pinchetti – Dirigente - Vice segretario

7.1.1. L'e-gouvernement ed i nuovi servizi al cittadino.

Il codice dell'Amministrazione digitale.

Dematerializzazione documenti

Proseguirà il processo di dematerializzazione, sostituendo progressivamente documenti cartacei con documenti informatici, attuando nuovi progetti specifici quali:

- comunicazione e ricezione degli atti di variazione anagrafica, di stato civile ed elettorale da e per i Comuni solo in modalità telematica;
- variazione anagrafica entro due giorni;
- archiviazione informatica, anziché cartacea, dei cartellini anagrafici individuale e dei permessi di soggiorno;
- gestione informatica delle richieste di permessi, ferie e comunicazioni varie dei dipendenti all'ufficio personale, ivi compresi i cedolini paga;
- conservazione informatica documentale degli atti tramite servizio CST provincia;
- censimento e analisi dei flussi cartacei e sostituzione con l'invio tramite sistemi informativi o tramite posta elettronica.

Sportello Unico Attività Produttive

Dalla fine di marzo 2011 tutte le richieste di inizio attività con SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) seguono ordinariamente un canale telematico tramite il SUAP. Dalla fine di settembre 2011 seguono la stessa procedura tutti gli inizi attività anche senza SCIA, cioè soggetti a permessi o autorizzazioni.

Il Comune ha istituito e accreditato il SUAP telematico entro la fine di gennaio 2011, prevedendo un responsabile del SUAP, un protocollo informatico, una PEC dello sportello e la firma digitale del responsabile. Tramite la procedura "MUTA", alla quale il Comune aderisce, sono attive le convenzioni con le altre P.A. che partecipano al procedimento amministrativo (vigili del fuoco, ASL, ARPA, Soprintendenza ecc.) oltre a d attivare un portale telematico per il ricevimento, l'invio e il dialogo tra Comune e imprese.

L'avvio del SUAP telematico consente pertanto l'ulteriore dematerializzazione di numerosi procedimenti amministrativi.

Nel 2012, con il nuovo software di gestione dle Sistema Informativo territoriale, tali procedure si integreranno con la gestione delle cartografie digitalizzate.

Elimina code

Verrà installato un apparato per la regolazione delle code presso i servizi demografici, cioè l'ufficio che ha il maggior numero di pubblico.

Server fax

Si è installato un server fax per consentire l'invio e il ricevimento di fax senza necessità di stampa del documento e la soppressione dei fax attualmente dislocati nei diversi uffici, che verrà attivato entro febbraio 2012.

Corsi di aggiornamento del personale.

Verrà organizzato insieme al CST dell'Amministrazione Provinciale, presso le aule informatiche del Liceo di Rovato, un corso di aggiornamento per operatori comunali dell'Ovest Bresciano sulle tematiche di utilizzo degli strumenti informatici.

Software gestione IMU e interoperabilità con cartografia digitalizzata.

Verrà installato e utilizzato il software per la gestione dell'IMU sperimentale.

Il nuovo software di gestione del SIT consentirà un efficace confronto tra banca dati ICI/IMU/TIA, catasto, anagrafe e situazione di fatto rilevata con i voli aereofotogrammetrici.

Operabilità software office

Verranno installati su tutti i clients i componenti per la conversione di file word e excel 2010, trasformati in formato office 2000 attualmente installato sui P.C.

Nuovo Sistema Informativo territoriale

Verranno effettuati i corsi di formazione per gli operatori degli uffici: tecnico, edilizia ed urbanistica, commercio, anagrafe, tributi per l'utilizzo dei nuovi strumenti.

Nuovo software gestione servizi demografici.

Si concluderà all'inizio del 2012 la installazione riconversione delle procedure per la gestione dell'anagrafe, stato civile, servizio elettorale, cimiteri.

Nel 2012 verranno sviluppati servizi internet di e-governement riguardanti i servizi demografici: certificazioni on line, variazioni anagrafiche ecc.

Desaster Recovery

Nel 2012 verrà attivato un servizio di desaster recovery per mettere in sicurezza le banche dati da eventi disastrosi (terremoto, incendio, allagamento, attentato ecc.). Il servizio consentirà il salvataggio dati in remoto in un territorio lontano da Rovato.

Sistema di comunicazione ricette della farmacia comunale.

Verrà attivato un software per la comunicazione informatica alla Regione delle ricette dei farmaci assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale, tramite PEC. Pertanto sarà dematerializzata la comunicazione.

7.1.2 I servizi demografici e statistici

Censimento della popolazione

Nel 2012 si completerà tutta l'attività riguardante il censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

L'attività di rilevazione è iniziata in ottobre 2011. Finita l'attività di rilevazione l'ufficio servizi demografici dovrà riallineare tutti i dati scaturiti dal censimento con quelli presenti nell'anagrafe procedendo a cancellare tutti i soggetti che non si sono rilevati presenti sul territorio e inserendo quelli che invece erano presenti ma non iscritti. Il numero dei casi è elevato data l'alta percentuale di stranieri sul territorio caratterizzata da una forte mobilità territoriale.

Elezioni amministrative comunali

L'ufficio elettorale sarà impegnato nello svolgimento delle elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale di Rovato. Il Comune di Rovato è sede di Commissione circondariale elettorale perciò sarà impegnato anche per l'attività riguardante le elezioni nei Comuni di Cazzago San Martino e Palazzolo sull'Oglio.

Attuazione decreto semplificazioni

Il decreto semplificazioni in corso di approvazione prevede numerose novità nella gestione dei servizi demografici:

- obbligo di comunicazione telematica di tutti gli atti di variazione di residenza, elettorali e di stato civile;
- residenza da registrare entro due giorni dalla richiesta; controllo della residenza entro 45 giorni dalla richiesta altrimenti non è più contestabile;
- validità della carta di identità fino alla data di compleanno del cittadino seguente alla normale validità del documento.

7. 2. Politiche per la comunicazione

Responsabili politici: Andrea Cottinelli - Sindaco	Responsabile gestionale: Laura Cortesi – Segretario generale
--	--

7.2.1. Ufficio stampa

L'Amministrazione comunale ritiene prioritario assicurare un continuo flusso di notizie relative all'attività degli organi del Comune per garantire la conoscenza da parte dei cittadini di tutte le attività proprie del Comune.

Per tale ragione all'interno del Comune è stato creato un Ufficio stampa che si occupa della gestione e della trasmissione agli organi di informazione e ai cittadini delle notizie relative alle decisioni della Giunta e del Consiglio comunale e, in senso più ampio, di tutte le attività e le iniziative promosse dall'Amministrazione comunale.

7.2.2 Comunicazione esterna rivolta ai cittadini

IL LEONE

Continuerà anche nell'anno 2012 la pubblicazione del mensile comunale *Il Leone*, che racchiude tutte le informazioni utili per i cittadini e per le loro relazioni con l'Amministrazione. In tutte le edizioni sarà riservato uno spazio ai gruppi consiliari, gestito interamente dalle varie forze politiche.

Per l'anno 2012 sono previsti 10 numeri del mensile comunale con l'esclusione dei mesi di gennaio e agosto, fatta salva inoltre la possibilità di una sospensione della pubblicazione del mensile nel periodo elettorale. La tiratura sarà di 6600 copie. Le copie verranno distribuite porta a porta a 5.500 famiglie rovatesi, pacchi da 50 copie saranno poi lasciati in libera distribuzione in 15 luoghi "strategici" del paese, tra cui edicole, scuole, biblioteche, banche e in punti commerciali con grande afflusso di pubblico. Infine verranno inviate per posta 144 copie ad altrettante persone che ne hanno fatto richiesta.

La pubblicazione del Leone continuerà a essere disponibile anche nella versione on line (www.illeone.net). Sempre on line saranno consultabili tutti i numeri precedenti.

SITO INTERNET

L'Ufficio stampa ha il compito di curare la pubblicazione di tutte e tre le sezioni presenti sul sito comunale, all'indirizzo www.comunedirovato.it. In particolare curerà l'aggiornamento costante della sezione *News*, in cui vengono raccolti tutti i comunicati prodotti affiancati da fotografie. Verranno inoltre aggiornati settimanalmente la *home page* di benvenuto con notizie di interesse locale e il calendario degli appuntamenti. Tramite la newsletter comunale, a cui chiunque può iscriversi attraverso il sito ufficiale del Comune di Rovato, verrà effettuato un invio automatico delle news costantemente aggiornate ad una rubrica di oltre 600 indirizzi mail di cittadini.

Ad ogni manifestazione o evento rovatese verrà poi dato ampio risalto sul sito internet con la creazione di apposite pagine o collegamenti.

L'Ufficio stampa si occuperà anche di potenziare sempre più il nuovo canale di comunicazione con la comunità aperto nel 2009 attraverso Facebook, il social network più diffuso al mondo (www.facebook.com). Sulla pagina del Comune di Rovato trovano spazio foto del paese e notizie costantemente aggiornate sull'attività del Comune e sulle iniziative offerte alla comunità, notizie che vengono diffuse ad una rete di oltre 4000 contatti (fine 2011), il cui numero è in costante crescita.

Importante inoltre il servizio relativo ai rapporti con i cittadini che proprio tramite la pagina di Facebook del Comune di Rovato trovano costantemente una via di comunicazione con l'amministrazione facile, rapida e comoda per la soluzione di dubbi e problemi.

È stato infine avviato nel mese di novembre 2010 un blog comunale (www.rovatomunicipio.org) la cui funzione di informazione interattiva con i cittadini verrà sviluppata ed ampliata nel corso del 2012.

FRONT E BACK-OFFICE DEL SERVIZIO STAMPA

I membri dell'Ufficio stampa garantiranno un servizio di front-office giornaliero rispondendo a domande e problemi dei cittadini, ricevendo informazioni su attività proposte da privati e patrocinate dall'Amministrazione comunale. A tal proposito l'ufficio si occuperà della comunicazione di eventi organizzati da privati ma patrocinati dal Comune.

L'Ufficio stampa curerà il coordinamento dell'organizzazione, la comunicazione e la pubblicizzazione di ogni evento organizzato direttamente dal Comune.

In previsione per l'anno 2012 ritroviamo alcuni eventi di interesse locale e nazionale:

ALTRI INTERVENTI:

Carnevale in Piazza: predisposizione materiale pubblicitario – informativo

Lombardia Carne (123^a edizione): predisposizione materiale pubblicitario – informativo, prenotazioni spazi di affissione manifesti e striscioni in Brescia e provincia, stesura opuscolo di presentazione, pubblicazione di un'edizione speciale del Leone, organizzazione e allestimento conferenza stampa di presentazione dell'evento presso il Palazzo Municipale con la partecipazione dei mass media e di autorità locali e provinciali, cura e stesura cartella stampa della manifestazione, supporto a tv locali per realizzazione servizi speciali, predisposizione opuscolo *menu* a prezzi particolari per l'iniziativa *Aprile mese del manzo all'olio*, con il coinvolgimento dei ristoranti di Rovato, allestimento stand del Comune di Rovato nell'area espositiva della Fiera e contestuale e costante presenza.

Lo Sbarazzo (12^a e 13^a edizione – aprile e settembre): predisposizione materiale pubblicitario-informativo, prenotazioni spazi di affissione manifesti e striscioni, pubblicazione di

un'edizione speciale del Leone, supporto a tv locali per realizzazione servizi speciali, predisposizione opuscolo *menu* a prezzi particolari per l'iniziativa *I menu dello Sbarazzo* con il coinvolgimento dei ristoranti di Rovato.

Mostra Mercato della Pastorizia e Festa della Montagna (9ª edizione): predisposizione materiale pubblicitario-informativo, prenotazioni spazi di affissione manifesti e striscioni in Brescia e provincia, stesura opuscolo di presentazione, pubblicazione di un'edizione speciale del Leone, organizzazione e allestimento conferenza stampa di presentazione dell'evento presso il Palazzo municipale con la partecipazione dei mass media e di autorità locali e provinciali, cura e stesura cartella stampa della manifestazione, supporto a tv locali per realizzazione servizi speciali, predisposizione opuscolo *menu* a prezzi particolari per l'iniziativa *Novembre mese del manzo all'olio*, con il coinvolgimento dei ristoranti di Rovato.

Festa di San Carlo: predisposizione materiale pubblicitario – informativo, prenotazioni spazi di affissione manifesti e striscioni, pubblicazione di un'edizione speciale del Leone, supporto a tv locali per realizzazione servizi speciali.

Concorso vetrine: predisposizione materiale pubblicitario, servizio fotografico e realizzazione cd rom da distribuire gratuitamente ai commercianti che aderiscono all'iniziativa.

Iniziative di Natale: predisposizione materiale pubblicitario – informativo, prenotazioni spazi di affissione manifesti e striscioni, supporto a tv locali per realizzazione servizi speciali.

Altre iniziative e manifestazioni in itinere durante l'anno.

7.2.3. Comunicazione esterna rivolta ai mass media

I membri dell'Ufficio stampa manterranno rapporti di collaborazione con i principali mezzi di comunicazione di massa, trasmettendo, in forma di comunicato stampa, notizie relative all'operato dell'Amministrazione. I comunicati stampa saranno inviati e sottoposti all'attenzione di testate locali e nazionali, a pagamento e gratuite, ad emittenti televisive e radiofoniche e a siti web. Per le comunicazioni relative a manifestazioni ed eventi, tutti i comunicati prodotti verranno inoltrati anche alle agenzie di promozione turistiche (APT) di Brescia e Iseo, all'Ufficio turismo della Provincia di Brescia e alle 24 biblioteche del sistema bibliotecario di zona. Le notizie verranno anche inviate agli stessi destinatari di cui sopra in forma di notizie brevi. L'Ufficio stampa inoltre, se contattato da testate e siti internet specializzati in pubblicazioni di settore, fornirà comunicati preparati secondo le richieste e le esigenze del richiedente.

Come per lo scorso anno, anche per il 2012 l'Ufficio stampa gestirà i rapporti e fornirà il materiale alle testate locali: Bresciaoggi, Giornale di Brescia, Agricoltore Bresciano e altri per la realizzazione delle pagine speciali che l'Amministrazione acquisterà. Tali pagine verranno utilizzate per pubblicizzare fiere e manifestazioni comunali e saranno prevedibilmente in numero di 10 per ognuno dei giornali locali. Inoltre, per le diverse manifestazioni e a richiesta dell'Assessorato competente, l'Ufficio coordinerà l'acquisto e la predisposizione dello spazio pubblicitario su quotidiani, mensili, radio e tv.

7.3. L'Organizzazione degli uffici

Responsabile politico: Andrea Cottinelli - Sindaco	Responsabile gestionale: Laura Cortesi – Segretario generale
--	--

7.3.1. L'applicazione del Decreto Legislativo n. 150/2009

L'anno 2011 ha visto la predisposizione del **piano della performance** in stretto collegamento con l'analisi degli indicatori che saranno ,anche,la base per la contabilità analitica.

E' stato modificato il regolamento degli uffici e servizi e con deliberazione della Giunta Comunale n.128 del 3/10/2011 è stata approvata la metodologia di valutazione delle performance ,presupposto per l'applicazione del D.Lgs. n. 150/2009.

In particolare ,il sistema fa propri i nuovi concetti del modello della "Public Governance" come evidenzia l'evoluzione in atto nel mondo della pubblica amministrazione con l'intento di ampliare gli ambiti di partecipazione nei processi decisionali e di valutazione degli impatti con tutti i soggetti con la quale le istituzioni si relazionano costantemente.

Nel nuovo sistema di valutazione viene chiaramente indicato il sistema di valutazione individuale (chi valuta) e le diverse valutazioni da effettuarsi tra *la performance organizzativa* e *la performance individuale*

Inoltre è stato approvato ,con deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 14/11/2011 il Piano della performance , base per il lavoro che dovrà essere fatto nell'anno in corso ,in concomitanza con l'approvazione del P.E.G.

7.3.2.La comunicazione interna

In ogni organizzazione che si occupa di erogare servizi la circolazione interna delle informazioni è basilare per garantire un efficace coordinamento tra i vari uffici nel transito di notizie e informazioni utili all'Amministrazione e veicolare all'esterno in modo uniforme, indipendentemente dall'ufficio di provenienza.

A tale proposito si dovrà operare per coordinare l'attività interna dei dirigenti e dei responsabili di settore, " istituzionalizzando" momenti di confronto per far emergere buone pratiche da diffondere all'intera struttura.

Inoltre l'ufficio stampa si metterà a disposizione di tutti gli uffici dell'ente e implementerà tre strumenti:

6) - un elenco di indirizzi di autorità nazionali e locali, di associazioni, di istituzioni e di privati, in modo da essere utilizzato per l'invio di comunicazioni ed inviti a manifestazioni ed eventi;

7) - un piano di distribuzione di volantini, manifesti e comunicazioni in modo da raggiungere capillarmente tutte le diverse zone del paese;

8) - la rassegna stampa che settimanalmente realizzerà e metterà a disposizione di ogni assessore e ogni responsabile.

Per garantire l'uniformità di comunicazione, soprattutto da un punto di vista grafico, l'Ufficio stampa controllerà ogni comunicazione prodotta dai diversi uffici e rivolta verso l'esterno.

In caso di attività e manifestazioni organizzate con la collaborazione di più assessorati, l'Ufficio stampa curerà il coordinamento dell'iniziativa e la stampa del materiale pubblicitario e illustrativo. L'Ufficio stampa offrirà agli altri uffici il supporto tecnico per l'*upload* di materiale sul sito internet del Comune: www.comunedirovato.it.

7.3.3. Gli atti del Comune

Prosegue l'attività rivolta alla razionalizzazione dei procedimenti. Dopo che l'Albo pretorio on-line è entrato completamente dei procedimenti ,nell'anno 2012 si dovrà operare per rendere trasparenti i vari procedimenti i modo di poter dare la possibilità di un monitoraggio continuo degli stessi da parte di cittadini.

In questo ci si avvarrà della piattaforma che la Provincia di Brescia sta perfezionando nell'ambito del laboratorio di cui il Comune di Rovato fa parte.

Inoltre , sempre con l'obiettivo di ridurre i costi della struttura, ci si dovrà operare delle modifiche organizzative interne nell'iter di pubblicazione delle determine e delle delibere.

7.3.4. Il supporto agli organi istituzionali

L'ufficio di Segreteria, in collaborazione con tutta la struttura, garantisce il necessario supporto amministrativo ed organizzativo agli organi del Comune, alle Commissioni consiliari ed a quelle consultive, fornendo a ciascun membro tutta la documentazione necessaria, per l'assunzione delle determinazioni e l'espressione dei pareri.

E' attivata la trasmissione telematica, agli uffici interessati, delle copie degli atti adottati dagli organi e dirigenti, al fine di velocizzare i processi interni nonché raggiungere gli obiettivi di risparmio carta ecc.. previsti dalla normativa vigente e dal piano approvato dalla Giunta.

Nell'anno 2011 è stato modificato l'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale. La modifica prevede che la convocazione delle commissioni e la relativa documentazione venga

inviata mediante posta elettronica, nell'ottica di risparmi delle risorse pubbliche. L'ulteriore passo riguarderà anche l'attività del Consiglio Comunale.

7.4. Politiche per la gestione delle risorse umane

Responsabile politico: Angelo Bergomi – Assessore	Responsabile gestionale: Laura Cortesi – Segretario generale
---	--

7.4.1. Il programma di fabbisogno del personale

Programmazione delle assunzioni

L'anno 2011 si sono verificate le cessazioni del Responsabile del Servizio Finanziario e dell'Ufficio Tributi, cessazioni che come programmato, sono state sostituite con personale interno rafforzando le relative strutture attraverso nuovo personale assunto mediante mobilità e concorso.

L'anno 2012 deve confrontarsi con le norme in tema di spesa del personale, che portano al contenimento della spesa stessa secondo quanto contenuto in tutte le manovre finanziarie estive e nel Decreto Monti.

Per quanto riguarda nuove assunzioni a tempo determinato, si provvederà secondo le necessità che emergeranno, nei limiti consentiti dai provvedimenti previsti dalla legge finanziaria, avendo comunque come obiettivo il contenimento e la riduzione della spesa globale sostenuta per il personale.

Nel corso del 2012 si attiveranno assunzioni di personale a tempo determinato per garantire la continuità dei servizi con posti temporaneamente scoperti per maternità o altre cause di assenze lunghe, oltre all'utilizzo di L.S.U. .

7.4.2. Il piano della formazione

Per l'esercizio 2012 è previsto uno stanziamento pari ad € 8.000,00 al fine di rispettare i limiti del taglio previsto dal D.L. n. 78/2010. Lo stanziamento verrà utilizzato, come nei precedenti esercizi, per finanziare:

CORSI TEMATICI

Sono giornate di formazione, previste per singoli dipendenti, che coinvolgono sistematicamente tutti i settori, e sono utilizzate per effettuare aggiornamenti su tutte le novità legislative.

CORSI DI AGGIORNAMENTO BREVI

Una quota di risorse è destinata alla partecipazione di dipendenti a corsi di attualità, oppure per aggiornamenti e formazione sulle procedure informatiche.

Saranno programmati momenti di aggiornamento a cura dei dirigenti dei vari settori e dai Capi Settore rivolti ai dipendenti interessati per favorire la conoscenza delle innumerevoli modifiche legislative.

In seguito alle restrizioni ed al contempo la necessità di maggiore formazione ed approfondimento in presenza di una legislazione in evoluzione, si predisporranno momenti di aggiornamento interno in collaborazione con altri Comuni della zona. Il Comune di Rovato ha aderito al Piano della Formazione che la Provincia di Brescia ha predisposto, ottenendo un finanziamento dal Ministero della Funzione Pubblica, con l'intento di rafforzare il confronto con gli altri Enti della Provincia ed ottimizzare le risorse.

7.4.3. Le collaborazioni esterne

Per le collaborazioni esterne, ed in particolare quelle con contratti cosiddetti di co.co.co, ci si atterra alle indicazioni di legge, ed a quelle interpretative emesse da varie sezioni della Corte dei conti, in base a ciò verranno stipulati esclusivamente contratti di collaborazione "di alto profilo", con collaboratori laureati, o che dispongano di particolari titoli o qualità.

7.4.4. Le relazioni sindacali

Il Decreto Legislativo n. 150/2009 ha modificato sostanzialmente anche le relazioni sindacali. L'intento è quello di aprire già all'inizio del nuovo anno il tavolo per la stipulazione del contratto decentrato 2012, con l'obiettivo di trovare rapidamente un'intesa soddisfacente per entrambe le parti.

7.4.5 Incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca per l'anno 2011 (art. 3 comma 55 della L. 244/07)

Il limite massimo dei conferimenti di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca per il prossimo anno 2012 (art. 3 comma 55 della L. 244/07) viene stabilito in **€ 307.296,50** pari al 10% delle spese di personale previste nel Bilancio di Previsione per l'anno 2012 (titolo 1 - int. 01 ammontante a € 3.072.965,00).

Vengono di seguito elencati gli incarichi previsti:

Area servizi produttivi

1) **Tipo incarico:** consulenza e formazione

oggetto: consulenza e formazione del personale sulle novità legislative e le casistiche complesse in campo commerciale e attività produttive

2) **Tipo incarico:** consulenza

oggetto: consulenza nella predisposizione di progetti e pratiche per l'ottenimento di finanziamenti pubblici per lo sviluppo del sistema turistico e commerciale

3) **Tipo incarico:** collaborazione autonoma

oggetto: incarichi per attività spettacolistiche e artistiche per eventi di promozione del turismo e del commercio

Area servizi territorio

1) **Tipo incarico:** collaborazione

oggetto: responsabile verifica piano sorveglianza e controllo messa in sicurezza discarica ex Rovedil

2) **Tipo incarico:** collaborazione

oggetto: predisposizione piano regolatore cimiteriale

3) **Tipo incarico:** collaborazione

Oggetto: predisposizione nuovo regolamento edilizio

Area Finanziaria – Farmacia - Ced

1) **Tipo incarico:** collaborazione e consulenza

Oggetto: collaborazione nella predisposizione, elaborazione ed invio dei modelli di dichiarazione Iva annuale e attività di consulenza ed elaborazione pareri su problematiche Iva della Farmacia Comunale.

2) **Tipo incarico:** collaborazione

Oggetto: attività di farmacista per l'effettuazione dei turni notturni della Farmacia Comunale stabiliti dall'ASL

3) **Tipo incarico:** collaborazione

oggetto: attività di supporto legale all'ufficio tributi per la riscossione coattiva di tributi ed entrate del Comune. Attività di elaborazione dati urbanistici, catastali e tributari, la stima dei valori di aree edificabili, la creazione di report e di schemi di accertamento, il sostegno all'attività di back office e di front office relativa alla gestione dell'IMU, assistenza in giudizio presso le commissioni tributarie in caso di contenzioso, la verifica dei valori dei fabbricati D, controllo di evasione tributaria erariale e contributiva.

4) **Tipo incarico:** collaborazione

oggetto: incarichi di consulenza e supporto per progettazione e realizzazione servizi informatici o innovazioni tecnologiche

5) **Tipo incarico:** collaborazione

oggetto: servizio di ausilio nella predisposizione del controllo di gestione oltre alla predisposizione del sistema di misurazione del piano di performance

Professionalità richiesta : laurea in materie economiche ed esperienza nel di controllo di gestione nell'ambito degli Enti Locali.

Area pubblica istruzione, cultura, sport e biblioteca

1) **Tipo incarico:** consulenza

oggetto: tecnologo alimentare per revisione e aggiornamento piani HACCP mense scolastiche e consulenza nelle relative pratiche di autorizzazione sanitaria, verifica dei centri di cottura delle ditte appaltatrici di servizi di mensa, supporto e partecipazione per la gara di affidamento del servizio di fornitura pasti

2) **Tipo incarico:** collaborazione autonoma

oggetto: incarichi per attività spettacolistiche e artistiche per eventi culturali

3) **Tipo incarico:** collaborazione

oggetto: supervisione nell'attività di digitalizzazione, regesto delle pergamene dell'archivio storico

professionalità richiesta: docente universitario in disciplina attinente/ sovrintendente di archivi

4) **Tipo incarico:** collaborazione

oggetto: regesto delle fonti archivistiche comunali – deliberazioni.

Professionalità richiesta : laurea in lettere ed esperienza nello studio e regesto di fonti archivistiche.

Area servizi sociali

1) **Tipo incarico:** collaborazione autonoma

oggetto: attività sostegno psicologico alle famiglie affidatarie e azioni di sensibilizzazione sul territorio sul tema affido

2) **Tipo incarico:** collaborazione autonoma

oggetto: attività di psicologo e assistente sociale per azioni di sensibilizzazione e formazione presso gli 11 comuni del distretto n. 7 Oglio Ovest sul tema affido. Creazione gruppi risorsa di famiglie affidatarie e accoglienti.

3) **Tipo incarico:** collaborazione autonoma

oggetto: politiche giovanili: attività di psicologo per supporto e coordinamento alle realtà educative operanti nel campo dell'adolescenza e dei giovani sul territorio. Proseguo incarico già affidato con procedura selettiva nell'anno 2011.

4) **Tipo incarico:** collaborazione autonoma

oggetto: progettazione: attività di progettazione e formazione dei servizi rivolti alla persona.

Area servizi generali e comunicazione

1) **Tipo incarico:** collaborazione

oggetto: Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione

professionalità richiesta: requisiti art. 3, c. 2 e 3 del Regolamento attuativo della L. 150 /2000 – Iscrizione all'albo nazionale giornalisti o pubblicisti.

3) **Tipo incarico:** consulenza

oggetto: Consulenza legale, stragiudiziale per la verifica di eventuali posizioni processuali per cause in itinere, ed esame di casi complessi

professionalità richiesta: Avvocato

PROGRAMMA 8 - POLITICHE DI BILANCIO, LA GESTIONE DELLA FARMACIA ED I RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE

8.1. Le politiche di Bilancio

Responsabili politici:
Andrea Cottinelli – Sindaco

Responsabili gestionali:
Giulio Pinchetti – Dirigente, Vice Segretario
Milena Brescianini – Responsabile di settore

8.1.1. Il patto di stabilità interno

Le nuove disposizioni del patto di stabilità interno per il triennio 2012/2014 sono contenute nella legge 183 del 12 novembre 2011 (articoli 30 e 31) e prevedono (similmente alla precedente normativa) che l'obiettivo di ciascun ente locale sia individuato sulla base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006-2008.

Nel triennio 2012-2014 ogni ente dovrà infatti conseguire un saldo di competenza mista (calcolata, sulla parte corrente, come differenza tra accertamenti ed impegni, e sulla parte capitale come differenza tra pagamenti ed incassi) non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2006-2008, moltiplicata per una percentuale fissa annua (15,6% per il 2012 e 15,4% per il biennio successivo).

Al fine di evitare che il maggior sforzo sia sostenuto dagli enti maggiormente dipendenti dai trasferimenti statali, all'obiettivo così calcolato dovrà essere detratto un valore pari alla riduzione dei trasferimenti erariali determinata dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Il nuovo meccanismo di calcolo prevede inoltre (in esito a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2 del decreto n. 98 del 06/07/2011 convertito nella legge n. 111/2011) che i comuni considerati "virtuosi" possano conseguire l'obiettivo realizzando un saldo finanziario di competenza mista pari a zero, mentre quelli non virtuosi dovranno conseguire un obiettivo maggiorato dello 0,4% in ciascuno dei tre anni 2012, 2013 e 2014. Al momento il governo non ha ancora emanato i criteri e l'individuazione degli enti virtuosi. Ne consegue che in sede di predisposizione del bilancio pluriennale occorre prevedere in modo precauzionale un obiettivo pari al 16% per il 2012 e pari al 15,8% per il 2013 e 2014.

Le sanzioni previste dall'art. 7 (comma 2) del D.Lgs 149/2011 per il mancato rispetto del patto di stabilità, sono molto pesanti e si applicano a valere sull'anno successivo a quello dell'inadempienza:

1. riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo;
2. divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
3. divieto di ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
4. divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È

fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

5. riduzione del 30% delle indennità di carica e di presenza degli amministratori comunali, rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010.

La previsione del rispetto del Patto di Stabilità per il triennio 2012/2014 per il Comune di Rovato è illustrata nell'allegato 23,

8.1.2. L'indebitamento

La consistenza del debito al 31/12/2011 è di circa 7,6 milioni di Euro, di cui 4,5 milioni per mutui a tasso fisso e 3,1 milioni a tasso variabile; questi ultimi sono costituiti prevalentemente da buoni ordinari comunali emessi nel 2005 per l'estinzione anticipata di altri mutui (originariamente stipulati a tassi elevati).

Non è prevista nel triennio 2012/2014 l'assunzione di altri mutui, pertanto il debito è in progressiva diminuzione.

Come indicato nell'allegato 7, il Comune rispetta ampiamente i nuovi limiti di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel, ristabiliti dalla recente normativa (art. 8 comma 3 Legge di Stabilità 183 del 2011) nella misura prevista del 8% per il 2012, 6% per il 2013 e 4% per l'anno 2014.

8.1.3. le misure di contenimento della spesa pubblica

Tutte le Pubbliche Amministrazioni, a decorrere dal 2011, sono soggette alle limitazioni di spesa contenute nel Dl 78/2010 convertito in legge 122/2010: divieto di sponsorizzazioni passive; drastici tagli alle consulenze, alle spese di rappresentanza, alla pubblicità e alle relazioni pubbliche; riduzioni alla spesa per l'acquisto e l'esercizio delle autovetture e per le missioni.

Il Bilancio 2012 è stato predisposto nel rispetto delle suddette disposizioni come dimostrato nell'allegato n. 25.

8.2. Le politiche tributarie e tariffarie

Responsabile politico: Andrea Cottinelli – Sindaco	Responsabile gestionale: Giulio Pinchetti – Dirigente, Vice Segretario
--	--

8.2.1. Le politiche tributarie

Intervento: istituzione dell'IMU sperimentale

Il D.L. 201/2011 (decreto Monti "salva Italia") ha previsto l'istituzione dell'IMU sperimentale per gli anni dal 2012 al 2014.

Il nuovo tributo ha molte somiglianze con l'ICI (soprattutto per quanto riguarda la base imponibile e i soggetti passivi) ma se ne differenzia per molti aspetti, tra i quali, in particolare:

- la base imponibile comprende le abitazioni principali, con una detrazione che passa a 200 euro annui (fino al 2007 il Comune di Rovato applicata 108 euro) oltre a 50 euro per ogni figlio convivente inferiore a 26 anni; le abitazioni principali sono soggette ad un'aliquota dello 0,4% aumentabile o diminuibile dello 0,2% (l'aliquota può perciò essere compresa tra lo 0,2% e lo 0,6%)
- costituiscono base imponibile anche le abitazioni rurali degli agricoltori;
- i fabbricati strumentali agricoli, prima esenti da ICI, ora sono imponibili IMU con l'aliquota dello 0,2%;
- i coefficienti moltiplicatori della rendita per ottenere il valore sul quale applicare l'aliquota IMU aumentano del 60% (abitazioni, negozi, uffici, box, terreni agricoli), salvo i fabbricati industriali che aumentano del 20% e i fabbricati artigianali, che aumentano del 40%;
- i comodati gratuiti (case e pertinenze date in uso gratuito ai figli) non sono più considerati abitazioni principali, pertanto sono soggetti ad aliquota ordinaria e perdono la detrazione;
- non esiste più la franchigia sul valore dei terreni agricoli posseduti da imprenditori agricoli;
- l'aliquota base dell'IMU, da applicarsi a tutti gli immobili escluse le abitazioni principali e i fabbricati strumentali agricoli, è lo 0,76% (l'aliquota ordinaria ICI a Rovato fino al 2011 era lo 0,6%). L'aliquota è aumentabile o diminuibile dello 0,3%. Pertanto l'aliquota è compresa tra un minimo dello 0,46% e l'1,06%.
- La metà del gettito dell'IMU sperimentale ad aliquota base (escluso il gettito di abitazione principale e fabbricati strumentali agricoli), va versato dal contribuente direttamente allo Stato. Praticamente lo stato incassa lo 0,38% del valore IMU. Il gettito derivante dall'aumento dell'aliquota sopra l'aliquota base (aliquote superiori allo 0,76%) è attribuito al Comune. Il minor gettito per la diminuzione dell'aliquota sotto l'aliquota base (aliquote inferiori allo 0,76%) è caricato tutto sul Comune rimanendo invariata la quota pari al 3,8% da versare allo Stato.
- I versamenti dell'IMU sperimentale possono essere effettuati solo tramite modello F24, presso le banche o le Poste Italiane.

L'ufficio tributi sarà investito di una notevole mole di lavoro per adattare la banca dati, il software applicativo e i servizi agli utenti alle nuove disposizioni.

Inoltre verrà approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU sperimentale.

Intervento: sviluppare servizi informativi e di assistenza al contribuente

Nel corso del 2012 si tenterà di erogare comunque il servizio di spedizione di modelli F24 precompilati per il versamento dell'IMU sperimentale con gli importi risultanti dalla banca dati bonificata.

Intervento: programmare e gestire la fase di passaggio del catasto al comune.

Il processo di decentramento catastale ai Comuni ha subito una forte battuta d'arresto a seguito delle sentenze dei giudici amministrativi sul DPR attuativo del decentramento stesso. Allo stato attuale non è ancora chiaro l'orientamento del governo sulla materia, e si è, di fatto, in una situazione di stallo che non consente di prendere decisioni strategiche.

L'ufficio tributi continuerà quindi al rilascio delle visure catastali ai cittadini. Comunque si opererà una migliore e analitica connessione tra banche dati catastali e ICI/IMU al fine anche di ottimizzare le attività di accertamento. L'obbligo previsto dal decreto Monti di accatastare i fabbricati rurali entro il 31 marzo 2012, e l'acquisizione del software cartografico per la gestione del Sistema Informativo Territoriale dovrebbe dare migliori funzionalità anche all'attività del settore tributi.

Intervento: progetto rimborsi entro sei mesi.

Si consoliderà il progetto: rimborsi di tributi entro 6 mesi dalla domanda. Avendo eliminato tutto l'arretrato delle domande di rimborso che erano giacenti l'obiettivo è quello di consolidare la tempestività nell'esame delle domande di rimborso provvedendo all'emissione del provvedimento di accettazione o diniego entro 6 mesi dalla domanda, salvo casi particolari di richiesta integrazione di documenti.

Intervento: controllo terreni agricoli e fabbricati non iscritti in catasto.

L'obbligo di accatastare i fabbricati e le abitazioni rurali entro il 31 marzo 2012 dovrebbe consentire di superare i "buchi" tra banca dati catastale e situazione di fatto sul territorio. Inoltre l'imponibilità all'IMU sperimentale di tali fabbricati dovrebbe consentire un controllo analitico della situazione oggettiva e soggettiva (condizione di agricoltore necessaria per avere agevolazioni di aliquota).

Si procederà inoltre a un controllo sistematico, con l'aiuto dell'ufficio tecnico, dei fabbricati che per il catasto risultano nelle categorie F3 e F4, cioè in corso di costruzione.

Intervento: controllo attribuzione di rendite catastali.

Avendo attivato il portale del catasto è possibile ora scaricare in via informatica i DOCFA presentati in catasto. Nel corso del 2012 si continuerà la procedura di controllo puntuale di categorie di immobili rilevati dall'ufficio edilizia privata in sede di rilascio agibilità e rilevati dall'ufficio tributi riguardanti particolari categorie ad alta base imponibile (fabbricati D) procedendo a verifiche del corretto classamento o attribuzione di valore.

Intervento: informazione puntuale agli operatori edilizi sugli adempimenti ici.

Nel 2008 si è attivata una procedura, che proseguirà anche nel 2012, di informazione agli operatori che richiedono permessi costruire o presentano DIA al fine di chiarire i loro adempimenti ai fini IMU per la dichiarazione e i versamenti dell'imposta sulle aree fabbricabili e sugli interventi di ristrutturazione.

L'informazione è data dall'ufficio edilizia privata, comunicata all'interessato e per conoscenza all'ufficio tributi che rimane disponibile per supportare il contribuente alla predisposizione delle denunce e dei versamenti.

Comunicazione aree fabbricabili inserite nel nuovo PGT

Come previsto dalla legge si procederà a informare i proprietari dei terreni che saranno inseriti nel PGT come edificabili, al fine di consentire loro di dichiarare e versare correttamente l'IMU sperimentale.

Intervento: modifiche alla disciplina della TIA

Si procederà ad alcune modifiche del regolamento sulla tariffa rifiuti al fine di rendere il regolamento coerente con le normative del Codice ambientale in materia di Tariffa Integrata Ambientale.

Intervento: partecipazione del Comune al gettito dei tributi erariali

IL Comune di Rovato è tra i primi della Lombardia ad avere stipulato la convenzione con l'Agenzia delle Entrate di Milano. L'attività del Comune ha come effetto che il gettito dei tributi erariali (IRPEF, IVA, Contributi INPS, INAIL, Imposta Registro ecc.) sono devoluti per il 100% dell'incassato al Comune che ha partecipato inviando segnalazioni qualificate.

Il Comune di Rovato ha già iniziato nel 2010 e 2011 a inviare segnalazioni qualificate. Nel 2012 si svilupperà tale attività implementando le casistiche di intervento.

Aboliti i consigli tributari dal decreto Monti, si istituirà comunque un coordinamento tra uffici comunali al fine di realizzare interventi per il recupero dell'evasione.

Si svilupperanno azioni concrete riguardanti i seguenti diversi settori di intervento, secondo le priorità che vorrà stabilire l'Amministrazione Comunale che si insedierà con le prossime elezioni amministrative.

a) urbanistica e territorio:

- opere di lottizzazione in funzione strumentale alla cessione di terreni al fine di recuperare l'evasione per mancata denuncia di plusvalenze;
- controllo sui valori dichiarati ai fini dell'imposta di registro e dichiarata e accertata ai fini ICI/IMU;
- interventi a seguito di abusivismo edilizio;
- evasione contributiva per utilizzo di maestranze nei cantieri senza contratto di lavoro regolare.

b) proprietà edilizia:

- proprietà non dichiarate nelle denunce dei redditi;
- affitti "in nero";
- mancata dichiarazione di redditi fondiari;
- redditi non dichiarati per concessioni di aree per impianti pubblicitari, tralicci telefonia mobile, lastrici solari, ecc.

c) Accertamenti sintetici di capacità retributiva:

- controllo di beni mobili a disposizione del contribuente;
- controllo di beni immobili a disposizione del contribuente;
- incrocio delle informazioni con cittadini con dichiarazione ISEE;
- attività illecite fonti di reddito non dichiarato

d) Residenze fiscali all'estero:

- controllo dell'effettivo domicilio di cittadini aventi residenza all'estero in paradisi fiscali o in stati, anche dell'UE, con bassa tassazione.

e) Commercio e professioni:

- svolgimento attività senza partita IVA;
- svolgimento attività diversa da quella dichiarata;
- ricavi diversi da quelli dichiarati;
- false Onlus e false Associazioni.

8.2.2. Le politiche tariffarie

Si rinvia alla parte seconda della presente Relazione Previsionale e Programmatica.

8.3. Il controllo di gestione

Responsabile politico: Andrea Cottinelli – Sindaco	Responsabile gestionale: Laura Cortesi – Segretario Generale
--	--

Nell'anno 2011 sono state poste le basi per effettuare il controllo di gestione.

Infatti, con il supporto dell'Organismo Indipendente di valutazione, per la predisposizione del Piano della Performance 2011, si è proceduto al censimento di una banca dati di indicatori per ogni servizio comunale.

Inoltre, in seguito alla riforma del Pubblico Impiego, il controllo di gestione deve essere visto strettamente collegato all'applicazione della Riforma Brunetta come possibilità di "misurazione" delle varie attività e con l'intento di avere informazioni utili per la predisposizione delle attività future.

In particolare nel 2012 si svilupperà un servizio strutturato per la verifica dei costi dei diversi servizi, sviluppando una contabilità analitica mirata.

Si avrà per ogni servizio il dettaglio analitico dei costi e il raffronto temporale con il periodo precedente.

Sulla base dei dati verranno approfondite analisi soprattutto sui servizi a domanda individuale, e sui servizi produttivi.

Per l'anno 2012 si svilupperanno le seguenti attività:

- 1) controllo trimestrale dell'andamento economico della farmacia comunale;
- 2) riduzione delle spese a seguito della dematerializzazione dei documenti e l'ulteriore sviluppo della posta elettronica certificata;
- 3) controllo delle spese postali con crescente utilizzo del servizio messi comunali, della posta elettronica certificata e di gestori alternativi a Poste Italiane;
- 4) controllo delle spese di stampa documenti con ottimizzazione dell'uso delle stampanti di rete.

In particolare si attueranno le ipotesi operative per la riduzione di spese di funzionamento previste dalla deliberazione di GC 107/2008 e il DL 78/2010

8.4. La gestione della farmacia

Responsabile politico: Mara Bergomi – Assessore	Responsabili gestionali: Giulio Pinchetti – Dirigente Vice Segretario Enrica Cavalleri – Direttore di Farmacia
---	---

Nel corso del 2012 l'obiettivo della farmacia sarà quello di consolidare l'utile 2011.

L'art. 11 del decreto legge 1 del 24 gennaio 2012 sulle liberalizzazioni dovrebbe cambiare sensibilmente il contesto in cui opera la farmacia comunale.

Attualmente sono presenti 3 farmacie sul territorio di Rovato, due private e una comunale. La pianta organica approvata dalla Regione, su richiesta dell'attuale amministrazione comunale effettuata nel dicembre 2008, prevede l'apertura di una quarta farmacia da assegnare a privati nella frazione Duomo. Siamo in attesa del bando regionale per l'assegnazione.

Con il decreto liberalizzazioni la pianta organica dovrebbe prevedere 7 farmacie in tutto. Il Comune non potrà esercitare diritto di prelazione, perciò tutte le farmacie saranno assegnate a privati.

Il Comune avrà diritto di prelazione per l'apertura di farmacie su ipermercati con oltre 10.000 metri quadri (non esistenti a Rovato) e per l'eventuale apertura di farmacia presso la stazione ferroviaria (ma quella comunale si trova a poca distanza della ferrovia).

Il decreto prevede inoltre la liberalizzazione degli orari di apertura (notturni e festivi).

8.5. I rapporti con le società partecipate

Responsabile politico: Andrea Cottinelli – Sindaco	Responsabile gestionale: Giulio Pinchetti – Dirigente, Vice Segretario
--	---

Cogeme Spa

Per il 2012 è previsto il consolidamento degli utili da distribuire: in bilancio sono previsti 661.012 euro di utili, pari alla cifra prevista nel 2011.

Pertanto per l'unica società partecipata Cogeme spa, non si profila alcun pericolo di ripiano di perdite, anzi costituisce per il Comune una significativa fonte di finanziamento.

PROGRAMMA 9- POLITICHE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E I BENI PATRIMONIALI: OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE DEL PAESE

Responsabili politici:

Giuseppe Baruffi – Assessore
Bergomi Angelo - Assessore

Responsabile gestionale:

Roggero Maurizio – Dirigente Area Tecnica
Giuseppe Tripani – Responsabile Manutenzioni
e Lavori Pubblici

9.1. Fognature

ATO, Depuratore consortile della bassa Franciacorta e fognature di Rovato

L'amministrazione comunale ha fattivamente collaborato per la nascita dell'ATO per la gestione del Sistema Idrico Integrato. Attualmente è stato completato l'iter amministrativo, cominciato nel 1987 con l'adozione del Piano Regionale di Recupero delle Acque della Lombardia, per la realizzazione sul nostro territorio di un depuratore di acque reflue civili ed industriali al servizio di Rovato, Erbusco, Cologno, Coccaglio, Paterno F., Cazzago S. M., Passirano, Provaglio.

Il Comune di Rovato è capofila nella gestione dei rapporti tra enti.

L'impianto avrà una capacità di 90.000 abitanti equivalenti, sarà localizzato in località Manganino che rappresenta il punto più a sud possibile del nostro territorio. In questo modo potremo collegare le fognature di tutte le frazioni di Rovato.

I costi di realizzazione dell'impianto (€ 24 milioni) e delle fognature di Rovato (€ 10 milioni) saranno prevalentemente coperti dal contributo dello Stato, della Regione, dell'ATO stesso e di Cogeme spa attraverso AOB2.

Il progetto definitivo è stato approvato dall'amministrazione di Rovato in quanto comune capofila e successivamente è stato validato ai fini di un appalto integrato che vede quale stazione appaltante AOB2.

I lavori sono iniziati nei primi mesi del 2011.

Rete fognaria.

È stato completato il primo stralcio di fognature in Rovato capoluogo. Nei successivi 4 anni realizzeremo gli altri 4 stralci in tutto il territorio.

Il primo stralcio è stato completato ed è in fase di completamento la progettazione esecutiva del secondo stralcio.

9.2. Manutenzioni, valorizzazioni e ristrutturazioni immobili

Manutenzioni immobili pubblici

Si effettueranno tutti quegli interventi urgenti e non rinviabili per mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare comunale, che in base alle analisi dell' ufficio tecnico, dovranno essere eseguiti di volta in volta.

In particolare si dovrà procedere alla messa a norma degli impianti elettrici, degli impianti di messa a terra, di riscaldamento, alla sistemazione delle coperture, dell' illuminazione di emergenza, alla realizzazione dei necessari presidi antincendio, al rifacimento di pavimentazioni e rivestimenti degradati.

Gli impianti dovranno essere sottoposti a regolare manutenzione periodica, le messe a terra dell' impianto elettrico dovranno essere periodicamente verificate.

L' intervento del costo stimato di € 331.600,00 verrà finanziato con i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione nel modo seguente: € 131.600,00 nel 2012, € 100.000,00 nel 2013 e € 100.000,00 nel 2014.

Manutenzione straordinaria impianti sportivi

Si effettueranno tutti quegli interventi urgenti e non rinviabili per mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare sportivo comunale, che in base alle analisi dell' ufficio tecnico, dovranno essere eseguiti di volta in volta.

In particolare si dovrà procedere alla messa a norma degli impianti elettrici, degli impianti di messa a terra, di riscaldamento, alla sistemazione delle coperture, dell' illuminazione di emergenza, alla realizzazione dei necessari presidi antincendio, al rifacimento di pavimentazioni e rivestimenti degradati.

Gli impianti dovranno essere sottoposti a regolare manutenzione periodica, le messe a terra dell' impianto elettrico dovranno essere periodicamente verificate.

L' intervento del costo stimato di € 30.000,00 verrà finanziato con i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione nel modo seguente: € 10.000,00 nel 2012, € 10.000,00 nel 2013 e € 10.000,00 nel 2014.

Acquisto arredi ed attrezzature scolastiche e per uffici comunali

Saranno acquistati arredi ed attrezzature scolastiche e ad uso degli uffici comunali secondo un piano di rinnovo ed integrazione che prevede i seguenti investimenti:

2012: € 15.000,00 per attrezzature scolastiche e arredi per uffici comunali

2013: € 15.000,00 per attrezzature scolastiche e arredi per uffici comunali

2014: € 15.000,00 per attrezzature scolastiche e arredi per uffici comunali

Eliminazione barriere architettoniche

I percorsi pedonali pubblici saranno dotati di pavimentazioni senza dislivelli e dissesti, inoltre verranno realizzati i parcheggi per disabili, in particolare il cimitero S.Andrea necessita di adeguamento delle pavimentazioni interne ed esterne.

L' intervento dell'importo complessivo di € 270.000,00 verrà finanziato con fondi provenienti dagli oneri di urbanizzazione nel modo seguente: € 170.000,00 nel 2012, € 50.000,00 nel 2013 e € 50.000,00 nel 2014.

Restauro casa Cantù per realizzazione di un Villaggio Accoglienza

Con Del. G.C. n. 45 del 9 marzo 2006 veniva approvato un progetto preliminare per il recupero dell' ex casa Cantù, con richiesta di contributo regionale per la realizzazione di un villaggio di accoglienza.

Con atto Rep. N. 1478 del 27 aprile 2007 veniva stipulata una convenzione la quale prevedeva che la cooperativa IS.PA.RO. si fosse presa in carico la progettazione ed esecuzione dell'intervento di Recupero dell'ex casa Cantù, determinando altresì un contributo del Comune di Rovato di un'importo pari a € 100.000,00.

Con lettera del 12 dicembre 2007 la Regione Lombardia comunicava che, con Decreto datato 28 novembre 2007 n. 14478, l'intervento in oggetto veniva cofinanziato per un importo di € 259.972,44.

Attuazione della convenzione con la fondazione Cossandi per l'utilizzo dell'immobile sito in Via Spalenza n. 27 quale nuova sede della scuola Ricchino

Con Del. C.C. n. 35 del 30 giugno 2009 è stata approvata una convenzione per l'affitto della nuova sede della scuola Ricchino in Via Spalenza; tale atto prevede all'art. 4 che, il comune, versi alla fondazione un contributo in conto capitale pari ad € 948.600,00 complessivi in rate annuali per 17 anni, rate dell'importo di € 55.800,00 ciascuna.

Pertanto l'impegno finanziario nel triennio considerato sarà il seguente: € 55.800,00 nel 2012, € 55.800,00 nel 2013 ed € 55.800,00 nel 2014.

Macello comunale

Con autorizzazione n° 17672 del 19 dicembre 2011 la Soprintendenza per i Beni architettonici ha approvato il progetto di ristrutturazione del macello comunale. In tale progetto è prevista la costruzione di una nuova cella frigorifera e la realizzazione di nuovi spogliatoi per il personale addetto alla macellazione.

È intenzione dell'Amministrazione comunale dare in concessione a terzi la gestione del macello a partire dall'anno 2013.

È in fase di preparazione un bando che prevederà oltre la concessione del macello anche la realizzazione delle opere approvate dalla Soprintendenza per i Beni architettonici di Brescia a spese del assegnatario.

Vasca di laminazione del torrente Carera

Il progetto del costo stimato di € 1.100.000 verrà realizzato nel corso dell'anno 2012 ed è finanziato mediante proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione. L'intervento ha lo scopo di laminare le portate del torrente Carera al fine di non sovraccaricare il canale "Roggia Fusia" durante l'evento meteorico ed evitare allagamenti delle abitazioni circostanti.

Realizzazione nuovo polo scolastico

Il progetto del costo stimato di € 2.885.900,00 verrà realizzato nel corso del biennio 2013-2014 ed è finanziato mediante proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

L'investimento per la realizzazione di tale opera è diviso nel seguente modo: € 1.392.700,00 nel 2013 e € 1.493.200,00 nel 2014.

L'intervento è finalizzato a dotare il paese di Rovato di un moderno e funzionale complesso scolastico.

9.3. Verde pubblico e arredo urbano

Completamento Arredo Urbano e percorsi pedonali

Si prevedono interventi di integrazione e completamento dell'arredo urbano esistente ed il completamento dei percorsi pedonali con panchine e nuovi giochi per bambini.

Manutenzione straordinaria ed ordinaria

Nel triennio saranno effettuati interventi di potatura di piante ed alberi, opere di pulizia, sfalcio e diserbo dei parchi e dei cigli stradali, nonché tutte quelle operazioni necessarie per il mantenimento del patrimonio arboreo e floreale esistente e manutenzione/potenziamento dei relativi impianti di irrigazione automatica.

9.4. Viabilità, strade e illuminazione pubblica

Asfaltature

Si effettueranno tutti quegli interventi urgenti e non rinviabili per mantenere in efficienza il demanio stradale comunale, che in base alle analisi dell' ufficio tecnico, dovranno essere eseguiti di volta in volta.

Si dovrà procedere alla fresatura ed alla riasfaltatura di tratti stradali, mediante la stesura di binder e tappetino d'usura ed all' ccorrenza, si effettueranno lavori di allargamento delle carreggiate.

L' intervento del costo stimato di € 173.000,00 verrà finanziato con i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione nel seguente modo: € 100.000,00 nel 2012, € 37.000,00 nel 2013 e € 36.000,00 nel 2014.

Illuminazione pubblica

Si tratta di lavori di costruzione nuovi punti luminosi stradali completi di palo, plinto in calcestruzzo e canalizzazioni, inoltre verranno sostituiti i pali di illuminazione pubblica esistenti ed obsoleti secondo le segnalazioni dell' ufficio tecnico; gli interventi dovranno garantire l'illuminazione pubblica sulle strade comunali.

Gli impianti dovranno rispettare le prescrizioni vigenti della regione Lombardia per l' inquinamento luminoso e gli apparecchi dovranno essere certificati a tal fine.

L' intervento dal costo previsto di € 45.000,00 verrà finanziato con i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione nel seguente modo: € 15.000,00 nel 2012, € 15.000,00 nel 2013 ed € 15.000,00 nel 2014.

Fornitura segnaletica verticale

Si prevede l'integrazione e la sostituzione della segnaletica stradale verticale non più conforme od obsoleta secondo un piano di investimento articolato nel modo seguente: € 30.000,00 nel 2012, € 30.000,00 nel 2013 ed € 30.000,00 nel 2014.

PROGRAMMA 10- PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA PREVISTO DALL' ART. 33 DELLA LEGGE REGIONALE N. 27/2009

Responsabili politici:
Giuseppe Baruffi – Assessore

Responsabile gestionale:
Giuseppe Tripani – Responsabile di settore

Il comune di Rovato ha predisposto un piano globale per la valorizzazione e la razionalizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica approvato con delibera di giunta comunale N°91 del 24/05/2010 e successivamente approvato dalla giunta regionale Lombarda con deliberazione N° IX/588 seduta del 06/10/2010.

Priorità

Utilizzo dei proventi del Programma di Razionalizzazione e Valorizzazione del Patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, come stabilito dal comma 2, dell'articolo 9, della L.R. 27/2009 sono destinati a:

1. valorizzazione del patrimonio di E.R.P.;
2. riqualificazione del patrimonio di E.R.P.;

con priorità per :

- interventi sugli impianti volti alla messa in sicurezza degli inquilini;
- interventi volti all'abbattimento delle Barriere Architettoniche;

Elenco Immobili di proprietà comunale destinati a canone sociale oggetto del Piano di manutenzione

Di seguito si riporta l'elenco degli alloggi di proprietà comunale destinati a canone sociale cui il presente piano di manutenzione si riferisce:

ALLOGGI COMUNALI E.R.P.					
<i>mq</i>	<i>N. alloggi</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>Dati catastali</i>	<i>interno</i>	<i>piano</i>
<i>PALAZZO SONZOGNI</i>					
	1	<i>23 C. so Bonomelli, 22a</i>	Fg. 36 map. 1474 sub 45	<i>4</i>	<i>p1</i>
<i>32,4</i>	1	<i>24 C. so Bonomelli 22/a</i>	Fg. 36 map. 1474 sub 49	<i>5</i>	<i>p2</i>
<i>89,16</i>	1	<i>25 C. so Bo. 22/a</i>	Fg. 36 map. 1474 sub 48	<i>6</i>	<i>p2</i>
<i>95,76</i>	1	<i>26 Vicolo S. Vincenzo, 8/A gh</i>	Fg. 36 map. 1474 sub 40	<i>2</i>	<i>p1</i>
<i>32,4</i>	1	<i>27C.so Bo. 22/a</i>	Fg. 36 map. 1474 sub 47	<i>2</i>	<i>p1</i>
<i>58,42</i>	1	<i>28 C.so Bo, 22/a</i>	Fg. 36 map. 1474 sub 24	<i>1</i>	<i>p rialzato</i>

46	1	29 C.so Bo. 22/b	Fg. 36 map. 1474 sub 44	1	p1
46	1	30 C. so Bo 22/b	Fg. 36 map. 1474 sub 43	2	p1
46	1	31 C.so Bo 22/c	Fg. 36 map. 1474 sub 42	—	p1
68,52	1	32 C.so Bo 22/d	Fg. 36 map. 1474 sub 22	—	p.terra
68,51	1	33 C.so Bo. 22/e	Fg. 36 map. 1474 sub 21	—	p.terra
32,64	1	34;C.so Bo. 22/f	Fg. 36 map. 1474 sub 20	—	p.terra
60,06	1	35 C.so Bo. 22/g	Fg. 36 map. 1474 sub 19	—	rialzato
	1	36; C.so Bo. 22/g/h	Fg. 36 map. 1474 sub 46	3	p1
95,76	1	37 Vicolo S. Vincenzo, 8/A gh	Fg. 36 map. 1474 sub 39	1	p1
66,07	1	38 C.so Bo. 22/h	Fg. 36 map. 1474 sub 17	—	rialzato
95,76	1	39 C.so Bo 22/i	Fg. 36 map. 1474 sub 38	2	p1
95,76	1	40 C.so Bo. 22/i	Fg. 36 map. 1474 sub 37	1	p1
39,89	1	66 Vicolo S. Vincenzo, 2	Fg. 36 map. 1474 sub 29	2	p1
36,02	1	67 Vicolo S. Vincenzo. 2	Fg. 36 map. 1474 sub 26	5	p1
	1	68 Vicolo S. Vincenzo. 2	Fg. 36 map. 1474 sub 32	11	p2
46	1	69 Vicolo S. Vincenzo, 2	Fg. 36 map. 1474 sub 25	6	p1
	1	70 Vicolo S. Vincenzo, 2	Fg. 36 map. 1474 sub 30	1	p1
46	1	71 Vicolo S. Vincenzo, 2	Fg. 36 map. 1474 sub 28	3	p1
	1	72 Vicolo S. Vincenzo, 2	Fg. 36 map. 1474 sub 34	9	p2
51,89	1	73 Vicolo S. Vincenzo, 2	Fg. 36 map. 1474 sub 27	4	p1
89,65	1	74 Vicolo S. Vincenzo. 2	Fg. 36 map. 1474 sub 36	7	p2
36,12	1	75 Vicolo S. Vincenzo, 2	Fg. 36 map. 1474 sub 35	8	p2
46	1	76 Vicolo S. Vincenzo, 2	Fg. 36 map. 1474 sub 33	10	p2
31	1	77 Vicolo S. Vincenzo, 2	Fg. 36 map. 1474 sub 31	12	p2
VIA CARATTI					
47,94	1	94 Bilocale piano terra	Fg. 5 map. 392 sub 3		
46,33 46,33	1	95 Bilocale piano terra	Fg. 5 map. 392 sub 4		
	1	96 Bilocale piano terra	Fg. 5 map. 392 sub 5		
52,42	1	97 Bilocale piano terra	Fg. 5 map. 392 sub 6		

69,12	1	98	Fg. 5 map. 392 sub 11		
	1	99 Trilocale piano primo	Fg. 5 map. 392 sub 12		
57	1	100 Trilocale piano primo	Fg. 5 map. 392 sub 13		
	1	101	Fg. 5 map. 392 sub 10		
	1	102	Fg. 5 map. 392 sub 9		
	1	103	Fg. 5 map. 392 sub 8		
	1	104	Fg. 5 map. 392 sub 7		
MONTE GUGLIELMO					
50,51	1	107	Fg. 3 map. 680 sub 22		
50,51	1	108	Fg. 3 map. 680 sub 23		
53,65	1	109	Fg. 3 map. 680 sub 30		
53,65	1	110	Fg. 3 map. 680 sub 31		
53,65	1	111	Fg. 3 map. 680 sub 38		
53,65	1	112	Fg. 3 map. 680 sub 39		
VIA CADUTI					
	1	48 Via Dei Caduti, 49 pt			
	1	48 Via Dei Caduti, 49 pt			
43,58	1	49: Via Dei Caduti, 49			
38,2	1	50 Via Dei Caduti, 49			
61,93	1	51 Via Dei Caduti, 51			
1,9167	1	52 Via Dei Caduti, 53			
VIA ISONZO					
2,8278	1	62 Via Isonzo. 52			
58	1	63 Via Isonzo, 52			
67,52	1	64 Via Isonzo, 52			
66,79	1	65 .Via Isonzo, 52			
SPALTI DON MINZONI					
70	1	87 Spalti Don Minzoni, 17/a			
54,05	1	88 Spalti Don Minzoni, 1 7/b			
70	1	89 Spalti Don Minzoni, 17/c			
70	1	90 Spalti Don Minzoni, 17/d			
55,15	1	91 Spalti Don Minzoni, 17/e			
70,58	1	92 Spalti Don Minzoni, 17/f			
77,69	1	93 Spalti Don Minzoni, 1 7/g			

Stima dei fabbisogni relativi alle priorità

Relativamente alle priorità sopra indicate si stimano i seguenti fabbisogni inerenti la manutenzione straordinaria per l'anno 2012:

1. Immobile di via Caratti 46: messa in sicurezza del ballatoio di accesso ai vari appartamenti e sistemazione del tetto spesa presunta € 120.000,00;
2. Immobile di via Don Minzioni: eliminazione dei problemi di umidità spesa presunta € 20.000,00;
3. Immobile di Corso Bonomelli 22: rifacimento bagni compreso le colonne di scarico spesa presunta € 60.000,00;

Relativamente alle priorità sopra indicate si stimano i seguenti fabbisogni inerenti la manutenzione ordinaria per l'anno 2012:

- € 1.000,00 per manutenzione riparativa impianti elettrici palazzo Sonzogni;
- € 9.000,00 per manutenzione riparativa impianti di riscaldamento su tutto il patrimonio E.r.p.

Importi dei fabbisogni prioritari copribili con le risorse disponibili nell'esercizio

I fabbisogni prioritari sopra individuati sono interamente copribili con le risorse di esercizio anno 2012.

Importi delle opere correlate agli interventi prioritari che per esigenze di economicità e di razionalizzazione vengono eseguiti contemporaneamente ai citati interventi prioritari

Non vi sono importi relativi ad opere correlate che per ragione di economicità debbano venire eseguiti contemporaneamente ai citati interventi prioritari.

Dichiarazione delle modalità con cui il Comune prevede di accertare l'esecuzione delle opere manutentive indicate nel bilancio di previsione e gli esiti dell'avvenuto accertamento nel bilancio consuntivo

Si specifica che l'attività di controllo avverrà su tutte le opere previste ed avverrà mediante ispezione da parte del personale dell'ufficio tecnico comunale e dichiarazione finale del responsabile dell'ufficio tecnico attestante l'avvenuto accertamento, da allegare al bilancio consuntivo dell'ente.